



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 32 del 13 Agosto 2014

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.07.2014, n. 503

L.R. 28.04.2000, n.77, recante “interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo” e s.m.i. - Bando relativo al Programma di Attuazione 2012-2014. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande.....10

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 21.07.2014, n. 36

Legittimazione nel possesso e contestuale affrancazione di terre civiche sita nel Comune di ARSITA (TE) (elenco n. 2/bis) datato 10.07.2014, a favore ditta Toscani Adalgisa12

DECRETO 21.07.2014, n. 37

Individuazione delle Associazioni dei Consumatori ed Utenti e delle Organizzazioni sindacali in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara, L. n. 580/93 e s.m.i., D.M. n. 156/2011..... 15

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE 22.07.2014, n. DD/190

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Felecta - Filetto - L'Aquila.....19

DETERMINAZIONE 22.07.2014, n. DD/191

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Socialfrentanosangro - Lanciano (Ch)19

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA

PROVVEDIMENTO A.I.A. 21.07.2014, n. DA13/204

Decreto Legislativo n.152/6 - "Autorizzazione Integrata Ambientale" -Voltura Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10 rilasciata in data 07/07/2006 e successiva integrazione dell'autorizzazione n.10/2006 con autorizzazione n.185/24 del 21/02/2011 e successiva voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.10/2006, dalla Società CRAY VALLEY ITALIA s.r.l. alla Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l. con autorizzazione n.212/24 del 15/03/2012, dalla Società ARKEMA COATINGS RESINS alla Società ARKEMA s.r.l. - impianto Zona Ind.le - Trav.B - 66052 Gissi (CH).....19

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 23.07.2014, n. DA21/119

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i Ditta TECHNO SCAVI Srl - Via Nazionale Adriatica Nord n. 85 - 66023 Francavilla al Mare (CH). Autorizzazione regionale per la gestione di un impianto mobile di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti, provenienti da costruzione e demolizione.....22

DETERMINAZIONE 23.07.2014, n. DA21/120

D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Ditta GRAN GIUZZA S.p.a. - sede legale e stabilimento S.S. 17 65026 POPOLI (PE) C.F. e P.I. n. 01330530682. Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare in Comune di Popoli (PE), all'interno dell'impianto industriale di imbottigliamento di acqua minerale naturale e produzione di bibite sito in loc. Valle Reale, fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. R13/R3.....27

DETERMINAZIONE 24.07.2014, n. DA21/121

D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Società Autotrasporti Pulizie Industriali di Petraro Silvio Srl - sede legale via Tobruk, 24 - 66054 VASTO (CH). PI: 00632340691. Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto per la valorizzazione ed il recupero di rifiuti urbani non pericolosi e speciali non pericolosi e messa in riserva da ubicare in loc. Parco dei Mestieri - Zona Industriale Comune di San Salvo (CH). Foglio n. 19, p.lla n. 4017 (parte), per complessivi m² 5.100. Operazioni R13 - R12 - R3 dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.30

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO E ATTIVITA' COMUNITARIE

DETERMINAZIONE 25.07.2014, n. DA24/48

POR FESR Abruzzo 2007-2013, Bando Attività VI 1.2 - "Attrazione Nuove Imprese nell'area cratere" (annualità 2013) pubblicato sul BURA n. 46 Speciale del 03/05/2013: Revoca delle istanze ammesse a finanziamento.....36

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE**SERVIZIO AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE**

DETERMINAZIONE 24.07.2014, n. DB6/35

Servizio di "Assistenza Tecnica e supporto tecnico-specialistico alle attività di competenza dell'Organismo di Certificazione (OdC) per la certificazione della spesa del Programma Attuativo Regionale 2007/2013 del Fondo Aree Sottoutilizzate FAS (ora Fondo dello Sviluppo e della Coesione FSC)" - atti propedeutici all'avvio della procedura aperta per l'affidamento del Servizio - capitolato di gara - integrazione e rettifica capitolato e schema di contratto di cui alla DB6-20 del 28.04.201439

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE**SERVIZIO BILANCIO**

DETERMINAZIONE 17.07.2014, n. DB8/87

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....85

DETERMINAZIONE 18.07.2014, n. DB8/88

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente.....87

DETERMINAZIONE 23.07.2014, n. DB8/90

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.....89

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE**SERVIZIO QUALITÀ DELLE ACQUE**

DETERMINAZIONE 10.07.2014, n. DC27/13

Approvazione del progetto preliminare denominato "Realizzazione di un impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Alba Adriatica, Colonnella, Corropoli, Martinsicuro e Tortoreto nei pressi dello svincolo autostradale A14 - Val Vibrata (TE)"91

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**

DETERMINAZIONE 28.07.2014, n. DG21/71

L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, art. 6, comma 3°. Iscrizione all'Albo regionale delle Strutture di Ricovero per cani e gatti del Canile Rifugio Comunale sito in Loc. Vallepara di Chieti.....91

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO**

DETERMINAZIONE 22.07.2014, n. DH27/191

DGR n. 990/2013. "Disposizioni Regionali in attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1308/2013 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Modifiche alla DH27/143 del 19/06/ 2014. Scorrimento della Graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento per la Campagna vitivinicola 2013/2014.93

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL SUOLO E GREEN ECONOMY

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH38/67

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6 " Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e 2) - Bando approvato con D.G.R. n. 363 dell' 11/06/2012. Ditta GUALTIERI CESIDIO C.U.A.A GLTCSD72L10A345C con sede nel Comune di Ocre (AQ) v. Belvedere, 5. Concessione contributo in conto capitale..... 108

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH38/68

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6 " Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e 2) - Bando approvato con D.G.R. n. 363 dell' 11/06/2012. Ditta MARUCCI ENRICO C.U.A.A MRCNRC56S17A345G con sede nel Comune di L'Aquila fraz. Monticchio v. B. Timoteo. Concessione contributo in conto capitale.... 109

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/370

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta TOMAX COSTRUZIONI S.n.c. 110

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/371

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta FARINACCIA Gianfranco 111

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/372

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta COSTANTINI Teresa 112

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/373

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE)- Ditta ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. 113

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/374

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta DI FRANCESCO MARINO Giuseppe 114

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/375

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta PIZZI SCATENA Stefano 115

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/376

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Capestrano (AQ) - Ditta URSINI Alfredo. 116

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/377

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di linea elettrica in cavo aereo da cavi isolanti e sostegni in cemento armato - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) - Ditta ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. 117

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/378

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto , campo da bocce e di calcio recintati , campo da tennis con pioppi , parcheggio , orto arborato e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso bituminata - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta MUCCI Adina 118

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/379

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta DI GENNI Nino 119

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/380

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Fossacesia (CH) - Ditta PICCIRILLI Bruno. 120

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 24.07.2014, n. DI8/47

Legge Regionale 26/7/1983 n. 54.Determinazione Dirigenziale Regionale n.DI3/41 del 27/6/2008 prorogata con Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI8/63 del 24/10/2012 fino al 30/6/2014. Cava in località "Faiete" - Comune di Cellino Attanasio (TE). Ditta I.M.I.V. di Pomponii Pietro s.a.s. con sede in Teramo loc. Poggio San Vittorino. Autorizzazione proroga. .. 121

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI

DETERMINAZIONE 14.07.2014, n. DL29/106

PO FSE Regione Abruzzo 2007/2013. Progetto Speciale "Abruzzo4match - Lavoro senza frontiere". Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06, per l'individuazione di un prestatore di servizi cui affidare l'organizzazione della manifestazione sulle tematiche delle politiche attive e dei servizi per il lavoro finalizzate alla diffusione degli strumenti che favoriscono l'incontro domanda-offerta e la mobilità transnazionale dei lavoratori. CIG 537670989F. - Art. 4, co 2, Disciplinare di gara: modifiche..... 122

DETERMINAZIONE 23.07.2014, n. DL29/115

PO FSE Regione Abruzzo 2007/2013. Progetto Speciale "Abruzzo4match - Lavoro senza frontiere". Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06, per l'individuazione di un prestatore di servizi cui affidare l'organizzazione della manifestazione sulle tematiche delle politiche attive e dei servizi per il lavoro finalizzate alla diffusione degli strumenti che favoriscono l'incontro domanda-offerta e la mobilità transnazionale dei lavoratori. CIG 537670989F. - Approvazione Piano Tecnico di Lavoro. 123

DETERMINAZIONE 25.07.2014, n. DL29/117

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano 2012-2013. Progetto Speciale Multi Asse "Talenti per l'archeologia". V° Area di intervento. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle candidature.. Approvazione graduatorie. 124

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 22.07.2014, n. DL32/180

Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento di un servizio di progettazione e realizzazione di azioni innovative ICT per la formazione nella scuola - Progetto speciale Competenze per il Futuro - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. Piano operativo 2009-2010-2011 (rif. D.G.R. 27-09-2010, nr. 744). CIG 427708495D - CUP provvisorio C92I12000340000 - Revoca procedura di scelta del contraente e i connessi atti di gara di cui alla Determinazione Dirigenziale 2 agosto 2012, n. 190/DL24. 126

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 02.07.2014, n. DL33/242

L.R. 06 luglio 2011, n. 18. "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" - "Fattoria Sociale Colle San Paolo" - Iscrizione all'Albo Regionale delle Fattorie sociali. 131

DETERMINAZIONE 02.07.2014, n. DL33/243

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "COORDINAMENTO PROVINCIALE ANCeSCAO DELL'AQUILA" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione a)..... 132

DETERMINAZIONE 16.07.2014, n. DL33/261

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 - Cooperativa sociale denominata "SANIDOM COOPERATIVA SOCIALE" con sede a Pescara. Richiesta di iscrizione ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A" - DINIEGO. 134

DETERMINAZIONE 16.07.2014, n. DL33/262

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 - Cooperativa sociale denominata "SCUOLA DELL'INFANZIA LA STELLA - Cooperativa sociale" con sede in Vasto (CH). Richiesta di iscrizione ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A" - DINIEGO..... 135

DETERMINAZIONE 16.07.2014, n. DL33/263

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 - Cooperativa sociale denominata "Scuola Madonna dell'Asilo - Società cooperativa sociale" con sede in Vasto (CH). Richiesta di iscrizione ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A" - DINIEGO..... 136

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO ACCREDITAMENTI. VIGILANZA E CONTROLLO

DETERMINAZIONE 28.07.2014, n. DL35/358/U4

Aggiornamento elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria. (Riff.: D.G.R. n. 52 del 29 gennaio 2007 - Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e n.DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.). 136

PARTE II**Avvisi, Cncorsi, Inserzioni****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA**

Decreto del Presidente n. 35 del 10.07.2014 - "Piano di Ricostruzione delle dieci frazioni del Comune di Fagnano Alto" ai sensi dell'art. 14 L. 77/2009 - Attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi..... 148

PROVINCIA DI PESCARA

Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale. Agglomerato Industriale A.S.I. Loc. "Tavernola" in Comune di Alanno. Approvazione definitiva. - AVVISO DI PUBBLICAZIONE. 151

COMUNE DI CASTELLALTO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 01.08.2014: "Variante parziale al P.R.G. - Revisione Norme Tecniche di Attuazione - Approvazione" 152

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 01.08.2014: "Variante parziale al P.R.G. - Retrocessione aree edificabili - Adozione" 153

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 01.08.2014: "Variante parziale al P.R.G. - Accordo di Urbanistica Negoziata (via Gran Sasso) - Adozione" 154

COMUNE DI PENNE

Deliberazione Consiglio Comunale 15.07.2014, n. 27 - Ditta LIBERTINI - Pratica S.U.A.P. in variante allo strumento urbanistico - Approvazione 155

COMUNE DI SANT'OMERO

Suddivisione comparto a progettazione unitaria n° 14. Approvazione definitiva Variante Urbanistica..... 156

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE"

Estratto Deliberazione del Direttore Generale 30.07.2014, n. 533..... 157

CIESSE INTERMEDIAZIONI SAS

Procedura di verifica di assoggettabilità - Avviso al pubblico..... 158

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.07.2014, n. 503

L.R. 28.04.2000, n.77, recante “interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo” e s.m.i. - Bando relativo al Programma di Attuazione 2012-2014. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 28.04.2000, n. 77 recante “Interventi di sostegno alle imprese operanti nel settore del turismo” e ss.mm. e ii.;

VISTO all’art.4 della L.R. 27.03.2014, n. 14.che modifica la L.R.77/2000;

VISTA la precedente deliberazione di Giunta Regionale n.279 del 14/4/2014 con la quale è stato approvato il Bando pubblico, relativo al Programma 2012-2014 di Attuazione della L.R. 28.04.2000, n. 77 e s.m.i., recante interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo, con una dotazione finanziaria di € 16.133.457,25, e con scadenza dei termini per la presentazione della domanda al 14/7/2014;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo n. DI15/69 del 22/5/2014, con la quale si è provveduto alla correzione della formattazione del testo del Bando, uniformandola a quella del testo come approvato con deliberazione G.R. n. 279 del 14/4/2014, fermo restando le correzioni degli errori materiali e della modulistica di riferimento, di cui alla determinazione n. DI 15/57 del 9/5/2014;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta correzione il Bando è stato ripubblicato sul BURAT n. 65 speciale turismo del 30/5/2014, con conseguente nuova scadenza dei termini

per la presentazione della domanda al 29/7/2014;

VISTA la comunicazione in data 25/7/2014, con la quale il Segretariato Generale della Presidenza, ha trasmesso la richiesta di Assoturismo - Confesercenti afferente la necessità “di uno slittamento della scadenza della presentazione delle domande di ammissione al beneficio almeno fino del mese di settembre, in quanto le aziende sono oggi impossibilitate a lavorare sul Bando stesso”;

UDITO il relatore che invita la Giunta ad accogliere quanto richiesto dalla suddetta Associazione di Categoria;

CONDIVISA e fatta propria la proposta del relatore;

RITENUTO, pertanto, di dover di disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle domande relative al Bando pubblico, di cui al Programma 2012-2014 di Attuazione della L.R. 28.04.2000, n. 77 e s.m.i., fissandola al giorno successivo alla pubblicazione sul BURAT del presente provvedimento, con scadenza al 15 settembre 2014;

RITENUTO di dover consentire, in parziale modifica dell’art.17 del Bando in oggetto, solo a coloro che hanno presentato le domande entro l’originario termine del 29/7/2014, di integrare e/o sostituire totalmente l’istanza presentata anche al fine di produrre ulteriore documentazione utile ad ottenere la priorità e/o un maggiore punteggio, nelle more della scadenza del nuovo termine di cui al presente atto;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo della Direzione Sviluppo economico e del Turismo, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1. **di disporre** la riapertura dei termini per la presentazione delle domande relative al Bando pubblico, di cui al Programma 2012-

2014 di Attuazione della L.R. 28.04.2000, n. 77 e s.m.i., dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURAT del presente provvedimento, fino alla data del 15 settembre 2014;

2. **di consentire**, in parziale modifica dell'art. 17 del Bando in oggetto, solo a coloro che hanno presentato le domande entro l'originario termine del 29/7/2014, di integrare o sostituire integralmente l'istanza presentata nelle more della scadenza del nuovo termine di cui al presente atto;
 3. **di demandare** al Servizio Sviluppo del Turismo gli adempimenti connessi all'adozione del presente provvedimento;
 4. **di pubblicare** il presente atto sul BURA e sul sito web della Regione Abruzzo al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale.
-

 DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 21.07.2014, n. 36

Legittimazione nel possesso e contestuale affrancazione di terre civiche sita nel Comune di ARSITA (TE) (elenco n. 2/bis) datato 10.07.2014, a favore ditta Toscani Adalgisa

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/317/Usi Civici del 10/07/2014, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato la richiesta di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Arsita;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 2/bis datato 10/07/2014 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evince la Ditta che ha richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Arsita, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico della Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 2/bis datato 10/07/2014 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3

(legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizione per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore della Ditta di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 2/bis datato 10/07/2014;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Arsita a favore della Ditta indicate nell'allegato "A" elenco n. 2/bis datato 10/07/2014 formato da una facciata;
- **di fare obbligo** al Comune di Arsita a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 2/bis datato 10/07/2014 nonché effettuare l'affrancazione;
- **di autorizzare** il Comune di Arsita ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- **di fare obbligo** al Comune di Arsita a reinvestire il capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario

al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni,
sempre dalla data di pubblicazione sul
Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 2/BIS

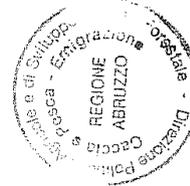
N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	TOSCANI ADALGISA LOC. PIETRAGALLINA - ARSITA (TE)	28/04/1928 A ARSITA	ARSITA	12	145	0,39,60	9,03	90,29	99,32	300,96
					329	0,04,69	1,07	10,69	11,76	35,64
					321	0,04,70	1,07	10,72	11,79	35,72
					328	1,85,01	35,34	353,42	388,71	1.178,08
					255	0,33,10	7,55	75,47	83,01	251,56
			TOTALE			2,37,10	54,06	540,59	594,65	1.801,96
									0,00	

PESCARA LI 10/07/2014

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
 DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Dot. Franco LA CIVITA)

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
 Servizio Demanio e For. e C.
 La presente copia, provvista di
 autografo, è stata consegnata
 all'interessato, dopo il primo archivio
 Servizio.
 Pescara, il 10/7/14
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 21.07.2014, n. 37

Individuazione delle Associazioni dei Consumatori ed Utenti e delle Organizzazioni sindacali in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara, L. n. 580/93 e s.m.i., D.M. n. 156/2011.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 33 del 04/07/2014, con il quale sono stati determinati, tra l'altro, i criteri in base ai quali si individua a quale organizzazione sindacale, associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetti designare il Componente in Consiglio;

RILEVATO che i criteri soprarichiamati sono i seguenti:

-	consistenza numerica	50%
-	ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative	25%
-	servizi resi ed attività svolte nella circoscrizione di competenza	25%

ESAMINATA, a cura del Servizio Sviluppo del Commercio, la documentazione trasmessa dalla Camera di Commercio di Pescara relativa ai dati riguardanti le Associazioni dei Consumatori ed Utenti ed Organizzazioni sindacali, così come previsto dall' art.3 c.1 del D.M. 156/2011, e come da verbale, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All.A);

VISTO che, dalle valutazioni effettuate, spetta alle Associazioni ADICONSUM, CODICI e FEDERCONSUMATORI, apparentate tra loro, designare il componente nel consiglio camerale per le Associazioni dei Consumatori ed Utenti;

RILEVATO, altresì, che alle due Organizzazioni sindacali CGIL e CISL, , apparentate tra loro, spetta designare il componente nel consiglio camerale per le Organizzazioni sindacali;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente atto espresso dal dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio, con la firma in calce;

DECRETA

- di approvare** l'allegato verbale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (All.A), nel quale si individuano le Associazioni dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali cui spetta designare un componente in seno al Consiglio camerale di Pescara;
- di stabilire**, pertanto, che, dalle valutazioni di cui al verbale soprarichiamato, spetta alle Associazioni ADICONSUM, CODICI e FEDERCONSUMATORI, apparentate tra loro, designare il componente nel consiglio camerale per le Associazioni dei Consumatori;
- di stabilire**, altresì, che il componente nel consiglio camerale per le Organizzazioni Sindacali, sarà designato dall'apparentamento delle due Organizzazioni sindacali CGIL e CISL, unica richiesta pervenuta;
- di dare mandato** al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente Decreto alle Associazioni dei consumatori ed Utenti ed alle Organizzazioni sindacali di cui sopra;

5. **di precisare** che, qualora le Associazioni dei Consumatori ed Utenti e le Organizzazioni Sindacali non provvedano ad effettuare la designazione dei consiglieri nel termine perentorio di trenta giorni, così come previsto dal D.M. 156/2011, art.10, le stesse verranno richieste alle Associazioni che seguono in graduatoria, in termini di rappresentatività, nell'ambito dello stesso settore, senza ulteriori comunicazioni, in caso di ulteriore inerzia provvederà il Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L. n. 580/1993 e s.m.i.;

6. **di pubblicare** il presente decreto sul Bollettino Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.);

7. **di dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, e ovvero, in alternativa, davanti al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

ALL.A

Valutazione dei requisiti delle Associazioni dei Consumatori ed Utenti, finalizzata alla designazione di un rappresentante in seno al Consiglio della C.C.I.A.A. di Pescara, così come previsto dalla L.580/93 e s.m.i. e dal D.M. n. 156/2011.

Premesso

Che con Decreto n. 33 del 04/07/2014, il Presidente della Giunta Regionale ha determinato i criteri per designare il rappresentante delle Associazioni dei Consumatori in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industri e Artigianato di Pescara, così come previsto dall'art.3 comma 1 del D.M. n. 156/2011; che i criteri in esso stabiliti sono i seguenti:

50% consistenza numerica

25% ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative

25% servizi resi ed attività svolte nella circoscrizione di competenza

Quanto sopra premesso, il Servizio Sviluppo del Commercio prende in esame la documentazione trasmessa dalla C.C.I.A.A. di Pescara, specificatamente l'All.C di cui al D.M. 156/2011, e procede alla valutazione dei requisiti posseduti da ogni singola Associazione dei Consumatori nell'ambito dei due apparentamenti che hanno fatto domanda.

In riferimento al primo criterio di valutazione (consistenza numerica), utilizzando il metodo proporzionale, le risultanze sono le seguenti:

ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E UTENTI	Consistenza numerica	Peso assegnato
Adiconsum (app)	312	
Codici (app)	440	
Federconsumatori (app)	58	
Totale apparentamento	810	36,71%
Adoc (app)	240	
Arco (app)	863	
Totale apparentamento	1.103	50%

Con riferimento al secondo criterio individuato, "ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative", le risultanze, utilizzando il metodo proporzionale, sono le seguenti:

ASSOCIAZIONI TUTELA CONSUMATORI E UTENTI	Ampiezza e diffusione proprie strutture operative	Peso assegnato
Adiconsum (app)	4	
Codici (app)	7	
Federconsumatori (app)	5	
Totale apparentamento	16	25%
Adoc (app)	3	
Arco (app)	1	
Totale apparentamento	4	6,25%



GIUNTA REGIONALE

Da ultimo, riguardo, al terzo criterio, "servizi resi ed alle attività svolte" nella circoscrizione di competenza: il raggruppamento ADOC-ARCO ha indicato soltanto in modo generico le attività svolte, senza alcun riferimento alle pratiche gestite e contratti sottoscritti dalle Associazioni, indicando soltanto parzialmente i settori di intervento, senza peraltro evidenziare l'attività svolta in modo concreto ed esauriente; il raggruppamento costituito da ADICONSUM CODICI e FEDERCONSUMATORI ha individuato in maniera puntuale i servizi resi e le attività svolte, quantificando numericamente i casi trattati e dando dimostrazione di avere operato in molteplici ambiti d'intervento.

Per le considerazioni sopraesposte, si ritiene che l'apparentamento di Associazioni ADICONSUM CODICI e FEDERCONSUMATORI, abbia dimostrato di avere effettuato un maggior numero di servizi e di avere svolto più attività nei diversi campi di azione e, pertanto, si assegna il punteggio massimo pari al 100% che corrisponde alla percentuale massima adeguata al criterio di riferimento, pari al 25%.

L'apparentamento ARCO + ADOC pur avendo indicato un discreto numero di attività svolte, tuttavia, in confronto con l'altro raggruppamento, non ha evidenziato con sufficiente puntualità i servizi resi. Si assegna pertanto il punteggio pari al 90%, che corrisponde alla percentuale assegnata ai criteri di riferimento del 22,5%.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Settore	Seggi	Consistenza numerica		Diffusione strutture		Servizi resi e attività svolte		Punteggio Totale	Assegnazione seggio
TUTELA DEGLI INTERESSI CONSUMATORI E UTENTI	1								
Adiconsum (app)		312		4					
Codici (app)		440		7					
Federconsumatori (app)		58		5					
Totale apparentamento		810	36,71%	16	25%		25%	86,71	1
Adoc (app)		240		3					
Arco (app)		863		1					
Totale apparentamento		1.103	50%	4	6,25%		22,5%	78,75	

Con riferimento alle organizzazioni sindacali, si dà atto che risulta essere pervenuta una sola richiesta, da parte delle Organizzazioni sindacali CGIL e CISL, alle quali, pertanto viene assegnato il seggio per la rappresentanza in seno al Consiglio camerale di Pescara. Letto, confermato e sottoscritto.

Pescara 07 Luglio 2014

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott.ssa Stefania Ciccone)

IL DIRIGENTE
(Dott. Claudio Di Ciampietro)

 DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI,
POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE 22.07.2014, n. DD/190
L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.
Iscrizione al Registro regionale delle
Organizzazioni di Volontariato
dell'Associazione Felecta - Filetto - L'Aquila

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DISPONE

- a. **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche, l'Associazione Felecta con sede legale in vico della Chiesa, 3 - Filetto (Aq)
- b. **di notificare**, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Gianluca Caruso

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI,
POLITICHE CULTURALI

DETERMINAZIONE 22.07.2014, n. DD/191
L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.
Iscrizione al Registro regionale delle
Organizzazioni di Volontariato
dell'Associazione Socialfrentanosangro -
Lanciano (Ch)

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DISPONE

- a. **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e

successive modifiche, l'Associazione Socialfrentanosangro con sede legale in via Piave, 23 - 66034 Lanciano (Ch);

- b. **di notificare**, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c. **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Gianluca Caruso

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, SINA

PROVVEDIMENTO A.I.A. 21.07.2014, n.
DA13/204

Decreto Legislativo n.152/6 -
"Autorizzazione Integrata Ambientale" -
Voltura Autorizzazione Integrata
Ambientale n. 10 rilasciata in data
07/07/2006 e successiva integrazione
dell'autorizzazione n.10/2006 con
autorizzazione n.185/24 del 21/02/2011 e
successiva voltura dell'Autorizzazione
Integrata Ambientale n.10/2006, dalla
Società CRAY VALLEY ITALIA s.r.l. alla
Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l. con
autorizzazione n.212/24 del 15/03/2012,
dalla Società ARKEMA COATINGS RESINS
alla Società ARKEMA s.r.l. - impianto Zona
Ind.le - Trav.B - 66052 Gissi (CH).

DITTA: Società ARKEMA s.r.l. con sede legale in
Via Pregnana, 63 Rho(MI)

SEDE IMPIANTO: Zona Industriale Traversa B -
66052 Gissi(CH)

Attività svolta: produzione resine sintetiche.
Codice IPPC: 4.1 h);

L'AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n.58 del 13 febbraio 2004

VISTA la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, che abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la parte III bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. inerente l'Autorizzazione Integrata Ambientale che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n.310 del 29 giugno 2009 che ha modificato il punto 1 della D.G.R. 28/04 individuando la Direzione "Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli impianti di cui alle categorie 1,2,3.2,3.3,3.4,3.5,4,6.1,6.2,6.3,6.4 b),6.4 c) dell'Allegato I D.Lgs. 59/05;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.862 del 13/08/2007 : Delibera di Giunta Regionale n.461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.L.gs. 59/05 concernente "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento". Modifica art.3 ed integrazione art.5 D.G.R. 461/06. Regolamentazione art.10 comma 4 - D.L.gs. 59/07: approvazione modulistica;

DATO ATTO che, nella D.G.R n.862/2007 si è ravvisata l'opportunità, al punto c) di recepire l'art.10 punto 4 D.L.gs. 59/05, precisando che, nel caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto di cui al sopracitato art.10, entro 30 giorni, si dovrà provvedere alla comunicazione della stessa, nelle forme dell'autocertificazione da parte del vecchio gestore dell'impianto e del nuovo gestore il quale dovrà fornire tutti i dati richiesti nella sezione A di cui alla D.G.R. 461 del 3 maggio 2006;

VISTO l'art.29 - nonies (Modifica degli impianti o variazione del gestore) articolo inserito dall'art. 2 , comma 24, D.L.gs. 29 giugno 2010, n.128;

RICHIAMATA la Legge 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 recante:"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" ed

in particolare gli artt. 46 e 47 in materia di autocertificazione;

VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n.10/ del 07/07/2006, avente per oggetto: "Comma 1 art.9 Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59 - Autorizzazione Integrata Ambientale" - Società CRAY VALLEY ITALIA s.r.l. - Zona Industriale, Traversa B - Gissi(CH) ;

VISTA la nota datata 01/07/2013, acquisita agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità Dell'Aria, SINA, in data 31/07/2013, e protocollata al Servizio in data 13/08/2013 con protocollo n.RA205383, con la quale la Società ARKEMA s.r.l., chiede la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n10 del 07/07/2006 e successiva integrazione dell'autorizzazione n.10/2006 con autorizzazione n.185/24 del 21/02/2011 e successiva voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.10/2006, dalla Società CRAY VALLEY ITALIA s.r.l. alla Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l. con autorizzazione n.212/24 del 15/03/2012, dalla Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l. alla Società ARKEMA s.r.l., impianto ubicato in Zona Industriale Traversa B - 66052 Gissi(CH).

PRESO ATTO

- Di copia dell'atto di fusione datato 25/06/2013 - Repertorio n.32.519 - Raccolta n. 13.529 - Registrato a Milano 3 il 01.07.2013 al n. 12821 serie 1T - tra le Società ARKEMA s.r.l. e ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l. che stipulano di addivenire alla fusione per incorporazione nella Società "ARKEMA s.r.l." della Società "ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l.";
- Delle informazioni generali dell'impianto "Sezione A" riferimento anno 2014, rese dal nuovo gestore dell'impianto secondo la D.G.R.862 del 13/08/2007, punto c);
- della compilazione dell'Allegato "A1" (Modello di autocertificazione) relativo alla dichiarazione di variazione della titolarità dell'impianto redatta dal rappresentante legale della Società ARKEMA s.r.l. che rappresenta anche la Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l., così come specificato nella D.G.R. 862 del 13/08/2007, punto d) in cui sono rese anche le informazioni comprese nella D.G.R. 517/06 e, più precisamente nel modello di

“Domanda di variazione di ragione sociale/titolarità di Autorizzazione” ;

- di copia del documento d'identità del rappresentante legale della Società ARKEMA s.r.l. che rappresenta anche la Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l.;
- di copia della Visura camerale della Società ARKEMA s.r.l. datata 05/03/2014;
- di copia della Visura camerale della Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l. datata 05/03/2014;
- di copia avvenuto pagamento “Diritti di istruttoria per voltura” di € 150.00 così come da D.G.R. 308/2009;

RITENUTO per quanto sopra descritto di potersi procedere alla voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10 rilasciata in data 07/07/2006 e successiva integrazione dell'autorizzazione n.10/2006 con autorizzazione n.185/24 del 21/02/2011 e successiva voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.10/2006, dalla Società CRAY VALLEY ITALIA s.r.l. alla Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l. con autorizzazione n.212/24 del 15/03/2012, dalla Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l. alla Società ARKEMA s.r.l., impianto ubicato in Zona Industriale Traversa B - 66052 Gissi(CH).

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art.1

DI VOLTURARE

l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10 rilasciata in data 07/07/2006 e successiva integrazione dell'autorizzazione n.10/2006 con autorizzazione n.185/24 del 21/02/2011 e successiva voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.10/2006, dalla Società CRAY VALLEY ITALIA s.r.l. alla Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l. con autorizzazione n.212/24 del 15/03/2012, dalla Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l. alla Società ARKEMA s.r.l., impianto ubicato in Zona Industriale Traversa B - 66052 Gissi(CH);

Art.2

DI CONFERMARE tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10 rilasciata in data 07/07/2006 e successiva integrazione dell'autorizzazione n.10/2006 con autorizzazione n.185/24 del 21/02/2011 e successiva voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.10/2006, dalla Società CRAY VALLEY ITALIA s.r.l. alla Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l. con autorizzazione n.212/24 del 15/03/2012, dalla Società ARKEMA COATINGS RESINS s.r.l. alla Società ARKEMA s.r.l., impianto ubicato in Zona Industriale Traversa B - 66052 Gissi(CH);

Art.3

- a. il presente provvedimento viene trasmesso alla Società ARKEMA s.r.l., con sede legale in Via Pregnana,63 - Rho(MI), per l'impianto di produzione di resine sintetiche nel Comune di Gissi(CH) - Zona Industriale - Trav. B;
- b. il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio Politica Energetica, Qualità Dell'Aria, SINA della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative E Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia con sede a Pescara, in Via Passolanciano n.75, come da art.5 e art.11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c. il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare al BURA l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 23.07.2014, n. DA21/119
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i Ditta TECHNO SCAVI Srl - Via Nazionale Adriatica Nord n. 85 - 66023 Francavilla al Mare (CH). Autorizzazione regionale per la gestione di un impianto mobile di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti, provenienti da costruzione e demolizione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. **di autorizzare** in via definitiva, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. n. 45/2007 e s.m.i., art. 50, la Società TECHNO SCAVI S.R.L., con sede legale in Via Nazionale Adriatica Nord, n. 85 - Francavilla al M. (CH), all'esercizio di un impianto mobile di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione, (frantumazione, macinazione, vagliatura, selezione granulometrica, vagliatura, per la produzione di frazioni inerti a granulometria idonea), marca ATLAS COPCO, tipo HCS 3715, matricola n. 459170163 del 2012, per le operazioni classificabili ai sensi dell'allegato C alla parte quarta de D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come fase R 5, avente una potenzialità massima del frantumatore pari a 350 T/h;
2. **di stabilire** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha validità di anni dieci dalla data di notifica del presente provvedimento ed è rinnovabile, previa apposita domanda da presentarsi all'Autorità competente, almeno 180 giorni prima della scadenza

della stessa, corredata da una relazione tecnica sullo stato di fatto dell'impianto mobile e delle sue apparecchiature nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altre regioni o province in ordine allo svolgimento delle campagne di attività, contenenti prescrizioni integrative od altro;

3. **di stabilire** che, da quanto risulta dal parere ARTA prot. n. 2565 del 7 maggio 2014, l'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1) è così definito:
 - La ditta in parola, operante nel settore dell'edilizia ovvero nell'ambito delle grandi opere, propone istanza di autorizzazione regionale, ai sensi degli artt. 208, comma 15 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i., per l'esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi consistenti nelle operazioni di:
 - 3.1- frantumazione, macinazione, selezione granulometrica, vagliatura, per la produzione di frazioni inerti a granulometria idonea;
 - 3.2- riciclaggio/recupero del materiale inerte ottenuto (R5) di rifiuti non pericolosi di cui alla tabella 1 di seguito riportata;

L'impianto mobile, che svolge la funzione di frantumazione di materiali inerti sopra citati è del tipo mobile a ganasce modello Powercrusher tipo PC6 prodotto dalla Atalas Capco, matricola n° 116630623 del 2012, mentre il vaglio mobile è del tipo HCS 3715 prodotto dalla detta Atlas Copco, matricola n° 459170163 del 2012.

La potenzialità massima del frantumatore è di 350 tonn./h.

Nel dettaglio, il gruppo principale dell'impianto mobile risulta costituito da un frantumatore cingolato, tramoggia di carico, doppia griglia (per l'eliminazione dei materiali sottili di qualità superiore), cassone del frantumatore, deferrizzatore magnetico a nastro, trasportatore a nastro, ecc.

Relativamente alle tipologie di rifiuto non pericolosi da trattare con l'impianto mobile, ai sensi del D.Lgs. n° 152/06, D.Lgs. n° 205/2010 allegato D, parte IV, nonché D.M. 5/2/98 e D.M. Ambiente n° 186 ricompresi nella Tipologia 7.1 (Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee

ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi

di amianto), essi risultano codificati e descritti nella seguente Tabella 1:

Tabella 1

CODICI C.E.R. (Allegato D, parte IV D.Lgs. n°152/06 e D.Lgs.205/ 2010	DESCRIZIONE RIFIUTO	D.M. 5/2/98 e D.M.A. 5/4/2006 n° 186 Allegato 1 Suballegato 1 TIPOLOGIA	TIPO DI ATTIVITA' DI RECUPERO (R) - All. C DLgs.152/06 e s.m.i.
17 01 01	Cemento.	7.1	R13 - R5
17 01 02	Mattoni.	7.1	R13 - R5
17 01 03	Mattonelle e ceramiche.	7.1	R13 - R5
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06.	7.1	R13 - R5
17 03 02	Miscele bituminose, diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01.	7.1	R13 - R5
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie.	7.1	R13 - R5
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01.	7.1	R13 - R5
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03.	7.1	R13 - R5
20 03 99	Rifiuti urbani non altrimenti specificati (macerie del terremoto di L'Aquila).	Vedi nota 1	Vedi nota 1

Nota 1: Per la gestione di tali rifiuti, la ditta dovrà effettuare, oltre ad una descrizione dettagliata dei rifiuti da gestire, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i., anche una preventiva cernita e selezione, al fine di procedere alla lavorazione dei soli rifiuti inerti separati al fine dell'ottenimento dei prodotti inerti riutilizzabili (ex mps).

Complessivamente i codici dei rifiuti speciali appartenenti al capitolo 7 relativo ai rifiuti ceramici e inerti del D.M. 5/2/98 e D.M. n° 186/06 di modifica che la Ditta Techno Scavi s.r.l. intende trattare con l'impianto mobile presso i siti delle future campagne di attività per l'operazione R5 sono pari a 9, tutti appartenenti alla categoria dei rifiuti non pericolosi.

Dal processo di lavorazione si ottengono prodotti inerti da utilizzare nel mercato dei materiali edili.

In relazione a quanto riportato dalla relazione tecnica dell'attività a firma dell'arch. Stefano Raida, datata 9/4/2014, considerato che:

1. il trattamento riguarderà soltanto rifiuti del tipo speciali non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione;
2. lo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuto solido da recuperare, consistenti in rifiuti inerti di cui alla tabella 1, avverrà su superfici di lavorazione pavimentate o cementate a difesa del suolo, per essere successivamente sottoposti alle operazioni di recupero (R5) per la produzione di prodotti e/o sostanze inerte (ex mps) da utilizzare nel mercato dei materiali edili;
3. il recupero delle tipologie di rifiuto descritte nella tabella 1, avverrà utilizzando una

macchina frantumatrice modello Powercruscher tipo PC6 prodotto dalla Atalas Capco, matricola n° 116630623 del 2012, mentre il vaglio mobile è del tipo HCS 3715 prodotto dalla detta Atlas Copco, matricola n° 459170163 del 2012;

4. sui prodotti ottenuti (ex mps) saranno effettuate analisi di conformità come previsto dalla Circolare Ministeriale n° 5205 del 15/7/2005 per l'accertamento delle caratteristiche granulometriche e chimiche;
5. presso l'impianto saranno accettati i rifiuti solidi elencati nella tabella 1 sopra riportata;
6. sono state precisate i processi tecnologici, le attrezzature utilizzate, le tipologie dei rifiuti da trattare, la potenzialità massima giornaliera dell'impianto mobile le attività da cui provengono i rifiuti, i metodi di trattamento e di recupero, nonché indicate le modalità di accertamento sui prodotti inerti (mps) ed i rifiuti che vengono prodotti a seguito di detta attività.

Sulla base di quanto sopra esposto, esprime parere tecnico favorevole all'utilizzo dell'impianto mobile per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi presso i vari cantieri di attività, a condizione che la Techno Scavi s.r.l. si attenga a quanto

previsto dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/06 e D.Lgs. n° 205/2010, nonché dall'art. 50 della L.R. n° 45/2007, dalle disposizioni impartite nelle Direttive Regionali - Deliberazione n° 629 del 9/7/2008 allegato 1 e, relativamente alle categorie dei prodotti ottenuti a seguito dell'attività di recupero, alle indicazioni dettate dagli Allegati alla Circolare n° 5205 del 15/7/2005, con le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere rispettate costantemente le norme tecniche previste dall'allegato 5 dal D.M. 5/2/98 e D.M. 5/4/2006 n° 186;
2. il deposito dei rifiuti da sottoporre alle operazioni di recupero (R5) dovrà avvenire in aree dedicate (da indicate in apposita planimetria prima della campagna di attività) e ben separati tra loro (per tipologia) e da altri materiali inerti recuperati;
3. i rifiuti destinati al recupero (R5) e stoccati in cumuli dovranno essere separati tra di loro anche attraverso l'uso di barriere mobili o fisse tali da non generare miscelazione tra di loro;
4. dall'attività di recupero inerti, i rifiuti prodotti quali plastica e gomma, legno, rifiuti misti, metalli ferrosi e non ferrosi, nonché sovvalli e/o rifiuti non compatibili, dovranno essere depositati temporaneamente ed in maniera separata, nonché conferite a ditte autorizzate al recupero e/o smaltimento.
5. tutti i contenitori dei rifiuti (cassoni, fusti, recipienti vari, ecc.) devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti stessi;
6. tutte le aree destinate a contenere i rifiuti e le aree di deposito delle MPS prodotte dovranno essere provviste di apposita etichettatura riportante il rispettivo codice CER e la corrispondente descrizione, ovvero la tipologia del materiale recuperato e del rifiuto prodotto;
7. per le tipologie di rifiuto prodotte a seguito di manutenzione delle apparecchiature in uso dall'azienda (ciclo produttivo), la ditta dovrà indicare con apposita cartellonistica ad ognuno di essi i codici relativi, in attesa dello smaltimento finale;
8. le materie (ex mps) e i rifiuti ottenuti a seguito di trattamento con l'impianto mobile (frantumatore, macinatore e sistemi di vagliature), depositati temporaneamente

sul sito della campagna di attività, descritti nella relazione tecnica (da indicare negli elaborati grafici), dovranno essere rispettivamente recuperati e/o smaltiti senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la flora e la fauna e senza causare inconvenienti da rumori, odori e/o emissioni polverulenti.

Inoltre, per lo svolgimento delle singole campagne di attività di recupero rifiuti con l'impianto mobile in oggetto, la ditta dovrà presentare (Regione Abruzzo e ARTA scrivente), apposita comunicazione contenente:

- la data di inizio e la data di termine della campagna;
- copia del contratto o della lettera di affidamento dei lavori relativi all'effettuazione della campagna oggetto di comunicazione;
- specifico diagramma giornaliero e settimanale che evidenzi fra le varie attività, il tempo di effettivo utilizzo dell'impianto in relazione allo svolgimento della campagna della comunicazione;
- i dati specifici inerenti l'attività, ad esempio:
 - descrizione delle caratteristiche dei rifiuti trattabili nell'impianto con relativa codifica (CER), quantità (in peso e volume);
 - relativo riferimento all'allegato I del D.M. 5/2/98 e s.m.integrazioni;
 - indicare la tipologia, quantità e destinazione dei rifiuti che si originano dall'attività di recupero (sovvalli, scarti, ecc.);
 - descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività, allegando una planimetria del sito in scala adeguata (minimo 1:1000), riportante l'esatta ubicazione dell'impianto, i confini dell'area prescelta per lo svolgimento dell'attività con indicazione delle tipologie di insediamenti esistenti nelle aree circostanti, al fine di valutare sotto il profilo ambientale i potenziali rischi correlati all'esercizio dell'impianto;
 - le modalità di esercizio (in ordine ad esempio allo svolgimento della specifica attività, alle verifiche, alle analisi di controllo, alla registrazione dei dati relativi all'attività);
 - il nominativo e qualifica professionale del tecnico responsabile della gestione

del deposito dei rifiuti, nonché il nominativo del personale di custodia;

9. al momento dell'esercizio dell'impianto la ditta dovrà inoltre effettuare una misurazione fonometrica dell'attività. A tal proposito, deve essere adottato ogni sistema teso alla diminuzione della rumorosità e devono essere comunque rispettati i valori limite di emissione delle sorgenti sonore previsti dal DPCM del 14/11/1997 e s.m.integrazioni. Lo scrivente Distretto si riserva di valutare la Relazione Acustica e, eventualmente dettare prescrizioni in ordine agli accertamenti da svolgere.

Alla conclusione della campagna di attività con l'impianto mobile, la Ditta dovrà presentare relazione tecnica conclusiva contenente documentazione di chiusura cantiere. La stessa dovrà contenere:

- analisi chimiche (test di cessione sul rifiuto tal quale e/o sull'eluato), secondo le procedure previste dal D.M. 5/2/98 e s.m.i. e certificazione relativa alla rispondenza agli standard di cui all'allegato C alla Circolare n° 5205 del 15/7/2005 sul/i prodotto/i ottenuti prima del conferimento a ditte preposte al riutilizzo (reinterro, rilevati, sottofondi stradali, ecc.);
- copia del registro di carico rifiuti, i quantitativi relativi ai singoli rifiuti prodotti e smaltiti, nonché idonea documentazione relativa ai singoli quantitativi di prodotti (mps) ottenuti;
- predisporre idonea documentazione indicante la destinazione finale dei rifiuti e dei prodotti ottenuti a seguito di attività di recupero e conferiti, precisando in particolare la ragione sociale e la sede dell'impianto di destinazione, con gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente competente al suddetto impianto;

Tutta la documentazione sopra richiesta dovrà essere inviata agli Enti sopra citati per le rispettive valutazioni di competenza.

Sono fatte salve le valutazioni relative agli aspetti urbanistici, igienico sanitari e di sicurezza, alla esistenza di vincoli e limitazioni di varia natura del/i sito/i oggetto di campagna di attività con l'impianto mobile e a quant'altro non di diretta competenza di questo Distretto Provinciale ARTA.

4. **di stabilire** che la presente autorizzazione riguarda le operazioni di trattamento R5 di cui all'Allegato C parte IV del D.Lgs

152/06 e s.m.i. per la produzione di prodotti inerti da utilizzare nelle forme consentite dalle vigenti normative in materia nonché altri materiali, scarti, sovralli e rifiuti non compatibili, da avviare a recupero e/o smaltimento nelle forme e le modalità stabilite dalla legge;

5. **di stabilire** che, in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, da avviare secondo le modalità stabilite nella D.G.R. n. 629 del 09.07.2008:

- a) devono essere adempiute tutte le condizioni previste dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- b) almeno 60 giorni prima dell'inizio di ogni campagna di attività, prima dell'installazione dell'impianto in un qualsiasi cantiere, il responsabile deve presentare alla Regione e/o Provincia nel cui territorio si trova il sito prescelto, tutta la documentazione necessaria ai fini delle procedure ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e darne contestuale comunicazione al Comune, all'ARTA ed alla Azienda USL, competenti per territorio;
- c) sono fatti salvi i compiti di vigilanza e controllo, in ordine al concreto utilizzo dell'impianto, da parte della Provincia, dell' ARTA, delle Aziende ASL e del Comune, nel cui territorio sono effettuate le campagne di attività, per quanto di rispettiva competenza, nonché le disposizioni ed i provvedimenti degli Enti competenti in ordine alla operazioni di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- d) l'effettuazione delle singole campagne di attività è subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale, ove la vigente disciplina nazionale e regionale richieda lo svolgimento della procedura di VIA; qualora la stessa sia ritenuta necessaria, l'installazione dell'impianto, oggetto della presente autorizzazione, è sospesa fino alla definizione positiva della procedura di VIA;

6. **di stabilire** inoltre, che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni per la gestione dell'impianto:

- a) il macchinario dovrà essere utilizzato esclusivamente da personale qualificato

- e dotato di dispositivi di protezione individuale e, prima di ogni attivazione, si dovrà comunicare il nominativo e la qualifica di un direttore tecnico responsabile dell'impianto che dovrà garantire la custodia continuativa e la regolare conduzione dell'impianto stesso; la Ditta deve valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo le vigenti normative in materia;
- b) l'utilizzo dell'impianto deve rispettare le prescrizioni contenute nel manuale d'uso dell'impianto; relativamente alle componenti elettro-meccaniche, si richiama il rispetto delle direttive comunitarie CE 98/37 ("direttiva macchine"), CEE 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica e CEE 73/23 sulla bassa tensione;
- c) per l'esecuzione delle singole campagne di attività, le condizioni di funzionamento dell'impianto dovranno essere conformi al D.Lgs. 04/09/2002, n. 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto";
- d) le operazioni di carico e scarico dei rifiuti devono avvenire in modo da evitare dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo; relativamente al funzionamento dell'impianto si richiama al rispetto della normativa ambientale in materia di emissioni in atmosfera, inoltre nell'esercizio dell'impianto dovranno essere predisposti appositi sistemi atti a limitare la formazione delle polveri nelle operazioni connesse alle attività di cantiere ed alla movimentazione dei mezzi;
- e) deve essere dimostrata l'attivazione della procedura per il rilascio del certificato prevenzioni incendi e, comunque, devono essere sempre disponibili nell'area di cantiere sistemi di rapido intervento nell'eventualità si sviluppino incendi;
- f) nel caso sia espressamente previsto da normative regionali o provinciali, dovrà essere preventivamente acquisita

l'autorizzazione allo scarico delle acque ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- g) per ogni singola attività la Ditta dovrà indicare all'Autorità competente l'impianto di recupero e/o smaltimento a cui verranno conferiti i rifiuti prodotti dalle stesse;
- h) il deposito dei rifiuti dovrà avvenire su superfici pavimentate o cementate e, qualora tali superfici non siano disponibili, utilizzando teloni impermeabili a difesa del suolo;
- i) in caso di blocco parziale o totale dell'attività dell'impianto a causa di eventuali incidenti, deve essere data comunicazione alla Provincia, al Comune, all'ARTA ed all'Azienda USL, competenti territorialmente;
- j) tutte le attrezzature costituenti l'impianto devono essere sottoposte a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne e mantenerne l'efficienza, procedendo alle riparazioni e/o sostituzioni necessarie;
- k) durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, una copia della presente autorizzazione deve essere sempre disponibile presso l'impianto;
7. **di stabilire** altresì, che:
- a. la presente autorizzazione ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- b. la garanzia finanziaria prevista dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che deve essere prestata dall'interessato, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, deve essere riferita ad ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile, in relazione ai quantitativi ed alla tipologia di rifiuti oggetto dell'attività stessa; pertanto, per i cantieri allestiti nella Regione Abruzzo, dovrà essere prestata ai sensi della DGR n. 790/07, per i cantieri allestiti al di fuori della Regione Abruzzo si dovrà fare riferimento alla specifica normativa regionale vigente;
- c. si dovrà ottemperare da parte della Ditta agli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti - MUD), dall'art. 190 (Registro di carico e scarico) e dall'art. 193 (Trasporto dei rifiuti),

comunicazioni, ..etc. del Decreto Legislativo 3.04.2006, n. 152 e s.m.i., nonché per quanto riguarda le attività nella Regione Abruzzo, alla trasmissione di una comunicazione, con cadenza semestrale, al Servizio Ambiente della Provincia di Chieti ed all'ARTA Abruzzo - Distretto Provinciale di Chieti, concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità con le disposizioni di cui alla DGR n. 778 del 11.10.2010; è fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al deposito temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- d. è fatto obbligo di comunicare tempestivamente alle Autorità competenti, le eventuali variazioni relative all'impianto autorizzato o all'assetto societario;
 - e. in caso di cessione dell'attività autorizzata la Ditta dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà chiedere la volturazione dell'autorizzazione allegando la necessaria documentazione; le autorizzazioni inerenti l'intero impianto verranno revocate nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo;
 - f. la presente autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso la sede legale della Ditta durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, copia della stessa deve essere disponibile presso il sito operativo;
8. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
 9. **di prescrivere** che all'ingresso possono essere ammessi solo i rifiuti autorizzati e che quelli in uscita dall'impianto mobile devono essere assolutamente coerenti con la tipologia di discarica da individuarsi per il successivo smaltimento e/o recupero previsto dalla legge;

10. **di fare salve** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
11. **di stabilire** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dalla parte IV del D.Lgs 3/04/2006, n. 152 e s.m.i.;
12. **di disporre** l'invio del presente provvedimento alla Provincia di Chieti, all'ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Chieti, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale di Pescara, nonché a tutte le Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
13. **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato ai sensi di legge alla Società beneficiaria, attraverso il SUAP competente per territorio;
14. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 23.07.2014, n. DA21/120
**D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 -
L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Ditta
GRAN GIUZZA S.p.a. - sede legale e**

stabilimento S.S. 17 65026 POPOLI (PE) C.F. e P.I. n. 01330530682. Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare in Comune di Popoli (PE), all'interno dell'impianto industriale di imbottigliamento di acqua minerale naturale e produzione di bibite sito in loc. Valle Reale, fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. R13/R3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 della Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., il progetto presentato dalla GRAN GUIZZA S.p.a., sede legale e stabilimento di Popoli (PE), la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare in Comune di Popoli (PE), all'interno dell'impianto industriale di imbottigliamento di acqua minerale naturale e produzione di bibite sito in loc. Valle Reale, fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. R13/R3., dagli elaborati citati in premessa, avente una capacità di trattamento giornaliero pari a Kg 5.000 ed una capacità annua di trattamento pari a T. 1.800 per il CER 020704 e T. 720 per il CER 150102, così come analiticamente riportate nell'allegato documento ARTA, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. **di autorizzare** la Ditta indicata al precedente punto 1) alla realizzazione ed alla gestione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 45 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. e della L.R. n. 31/2010, dell'impianto oggetto del presente provvedimento;
3. **di stabilire** che l'autorizzazione indicata al precedente punto 2) è condizionata al rispetto delle condizioni stabilite negli elaborati progettuali esaminati nel corso del procedimento istruttorio, sopra indicati, e alle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:
 - 3.1 condizioni dettate dalla A. USL di Pescara, relativamente alla massima attenzione per il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., di sicurezza alimentare RE CEE nn. 852, 853, 854 .../04 ed il rispetto ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.2 condizioni dettate dal Comune di Popoli (PE), relativamente alla garanzia del rispetto delle distanze dall'elettrodotto posto nelle vicinanze dell'area da insediare;
 - 3.3 disposizioni previste dal D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente l'avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
4. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2), è concessa per un periodo di 10 anni (dieci) dalla data di notifica del presente provvedimento, per il tramite del competente SUAP, ed è comprensiva sia della fase di realizzazione che di gestione dell'impianto;
5. **di precisare** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2), è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;
6. **di stabilire** che l'esercizio dell'impianto, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:
 - documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente punto 13);
 - comunicazione alla quale deve essere allegata un dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
 - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
 - data di avvio dell'impianto;
 - documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso

- dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- copia della autorizzazione prevista dal D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa;
7. **di disporre** che entro 180 giorni (centottanta) dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
- la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
 - la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
 - l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
8. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
9. **di precisare** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il conferitore, nel caso di conferimenti da parte di Società terze e nel caso si tratti effettivamente di sostanze qualificabili come rifiuti ai sensi di legge, sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
10. **di richiamare** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di PESCARA ed all'ARTA - Distretto Provinciale di PESCARA di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;
11. **di richiamare** la Ditta all'osservanza, ove obbligatoria, degli adempimenti derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come da ultimo disciplinato con L. 27/02/2014, n. 15 e s.m.i.;
12. **di dare atto** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
13. **di obbligare** la Ditta beneficiaria del presente provvedimento, a prestare prima dell'avvio dell'impianto adeguate garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 790/2007 e s.m.i.; per tutta la durata delle operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione dell'impianto, la Ditta sia munita di adeguata polizza assicurativa a tutela di terzi, per eventuali danni

derivanti dalla realizzazione delle opere e di quanto altro ad esse connesso;

14. **di stabilire** che, in relazione al vigente quadro normativo concernente la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo, in particolare gli artt.li 184-bis, 185 e 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e il D.M. 10 agosto 2012, n. 161, art. 5, nel caso in cui, nella fase di realizzazione dell'impianto, siano previsti movimenti di terra ancorché di modesta entità e che i predetti materiali da scavo derivanti dalla realizzazione dell'opera siano utilizzati nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi, almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori, la Ditta è tenuta a presentare il "Piano di utilizzo" previsto all'art. 5 del citato D.M. n. 161/2012, redatto conformemente all'Allegato 5 dello stesso;
15. **di fare salve** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
16. **di fare salvi** altresì i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e dell'esito della verifica della comunicazione antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 s.m.i.;
17. **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta, a cura del competente SUAP;
18. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Popoli (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di

PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Pescara;

19. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
20. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.07.2014, n. DA21/121
D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Società Autotrasporti Pulizie Industriali di Petraro Silvio Srl - sede legale via Tobruk, 24 - 66054 VASTO (CH). PI: 00632340691. Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto per la valorizzazione ed il recupero di rifiuti urbani non pericolosi e speciali non pericolosi e messa in riserva da ubicare in loc. Parco dei Mestieri - Zona Industriale Comune di San Salvo (CH). Foglio n. 19, p.lla n. 4017 (parte), per complessivi m² 5.100. Operazioni R13 - R12 - R3 dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 208, 124, 269 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., la Società Autotrasporti Pulizie Industriali di Petroro Silvio Srl – sede legale via Tobruk, 24 – 66054 VASTO (CH). PI: 00632340691, alla realizzazione e gestione di un impianto per la valorizzazione ed il recupero di rifiuti urbani non pericolosi, rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva, in loc. Parco dei Mestieri – Zona Industriale del Comune di San Salvo (CH). Foglio n. 19, p.lla n. 4017 (parte), per complessivi m² 5.100. Operazioni R13 - R12 - R3 dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
 2. **di approvare** gli elaborati progettuali di seguito elencati e trasmessi dalla ditta SAPI Srl:
 - a. Codice Elaborato RTG-PRD00 relazione tecnica;
 - b. Elab.1 INQ01 - Inquadramento generale;
 - c. Elab.2 INQ02 - Inquadramento catastale;
 - d. Elab.3 INQ03 - Inquadramento urbanistico;
 - e. Elab.4 PRD01 - Layout impiantistico ed organizzazione degli stoccaggi;
 - f. Elab.5 PRD02 - Dettagli dewl progetto architettonico;
 - g. Elab. 6 PRD03 - Planimetria rete idrica e fognaria;
 - h. Elab. 7 PRD04 - Planimetria viabilità interna;
 - i. Elab. 8 PLV01 - Carta dei veicoli;
 - j. Elab. 9 AMB01 - Carta Geologica dell'Abruzzo;
 - k. Allegato I - Relazione Geologica ed Idrogeologica;
 - l. Allegato II - Copia dei Certificati dei sistemi di gestione Qualità Ambiente e Sicurezza;
 - m. Valutazione previsionale impatto acustico 19.09.2013;
 - n. Integrazioni documentali Novembre 2013;
 - o. Allegato I - Relazione Geologica ed Idrogeologica;
 - p. Allegato 2 - Ubicazione dei piezometri di controllo;
 - q. Allegato 3 - Rapporti di prova delle indagini eseguite.
3. **di disporre** che nell'impianto posso essere gestiti i seguenti rifiuti con le potenzialità e le operazioni di trattamento di seguito evidenziate:

MACROCATEGORIE di RIFIUTI AMMISSIBILI	FILIERA del RECUPERO		
	OPERAZIONI di TRATTAMENTO	AREA di STOCCAGGIO	QUANTITATIVI ANNUI IN INGRESSO (Ton)
Vetro [101110] [101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	R12 - R13	AMD2	500
Plastica [020104] [070213] [070217] [120105] [150102] [160119] [160306] [170203] [191204] [200139]	R12 - R13	AMD1 AMD2	5.000
Metalli ferrosi e non ferrosi [020110] [100210] [120101] [120102] [120103] [120104] [150104] [160117] [160118] [170401] [170402] [170403] [170404] [170405] [170406] [170407] [170411] [190102] [191001] [191002] [191202] [191203] [200140]	R12 - R13	AMD1 AMD2	1.300
Carta e cartone [030308] [150101] [150105] [200101]	R3 - R12 - R13	MPS in ACT; AMD1	9.000
Lignocellulosici [030101] [030105] [030301] [150103] [170201] [191207] [200138]	R12 - R13	ACT AMD1 AMD2	1.000
Tessili e assorbenti [040209] [040215] [040221] [040222] [150109] [150203] [191208] [200110] [200111]	R12 - R13	ACT	1.000
Materiali misti, ingombranti e altri rifiuti [150105] [150106] [160304] [191212] [200203] [200307]	R12 - R13	MPS in ACT; AMD1 AMD2	11.000
RAEE e componenti EE, PFU, medicinali e batterie [160103] [160112] [160210*] [160211*] [160213*] [160214] [160215*] [160216] [200121*] [200123*] [200132] [200134] [200135*] [200136]	R13	PFU in AMD2; Rif. Pericolosi in ASI1; Rif. non pericolosi in ASI2	1.200
TOTALE ANNUO			30.000

Caratteristiche delle aree di stoccaggio:

Area di Stoccaggio	Superficie disponibile (m ²)	Altezza del comulo / deposito	Volume di stoccaggio (m ³)
AMD 1	350	4	1400
AMD 2	120	3	360
ACT	120	4	480
ACS	60	4	240
ASI 1	42	2,5	105
ASI 2	45	2,5	112
Totale			2.700

4. **di prescrivere** il rispetto delle seguenti disposizioni:

- RIFIUTI PERICOLOSI: i rifiuti pericolosi sopra elencati devono essere posti in luogo coperto. Inoltre è fatto obbligo di dimensionare correttamente i bacini di contenimento dei rifiuti destinati a messa in riserva e di predisporre ogni accorgimento atto a evitare perdite di liquidi sulla pavimentazione la quale deve essere impermeabilizzata;
- ASPETTI IDROGEOLOGICI E DIREZIONE DI FALDA:
 - L'ubicazione del piezometro denominato Pz2, dovrà essere effettuata lungo la stessa linea ma maggiormente ad Est ed a valle di S5;
 - I nuovi piezometri dovranno essere spinti fino ad una profondità tale da intercettare la falda superficiale, la quale in base alle precedenti indagini e sulla base rilievi stratigrafici, è stata intercettata a profondità comprese tra i 16.5 e 19.00 m dal pc; la profondità dovrà essere comunque tale da intercettare le sottostanti argille per almeno uno spessore di 1,5 m. Inoltre, a seguito della realizzazione dei piezometri, si provvederà al monitoraggio della soggiacenza ed alla ricostruzione della piezometrica; sui campioni di acqua sotterranea, saranno ricercati inizialmente parametri quali,

metalli, inquinanti organici, composti organici aromatici, policiclici aromatici, alifatici clorurati cancerogeni e non, ed idrocarburi in modo da ricercare risultati analitici dello screening iniziale definiti i parametri fondamentali da ricercare.

- Tutte le predette attività dovranno essere concordate e comunicate con congruo anticipo al Distretto ARTA di San Salvo;
- EMISSIONI IN ATMOSFERA
 - E' fatto obbligo alla Ditta di adottare tutti gli interventi e accorgimenti che si ritengono idonei e necessari al fine di evitare ogni tipo di polverosità ed emissioni diffuse.
- SCARICHI IDRICI
 - Le acque di prima pioggia accumulate nella vasca di stoccaggio, previo trattamento depurativo, verranno scaricate nella rete consortile nei tempi previsti dalla L.R. 31/2010 s.m.i. e, entro 3 mesi dall'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto, dovrà essere trasmessa al Servizio Gestione Rifiuti la convenzione per tali allacci con l'Autorità che gestisce la rete consortile.
 - I reflui accidentalmente rovesciati durante l'esercizio dell'impianto confliranno e saranno raccolti in una vasca di 6 mc, gestiti come rifiuti ed avviati a idonei impianti di

smaltimento in relazione alle caratteristiche degli stessi.

– MITIGAZIONI AMBIENTALI

- Obbligo di messa a dimora di piante ornamentali coerenti con il contesto di riferimento, quale sistema migliorativo di mitigazione ambientale lato strada.

5. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1), è concessa per un periodo di 10 anni (dieci) dalla data di notifica del presente provvedimento ed è comprensiva sia della fase di realizzazione che di gestione dell'impianto;
6. **di precisare** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1), è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;
7. **di stabilire** che l'esercizio dell'impianto, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:
 - documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente punto 15);
 - comunicazione alla quale deve essere allegata un dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
 - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
 - data di avvio dell'impianto;
 - documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
 - copia della autorizzazione prevista dal D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa;
8. **di disporre** che entro 180 giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo

dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:

- la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
 - la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
 - l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
 - la predisposizione e l'attuazione delle attività di monitoraggio, di controllo e di caratterizzazione previste nel parere dell'ARTA Abruzzo;
9. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
 10. **di prescrivere** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
 - a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
 - b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
 - c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs. 152/2006 s.m.i., possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante.

- Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove vengano accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico e scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;
11. **di precisare** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 12. **di richiamare** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di CHIETI ed all'ARTA - Distretto Provinciale di San Salvo Vasto di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;
 13. **di richiamare** la Ditta all'osservanza degli adempimenti e degli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come da ultimo disciplinato dal D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in L. n. 125/2013;
 14. **di dare atto** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
 15. **di obbligare** la Ditta beneficiaria del presente provvedimento, a prestare prima dell'avvio dell'impianto adeguate garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 790/2007 e s.m.i.; per tutta la durata delle operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione dell'impianto, la Ditta sia munita di adeguata polizza assicurativa a tutela di terzi, per eventuali danni derivanti dalla realizzazione delle opere e di quanto altro ad esse connesso;
 16. **di stabilire** che, in relazione al vigente quadro normativo concernente la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo, in particolare gli artt.li 184-bis, 185 e 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e il D.M. 10 agosto 2012, n. 161, art. 5, nel caso in cui, nella fase di realizzazione dell'impianto, siano previsti movimenti di terra ancorché di modesta entità e che i predetti materiali da scavo derivanti dalla realizzazione dell'opera siano utilizzati nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi, almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori, la Ditta è tenuta a presentare il "Piano di utilizzo" previsto all'art. 5 del citato D.M. n. 161/2012, redatto conformemente all'Allegato 5 dello stesso;
 17. **di fare salve** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere

richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

18. **di fare salvi** altresì i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e dell'esito della verifica della comunicazione antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 s.m.i.;
19. **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta, a cura del competente SUAP;
20. **di disporre** che copia del presente provvedimento sia trasmesso, a cura del SUAP, al Comune di SAN SALVO (CH), all'A.R.T.A. - Sede Centrale, all'A.R.T.A. - Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto, alla Provincia di Chieti, nonché, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
21. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.), a cura dello scrivente Servizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO E
ATTIVITA' COMUNITARIE*

DETERMINAZIONE 25.07.2014, n. DA24/48
**POR FESR Abruzzo 2007-2013, Bando
Attività VI 1.2 - "Attrazione Nuove Imprese**

**nell'area cratere" (annualità 2013)
pubblicato sul BURA n. 46 Speciale del
03/05/2013: Revoca delle istanze ammesse
a finanziamento.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO:

- la L.R. 14 settembre 1999, n. 77;
- la Decisione della Commissione europea C(2007) 3980 del 17 agosto 2007 che adotta il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR Abruzzo 2007-2013), c.m.i. con le Decisioni del 12/11/2009 e in ultimo del 18/01/2013;

CONSIDERATO CHE:

- con la DGR n. 263 del 15/04/2013 è stato approvato il Bando relativo alla Attività VI 1.2 "Attrazione nuove imprese nell'area cratere" annualità 2013 con una dotazione finanziaria di € 4.000.000,00;
- con la medesima Deliberazione è stato confermato l'incarico per l'emanazione, la gestione e il rendiconto del Bando 2013 dell'Attività VI 1.2 del Programma al Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie che ha assorbito in seguito a riorganizzazione della Direzione l'Ufficio Attività Comunitarie ed Internazionali, oggi solo Attività Comunitarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 68/DA24 del 12/07/2013 è stato costituito il Gruppo di lavoro interno preposto all'istruttoria ed alla valutazione delle istanze relative al Bando in oggetto;

DATO ATTO che, conformemente a quanto disposto dall'art. 11, co. 1 del Bando il predetto gruppo ha proceduto all'istruttoria formale delle istanze per la verifica dei requisiti di ammissibilità, alla richiesta di integrazione per carenze o imprecisioni documentali da fornire entro 15 giorni dalla data di ricevimento, previsto al co. 6 del medesimo articolo, alla comunicazione di avvio del procedimento di esclusione, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. per le istanze mancanti di uno dei requisiti previsti al co. 4 sempre dell'art. 11;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 100/DA24 del 12/11/2013 è stata disposta l'assunzione dell'impegno di spesa per un

importo di € 4.000.000,00 e l'approvazione delle graduatorie delle istanze sulla Linea A Imprese Individuali;

- con Determinazione Dirigenziale n. 122/DA24 del 05/12/2013 è stata disposta l'approvazione delle graduatorie delle istanze sulla Linea B Nuovi Insediamenti;
- si è provveduto a dare comunicazione scritta con Raccomandata A/R a ciascuna delle imprese ammesse a finanziamento, ai sensi dell'art. 12, co. 2 del Bando;

CONSIDERATO CHE:

- le imprese elencate negli Allegati A e B al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per le motivazioni espressamente riportate agli artt. 12, co. 3 e 18, co. 1, lett. c) del Bando, hanno determinato l'adozione del presente provvedimento di revoca come di seguito dettagliato:
 1. n. 2 Beneficiari elencati nell'Allegato A non hanno provveduto all'invio alla Regione della dichiarazione di accettazione del contributo così come prescritto dall'art. 12, co. 2 del Bando;
 2. n. 4 Beneficiari elencati nell'Allegato B hanno comunicato alla Regione la propria rinuncia al contributo concesso.

PRESO ATTO CHE:

- con lettere raccomandate A/R la Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i., ha provveduto a comunicare ai beneficiari elencati nell'Allegato A l'avvio del provvedimento di revoca del contributo concesso per il mancato invio all'Ente della dichiarazione di accettazione del contributo concesso, assegnando agli stessi il termine di 10

(dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione stessa per presentare osservazioni e/o controdeduzioni;

- nessuno dei beneficiari elencati nell'Allegato A ha presentato all'Ente osservazioni e/o controdeduzioni;

RITENUTO:

- pertanto, di dover procedere con il presente Atto alla revoca n. 6 istanze, elencate negli Allegati A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del contributo concesso;
- ai sensi dell'art. 8, co. 3 della L. 241/90 di pubblicare il presente provvedimento solo sul B.U.R.A. in luogo della comunicazione personale.

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente riportato:

- **di revocare** il contributo concesso con le Determinazioni Dirigenziali n. 100 del 12/11/2013 e n. 122 del 05/12/2013 alle n. 6 istanze elencate negli Allegati A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 8, co. 3 della L. 241/90 e s.m.i. il presente provvedimento solo sul B.U.R.A. in luogo della comunicazione personale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Loretta Zuffada

Seguono allegati

			Allegato A
Mancato invio accettazione del contributo			
ID	Linea d'intervento	Beneficiario	Contributo concesso
5	Linea A Individuali	Tessil Project di Palombella Antonella	€ 22.500,00
102	Linea B Nuovi Insediamenti	Russi Carni S.a.s. Di Russi Fabio & C.	€ 57.859,90

			Allegato B
RINUNCIA			
ID	Linea d'intervento	Beneficiario	Contributo concesso
11	Linea A Individuali	Totò Ranch di Tonia Ciccarelli	€ 29.735,98
12	Linea A Individuali	Lenza Debora	€ 152.262,52
13	Linea A Individuali	Negraru Mariana Adelaida	€ 27.247,60
17	Linea B Nuovi Insediamenti	Ve.Pa. Farm Italia S.r.l.	€ 18.643,05

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

DETERMINAZIONE 24.07.2014, n. DB6/35

Servizio di "Assistenza Tecnica e supporto tecnico-specialistico alle attività di competenza dell'Organismo di Certificazione (OdC) per la certificazione della spesa del Programma Attuativo Regionale 2007/2013 del Fondo Aree Sottoutilizzate FAS (ora Fondo dello Sviluppo e della Coesione FSC)"- atti propedeutici all'avvio della procedura aperta per l'affidamento del Servizio - capitolato di gara - integrazione e rettifica capitolato e schema di contratto di cui alla DB6-20 del 28.04.2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 e s.i.m. recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTO Il Reg. (CE) 1080/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) 1783/99;

VISTO il Reg.(CE) 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il Reg. (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) 1260/1999;

VISTO il Reg. (CE) 1828/2006 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1083/2006;

CONSIDERATO che il Ministero del l'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) ha predisposto le "Linee Guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007 - 2013" ed il "Manuale di conformità dei sistemi di gestione e controllo";

VISTE le deliberazioni del CIPE:

- 22 dicembre 2006, n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) che, inviato alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) 1083/2006, declina la politica di coesione nazionale per il periodo di programmazione 2007 - 2013;
- 21 dicembre 2007, n. 166 di attuazione del QSN 2007-2013 che stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per le Aree Sottoutilizzate, stabilendo, tra l'altro, che particolare rilievo dovrà essere assicurato all'interno dei programmi alle procedure ed agli strumenti di controllo per la verifica delle irregolarità, per la trasmissione delle pertinenti informazioni ai vari organi nazionali e comunitari, per il trattamento degli importi recuperati;
- 6 marzo 2009, n. 1 e 11 gennaio 2011, n. 1, con le quali il CIPE ha disposto l'aggiornamento della dotazione del FAS e gli obiettivi, i criteri e le modalità di programmazione delle risorse FAS;

DATO ATTO che con le suddette deliberazioni il CIPE ha inteso introdurre il principio della programmazione unitaria, intesa quale modalità di intervento attuata mediante l'impiego sinergico e congiunto delle risorse comunitarie e nazionali nell'ambito di una medesima strategia;

EVIDENZIATO, pertanto, che al fine di rendere omogenei i Programmi Operativi cofinanziati con risorse comunitarie con il PAR FAS, quest'ultimo abbia dovuto ispirarsi, per quanto possibile, alle procedure e regolamentazioni proprie dei fondi strutturali;

PRECISATO che tra i principi della programmazione comunitaria ai quali ispirarsi vi sia quello della certificazione della spesa, per la quale il QSN 2007 - 2013 e la deliberazione CIPE n. 166/2007 e ss.mm.ii. dispongono

l'armonizzazione con i meccanismi di gestione, sorveglianza e controllo previsti per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali;

RICHIAMATA la deliberazione di G.R. n. 556 dell'8 agosto 2011;

CONSIDERATO CHE con deliberazione del 30 settembre 2011, n. 79 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 25 febbraio 2012, n. 47) il CIPE ha espresso la propria presa d'atto del PAR (Programma Attuativo Regionale) della Regione Abruzzo, presentato dal Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, finanziato dal FAS, per un valore pari ad € 607.748.000,00;

RICHIAMATA altresì la deliberazione CIPE n. 3 del 23 marzo 2011;

CONSIDERATO che il PAR FAS 2007-2013, così come approvato dalla citata deliberazione CIPE n. 79 del 30 settembre 2011, individua quale struttura competente per la certificazione delle spese del Programma il Servizio Regionale Autorità di Certificazione, nell'ambito della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive;

RICHIAMATA a tal proposito anche la D.G.R. n. 108 del 18.02.2008, con cui si affida la responsabilità della certificazione del programma attuativo FAS regionale al Servizio Autorità di Certificazione (AdC);

CONSIDERATO che il ciclo di programmazione relativa al periodo 2007 - 2013 pone grande enfasi sull'attivazione di sistemi di gestione e controllo degli interventi, idonei ad assicurare il corretto ed efficace utilizzo delle risorse finanziarie assegnate;

RICHIAMATA la deliberazione di G.R. n. 703 del 29.10.2012 di approvazione del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione;

RAVVISATA la necessità di dotare il Servizio Autorità di Certificazione, quale Organismo responsabile della Certificazione del PAR FAS 2007/2013 (OdP), di un affiancamento inerente il servizio di Assistenza tecnica per il supporto tecnico-specialistico alle attività di certificazione della spesa inerente il PAR FAS

Abruzzo 2007-2013, attesa la ingente dotazione finanziaria del programma di cui certificare le spese, ammontante ad € 607.748.000,00, nonché la conseguente complessità del programma medesimo e delle attività inerenti la certificazione medesima;

RILEVATO infatti peraltro che il personale assegnato al competente ufficio non è sufficiente a garantire il corretto e completo tempestivo svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Organismo di Programmazione, tenuto conto anche del fatto che l'ufficio medesimo opera anche a valere sul PO FERS 2007-2013;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 612 del 24.09.2012 è stato approvato il piano finanziario del PAR FAS Abruzzo 2007-2013, in cui si evince la dotazione per € 8.394.980,00 della linea di azione VII.2.1.a "Garantire l'efficiente programmazione ed implementazione del PAR FAS attraverso attività di assistenza tecnica e di supporto alla progettazione operativa di singoli interventi", da imputarsi interamente al 2013 ai fini dell'impegno di spesa;

DATO ATTO altresì che con D.G.R. n. 195 del 18.03.2013 si è dato luogo al piano di riparto di detta linea di azione VII.2.1.a, stabilendo l'assegnazione di € 800.000,00 alla struttura regionale competente per la certificazione della spesa del programma (Organismo di Certificazione presso il Servizio Regionale Autorità di Certificazione);

PRECISATO che con nota n. 123248 del 13.05.2013 la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, valutazioni Ambientali, Energia - Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo, ha comunicato formalmente all'Organismo di Certificazione del PAR FAS - Servizio Autorità di Certificazione, l'autorizzazione a procedere agli impegni, liquidazioni e pagamenti nel rispetto del limite delle somme assegnate pari ad € 800.000,00, afferenti - giusta citata D.G.R. 612 del 24.12.2012 - al cap. 02.02.002 - 12201;

RICHIAMATA a tal proposito la DB6-20 del 28.04.2014 con cui si approva, tra l'altro, il capitolato speciale d'oneri relativo alla

procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento del Servizio di "Assistenza Tecnica e supporto tecnico-specialistico alle attività di competenza dell'Organismo di Certificazione (OdC) per la certificazione della spesa del Programma Attuativo Regionale 2007/2013 del Fondo Aree Sottoutilizzate FAS (ora Fondo dello Sviluppo e della Coesione FSC)", oltre agli altri documenti all'uopo necessari;

RICHIAMATA la DB6-27 del 18.06.2014 con cui si rettifica un errore materiale contenuto nel capitolato speciale d'oneri approvato con DB6-20 del 28.04.2014;

PRESO ATTO che con nota n. 166917 del 20.06.2014 l'Organismo di Programmazione del PAR FAS ha trasmesso la D.G.R. 445 del 23.05.2014 con cui si approva la progettazione dei singoli interventi della linea di azione VII.2.1.a inerente "Garantire l'efficiente programmazione e implementazione del PAR FAS attraverso attività di assistenza tecnica e di supporto alla progettazione operativa di singoli interventi", tra cui il progetto n. 6 inerente l'assistenza tecnica all'OdC;

RILEVATO che con la citata D.G.R. 445 del 23.05.2014 la scadenza attribuita al citato progetto n. 6, cui è legata la gara di cui alla DB6-20 del 28.04.2014 e s.i.m., è stata indicata nel 31.12.2017, data antecedente alla scadenza di altri progetti insistenti sul PAR FAS;

RILEVATO ALTRESI' che con nota n. 171139 del 26.06.2014 il Servizio Autorità di Certificazione ha comunicato all'OdP l'inopportunità di tale scadenza progettuale del progetto n. 6, alla luce delle attività proprie della certificazione della spesa che per sua natura è deputata ad essere attuata a valle di tutti i progetti insistenti sul PAR FAS (ora FSC), chiedendo altresì di procedere con i necessari allineamenti temporali;

DATO ATTO che con nota n. 195027 del 18.07.2014 l'OdP ha fornito una indicazione interlocutoria, ipotizzando la conclusione del progetto di certificazione della spesa a valere sulla programmazione FSC 2014-2020, che però non è al momento certa e consolidata;

RITENUTO pertanto, in via prudenziale, di inserire negli atti di gara approvati con DB6-20

del 28.04.2014 e s.i.m. una clausola di flessibilità circa la scadenza del Servizio, in modo da garantire comunque la rendicontabilità delle spese inerenti la gara medesima sul PAR FAS (FSC), laddove - in mancanza di soluzioni dirimenti da parte dell'OdP - il Servizio di Assistenza Tecnica all'OdC debba essere concluso secondo le scadenze di cui alla D.G.R. n. 445 del 23.05.2014 e comunque secondo scadenze inferiori a quelle inizialmente previste dagli atti di cui alla DB6-20 del 28/04/2014;

VISTI l'allegato capitolato di gara e schema di contratto, opportunamente integrati con la suddetta clausola di flessibilità circa la scadenza del servizio, fatto salvo comunque il monte ore da fornire;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

VISTA la L. 190/2012 e circolare attuativa AVCP n. 26 del 22.5.2013 e le funzionalità del sito dell'ente intervenute medio tempore;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di approvare** l'allegato capitolato speciale descrittivo della prestazione (allegato 1), e l'allegato schema di contratto (allegato 2) che integrano e rettificano quelli approvati con DB6-20 del 28.04.2014 e s.i.m., con particolare riferimento alla scadenza del Servizio di che trattasi ed aspetti consequenziali..
- **di dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio Certificazione e Pagamento1 per procedere alle pubblicazioni di rito ai sensi della L. 190/2012 art. 1 comma 32, nonché a tutte le pubblicazioni di rito presso l'Osservatorio Contratti Pubblici, nonché alla pubblicazione sul BURAT del presente atto.
- **di dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio Certificazione e Pagamento 1 per procedere a tutti gli adempimenti necessari inerenti il processo di monitoraggio nel relativo Sistema, con riferimento alle spese generate dal presente atto.
- **di dare atto** che il presente atto è pubblicato in data 24.07.2014 sul sito dell'ente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

- **di inviare** il presente atto, per gli adempimenti consequenziali di competenza, al Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi, Acquisti.
- **di inviare** copia del presente atto al Direttore Regionale delle Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive per quanto di competenza.
- **di disporre** la pubblicazione sul BURA del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Iezzi

Seguono allegati



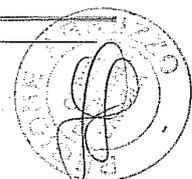
CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

(allegato 1)

**GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
"ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO ALLE ATTIVITA' DI
COMPETENZA DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE (OdC) PER LA CERTIFICAZIONE
DELLA SPESA DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 DEL FONDO AREE
SOTTOUTILIZZATE - FAS (ORA FONDO DELLO SVILUPPO E DELLA COESIONE-FSC)".**

CIG 5271686CE5 - CUP C14B13000170001

Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Quadro di riferimento

Con D.G.R. n. 567 dell'11.06.2007, è stato istituito il "Servizio Autorità di Certificazione".

Il suddetto Servizio è già competente per lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Certificazione in relazione alla programmazione 2007-2013 per i Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE, IPA-Adriatico e FEP. Con D.G.R. n. 108 del 18.02.2008, si affida la responsabilità della certificazione del programma attuativo FAS regionale al suddetto Servizio Autorità di Certificazione.

Il Servizio Autorità di Certificazione adempie infatti a tutte le funzioni attribuite a tale organo dall'art. 61 del Reg. (CE) del Consiglio n. 1083/2006, secondo modalità definite dal Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006.

Il Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) ora denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) che per brevità verrà citato nel presente documento con l'acronimo FAS, è lo strumento con il quale il Governo e le Regioni sviluppano interventi per il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree geografiche del paese. La programmazione delle risorse Nazionali del FAS porta a compimento il processo programmatico della politica regionale unitaria in attuazione della strategia definita nel Quadro strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013.

Le principali deliberazioni CIPE relative a detta programmazione di risorse PAR FAS, si riportano di seguito:

- 22 dicembre 2006, n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) che, inviato alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) 1083/2006, declina la politica di coesione nazionale per il periodo di programmazione 2007 – 2013;
- 21 dicembre 2007, n. 166 di attuazione del QSN 2007-2013 che stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per le Aree Sottoutilizzate, stabilendo, tra l'altro, che particolare rilievo dovrà essere assicurato all'interno dei programmi alle procedure ed agli strumenti di controllo per la verifica delle



irregolarità, per la trasmissione delle pertinenti informazioni ai vari organi nazionali e comunitari, per il trattamento degli importi recuperati;

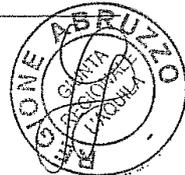
- 6 marzo 2009, n. 1 e 11 gennaio 2011, n. 1, con le quali il CIPE ha disposto l'aggiornamento della dotazione del FAS e gli obiettivi, i criteri e le modalità di programmazione delle risorse FAS.

Con le suddette deliberazioni, il CIPE ha inteso introdurre il principio della programmazione unitaria, intesa quale modalità di intervento attuata mediante l'impiego sinergico e congiunto delle risorse comunitarie e nazionali nell'ambito di una medesima strategia. Pertanto, al fine di rendere omogenei i Programmi Operativi cofinanziati con risorse comunitarie con il PAR FAS, quest'ultimo ha dovuto ispirarsi, per quanto possibile, alle procedure e regolamentazioni proprie dei fondi strutturali, tra cui quello della certificazione della spesa, per la quale il QSN 2007 - 2013 e la deliberazione CIPE n. 166/2007 e ss.mm.ii. dispongono l'armonizzazione con i meccanismi di gestione, sorveglianza e controllo previsti per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali.

Con deliberazione del 30 settembre 2011, n. 79 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 25 febbraio 2012, n. 47) il CIPE ha espresso la propria presa d'atto del PAR (Programma Attuativo Regionale) della Regione Abruzzo, presentato dal Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, finanziato dal FAS, per un valore pari ad € 607.748.000,00. Il PAR FAS 2007-2013, così come approvato dalla citata deliberazione CIPE n. 79 del 30 settembre 2011, registrata da parte della Corte dei Conti in data 20/02/2012 e pubblicata sulla G.U. del 25/02/2012 n. 47, individua quale struttura competente per la certificazione delle spese del Programma, il Servizio Regionale Autorità di Certificazione, nell'ambito della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive e a tal proposito anche la D.G.R. n. 108 del 18.02.2008, affida la responsabilità della certificazione del programma attuativo FAS regionale al Servizio Autorità di Certificazione, il cui Manuale delle Procedure ai fini della certificazione del PAR FAS è stato approvato con deliberazione di G.R. n. 703 del 29.10.2012.

Con D.G.R. n. 285 del 16.04.2013 sono stati corretti alcuni errori materiali all'interno del Programma, che non comportano modifiche sostanziali al medesimo.

Nell'Area di Policy VII "Governance e Capacitazione" del PAR-FAS 2007-2013, sono previsti gli obiettivi di rafforzamento della *governance* e di miglioramento della capacità di attuazione del



programma attraverso attività di assistenza tecnica e di supporto tecnico specialistico, che si sostanziano in azioni di accompagnamento alla gestione, all'esecuzione, alla sorveglianza ed al controllo del Programma Operativo, migliorando l'efficacia e l'efficienza della Programmazione Regionale attraverso azioni e strumenti di supporto.

Anche l'OdP, in base alla D.G.R. n. 343 del 13.05.2013, ha impostato le attività di coordinamento delle funzioni attuative e di *governance* del programma, con apposita convenzione di Assistenza Tecnica, di durata quinquennale e comunque fino a conclusione delle operazioni contemplate nel PAR FAS Abruzzo 2007-2013.

Il base ai principi di indipendenza tra le Autorità, mutuati dai Regolamenti Comunitari ai fini del PAR FAS e suoi Manuali attuativi (D.G.R. 710 del 29.10.2012 integrata da D.G.R. 645 del 9.9.2013 Manuale OdP e Linee guida spese ammissibili; D.G.R. 679 del 22.10.2012 Manuale procedure di monitoraggio; D.G.R. 703 del 29.10.2012 Manuale OdC), nonché alla luce della normativa regionale in materia, con particolare riferimento alle previsioni dell'art 28 della L.R. 77/99 e s.i.m., in caso di rapporti dell'Autorità di Audit e/o della Struttura Regionale Speciale di Supporto per il Controllo Ispettivo Contabile e/o della Struttura di Controllo di I livello e/o del Responsabile Regionale Anticorruzione e/o del DPS/MISE, che rilevino eventuali irregolarità nelle spese inerenti il contratto con l'appaltatore, richiedendone il ritiro o il recupero, e comunque all'esito eventualmente negativo di contraddittori con l'Organismo di Certificazione, si procederà alla risoluzione del contratto. L'Amministrazione procederà altresì in tali ipotesi alla richiesta di restituzione/recupero delle somme irregolarmente spese, che l'Appaltatore si impegna a restituire all'Amministrazione senza pretesa di richiesta alcuna per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo.

La presentazione della domanda di partecipazione, e di tutti i documenti ivi necessari, alla gara d'appalto di cui al presente capitolato di gara, ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza, conoscenza e di accettazione della disciplina stabilita nel presente capitolato di cui il proponente effettua attenta lettura.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato disciplina il "Servizio di Assistenza Tecnica e supporto tecnico-specialistico alle attività di competenza dell'Organismo di Certificazione (di seguito OdC) per la certificazione della

4 Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



spesa del Programma Attuativo Regionale 2007/2013 del Fondo Aree Sottoutilizzate denominato-FAS (ora denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione-FSC)".

Nella predisposizione della proposta e nello svolgimento del servizio, si dovrà rispettare la normativa di riferimento nazionale e comunitaria dove applicabile, gli orientamenti della Commissione Europea ove applicabili, delle Autorità nazionali e regionali competenti in merito all'attuazione della programmazione 2007-2013, nonché le disposizioni regolamentari e amministrative della Regione Abruzzo.

La gara ha per oggetto l'affidamento di servizi finalizzati a supportare il Servizio Autorità di Certificazione nelle attività necessarie allo svolgimento delle funzioni di certificazione della spesa inerente il PAR FAS, assimilate a quanto indicato dall'art. 61 del Reg. CE 1083/2006 e dall'art. 20 del Reg. CE 1828/2006.

Art. 3 - Caratteristiche e contenuti del Servizio

Nello specifico il proponente dovrà fornire in lingua italiana - con salvezza di eventuali analisi/redazione di documenti in lingua straniera, se necessario nel corso del servizio - adeguato supporto all'Organismo di Certificazione del PAR-FAS Abruzzo 2007/2013 (OdC), attraverso un affiancamento tecnico-specialistico alla struttura dell'OdC, anche mediante la predisposizione di documentazione specifica e di strumenti operativi *ad hoc* (tabelle sull'avanzamento finanziario, reportistica, modulistica standard, alimentazione/sviluppo/integrazione sistema dedicato, etc.) - rispetto allo svolgimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti macro-attività:

I. Processo di certificazione delle spese ovvero:

- verifiche di competenza presso l'OdP (Organismo di Programmazione) e Responsabile di Linea (RL)/UOGC (Unità Operativa di Gestione e Controllo), gli Organismi Intermedi (OI) se presenti, ed eventualmente presso i beneficiari finali;
- le verifiche di correttezza e fondatezza della spesa, verifiche di qualità del sistema e verifiche documentali a campione anche *in loco* se necessario, in relazione alla dotazione finanziaria del PAR FAS Abruzzo 2007-2013, quand'anche tale dotazione dovesse subire riprogrammazioni *medio tempore*;

5

Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



- l'elaborazione e l'invio della previsione stimativa degli importi delle domande di pagamento;
- l'elaborazione della certificazione di spesa e della richiesta di erogazione delle quote di pagamento intermedie e finali;
- la tenuta di una contabilità informatizzata delle spese dichiarate;
- la raccolta e la verifica delle schede di comunicazione delle irregolarità, la tenuta e l'aggiornamento del c.d. registro dei recuperi e delle soppressioni;
- l'elaborazione della dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati, agli importi sospesi, agli importi recuperati, ai recuperi pendenti e agli importi non recuperabili;
- la partecipazione a riunioni e gruppi di lavoro, convocati e/o costituiti dalla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive – Servizio Autorità di Certificazione, anche al fine dell'esame di problematiche connesse alle verifiche, alla certificazione della spesa e alla chiusura del programma, nonché dell'espressione di pareri e/o della formulazione di soluzioni tecniche ed operative;
- l'affiancamento e l'assistenza nella gestione dei rapporti con l'Organismo di Programmazione, i Responsabili di Linea/Unità operative di gestione e controllo, gli Organismi Intermedi, l'Autorità di Audit, il Ministero e le altre Autorità vigilanti, ivi compresa la partecipazione alle riunioni con i medesimi;
- lo svolgimento di tutte le attività necessarie alla riconciliazione contabile degli importi richiesti, con i dati provenienti dai Servizi finanziari della Regione Abruzzo, nonché dai sistemi informatici dedicati;
- lo svolgimento delle attività propedeutiche, accessorie e connesse alla chiusura della programmazione PAR FAS 2007-2013.

II. Al servizio di assistenza tecnica e supporto tecnico-specialistico, l'Amministrazione Regionale intende inoltre affidare:

- Supporto tecnico-specialistico volto all'implementazione/sviluppo/integrazione del sistema informativo dedicato;
- Supporto tecnico-specialistico volto all'implementazione del sistema di controllo del PAR-FAS, anche in una ottica di standardizzazione e semplificazione mediante analisi e

6

Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



ottimizzazione delle procedure e degli strumenti ad uso dell'OdC (aggiornamento manuali, check list, ecc.).

- Supporto tecnico-specialistico nella predisposizione di report, rapporti, relazioni intermedie/finali, e dei documenti che rientrano nella delibera CIPE 166/2007, in particolare la stesura del rapporto e/o relazione annuale e di altri atti/documenti eventualmente richiesti dal MISE o dalle altre autorità interessate;
- Supporto nella procedura di estrazione del campione e analisi dei rischi delle liste dei progetti, nell'individuazione delle operazioni sulle quali saranno effettuati le successive verifiche;
- Effettuazione e realizzazione delle verifiche documentali, documentali in loco, di sistema, presso OdP/UOCG/RL/OI/beneficiari finali: gli addetti alle verifiche (con particolare riferimento agli esperti rendicontatori – vedi successivo art. 4) effettueranno le verifiche ed elaboreranno e sottoscriveranno i relativi verbali e le *check-list* all'uopo previsti dal Manuale OdC; gli addetti alle verifiche dovranno altresì sottoscrivere di volta in volta una dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi con i progetti/operazioni/beneficiari su cui si svolge la verifica.

III. Il prestatore di servizi dovrà operare in stretto contatto con il Servizio Autorità di Certificazione della Regione Abruzzo e in tal senso dovrà essere sempre disponibile per incontri, momenti di raccordo, partecipazione a gruppi di lavoro e riunioni (anche in sedi diverse dalla Regione Abruzzo se necessario) e garantire altresì il necessario supporto tecnico-specialistico che dovesse rendersi necessario a seguito delle eventuali modifiche che il MISE/DPS, ovvero altre Autorità competenti, dovesse apportare *medio tempore*. Inoltre dovrà predisporre, alle scadenze e secondo le modalità previste e/o dettate dal Servizio Autorità di Certificazione, la documentazione necessaria e ritenuta funzionale alla realizzazione efficace delle singole attività/operazioni interessate.

IV. La tempistica e la redazione di rapporti e/o elaborazioni funzionali alle domande di pagamento intermedie e/o finali, anche ulteriori rispetto a quanto sopra indicato, potranno variare in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di scadenze e impegni regionali, nazionali e comunitari se

7 Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



presenti, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale. In rapporto a specifiche esigenze l'appaltatore dovrà assicurare il rispetto delle scadenze che verranno indicate dall'OdC.

Il Prestatore di servizi dovrà impegnarsi ad operare presso gli uffici regionali dedicati, fornendo al proprio personale le dotazioni informatiche e tutto quanto necessario all'espletamento delle attività; dovrà inoltre individuare un referente in relazione alle attività/servizi oggetto dell'affidamento.

V. Formazione del Personale assegnato al Servizio Autorità di Certificazione

Il prestatore di Servizi dovrà organizzare un corso di formazione in aula di almeno 40 ore destinato ai dipendenti del Servizio Autorità di Certificazione, sulla normativa applicabile e di riferimento, mediante l'esame congiunto di norme, pareri, linee guida, circolari, ecc. anche con riguardo alla normativa sugli Aiuti di Stato e Appalti. Oltre a ciò dovrà sempre assicurare una formazione *on the job*, in relazione alle circostanze ed alle problematiche che di volta in volta si potranno presentare.

Al termine delle giornate formative dovrà essere rilasciato ai singoli partecipanti, un attestato di partecipazione.

Art. 4 - Gruppo di lavoro

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente appalto, gli offerenti dovranno garantire l'impiego di un insieme di professionalità, organizzate in gruppo di lavoro, dotate di specifiche competenze di cui, al minimo, facciano parte:

- **un Coordinatore Tecnico**, laureato con comprovata esperienza almeno decennale nell'attività di gestione e controllo dei Programmi nazionali e comunitari - nonché nell'attività di verifica e controllo della spesa in base alla normativa nazionale e comunitaria. Tale esperto assicurerà il supporto all'elaborazione delle certificazioni delle spese e delle domande di pagamento intermedie e finali, nonché l'esame di problematiche connesse al controllo, alla certificazione della spesa e alla chiusura del programma, al fine dell'espressione di pareri e/o della formulazione di soluzioni tecniche ed operative; l'impegno richiesto sarà non inferiore a 24 giornate complessive l'anno da svolgere totalmente in presenza presso gli uffici dell'OdC ovvero altre sedi regionali se richiesto dall'Amministrazione; nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, da concordare con l'Amministrazione Regionale - Servizio Autorità di Certificazione, si procederà ad una riparametrazione oraria;

8

Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



- **due Esperti Rendicontatori**, laureati con esperienza almeno settennale l'uno e almeno triennale l'altro in materia di monitoraggio, rendicontazione, verifica e controllo della spesa in base alla normativa nazionale e comunitaria, nonché nelle procedure amministrative di enti pubblici. L'esperto con esperienza settennale dovrà essere iscritto nel Registro dei Dottori Commercialisti da almeno tre anni, nonché nel Registro dei Revisori Contabili da almeno tre anni.

Tali figure dovranno collaborare alle attività di competenza del Coordinatore Tecnico, assicurare lo svolgimento e la realizzazione delle attività di verifica della correttezza e fondatezza della spesa, verifica di qualità del sistema, verifiche documentali a campione, verifiche documentali *in loco* se necessarie. In particolare dovranno effettuare e svolgere le verifiche (documentali, *in loco* se necessario, *in sistema* se necessario) presso l'OdP, gli RL/UOGC e altri eventuali organismi intermedi, eventualmente presso i beneficiari finali, sui progetti estratti nel campionamento, con l'elaborazione e la sottoscrizione dei verbali e delle check-list di verifica previste dal manuale. L'esperto con esperienza triennale dovrà assicurare la presenza continuativa e costante presso gli uffici dell'OdC a supporto delle attività da espletare da parte dell'OdC medesimo, comprese tutte quelle connesse al processo di certificazione delle spese e domanda di pagamento, oltre a quelle connesse alla tenuta del registro delle irregolarità, alla gestione degli importi ritirati, degli importi sospesi, recuperati, dei recuperi pendenti e degli importi non recuperabili, alle riconciliazioni contabili; l'impegno richiesto sarà non inferiore a 200 giornate complessive l'anno per l'esperto con esperienza almeno triennale e non inferiore a 35 giornate complessive l'anno per l'esperto con esperienza almeno settennale, da svolgere per entrambi totalmente in presenza presso gli uffici dell'OdC ovvero altre sedi regionali se richiesto dall'Amministrazione; nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, da concordare con l'Amministrazione Regionale – Servizio Autorità di Certificazione, si procederà ad una riparametrazione oraria;

un Esperto Informatico, laureato con esperienza specifica almeno triennale maturata nel campo della rilevazione, classificazione, elaborazione e rappresentazione dati, nonché nella progettazione, costruzione e gestione di banche dati e software dedicati, che dovrà assicurare la presenza continuativa e costante presso gli uffici dell'OdC, per un impegno di almeno 200

9 Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



giornate complessive l'anno da svolgere totalmente in presenza presso gli uffici dell'OdC ovvero altre sedi regionali se richiesto dall'Amministrazione, ai fini, oltre al contributo necessario per la scrittura di documenti, dell'implementazione/sviluppo e/o dell'integrazione del sistema informativo dedicato, nonché nella predisposizione/gestione della banca dati inerente la certificazione del PAR FAS e nella risoluzione di problematiche inerenti l'aggiornamento e la gestione della stessa; nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, da concordare con l'Amministrazione Regionale – Servizio Autorità di Certificazione, si procederà ad una riparametrazione oraria;

- **un Esperto Avvocato**, con esperienza almeno settennale in diritto comunitario e amministrativo, sulla normativa nazionale sugli appalti pubblici (D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.) e nel campo giuridico-amministrativo di enti pubblici; l'impegno sarà richiesto su temi specifici e comunque per almeno 35 giornate complessive l'anno da svolgere totalmente in presenza presso gli uffici dell'OdC ovvero altre sedi regionali se richiesto dall'Amministrazione anche attraverso la produzione di pareri su temi specifici, nonché attraverso l'esame di procedure amministrative di riferimento del PAR FAS e della loro normativa di riferimento; nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, da concordare con l'Amministrazione Regionale – Servizio Autorità di Certificazione, si procederà ad una riparametrazione oraria;
- **un Esperto Ingegnere**, con esperienza almeno settennale nella progettazione di infrastrutture pubbliche ed appalti, per gli adempimenti relativi alle verifiche sugli investimenti infrastrutturali con maggiore complessità nell'esame documentale/istruttorio; l'impegno sarà richiesto su temi specifici e comunque per almeno 35 giornate complessive l'anno da svolgere totalmente in presenza presso gli uffici dell'OdC ovvero altre sedi regionali se richiesto dall'Amministrazione, anche attraverso la produzione di pareri su temi specifici, nonché attraverso l'esame di procedure amministrative/tecniche di riferimento del PAR FAS e della loro normativa di riferimento; nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, da concordare con l'Amministrazione Regionale – Servizio Autorità di Certificazione, si procederà ad una riparametrazione oraria.

Con salvezza del rispetto del monte ore complessivo come sopra indicato – ovvero di quello come da offerta tecnica se superiore - l'Amministrazione Regionale potrà procedere, e l'appaltatore si obbliga

10 Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte dell/i legale/i rappresentante/i



ad accettare, ad una riparametrazione nell'arco dell'anno e/o degli anni delle giornate-uomo sia per singoli profili sia complessivamente, diversa da quella sopra indicata – ovvero da quella come da offerta tecnica se superiore - se più funzionale all'espletamento del servizio ed alle scadenze delle verifiche e della certificazione della spesa del PAR FAS.

Di tutti i componenti il gruppo di lavoro, e dunque anche per il coordinatore, l'Amministrazione richiede, e il gruppo di lavoro deve assicurare, la presenza presso gli uffici dell'Amministrazione per l'espletamento del Servizio, con riferimento al totale del monte giornate/uomo da prestare.

In caso di missione presso le sedi regionali e/o ministeriali e/o comunitarie, e/o presso gli Organismi Intermedi, i RL/UOGC, i beneficiari finali, non sarà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo né rimborso, essendo il contratto omnicomprensivo delle spese a qualunque titolo sostenute. Di tale prescrizione, pertanto, il concorrente dovrà tenere conto nel momento della formulazione dell'offerta economica.

L'esperienza professionale dei componenti del gruppo di lavoro deve essere documentata con un curriculum datato e sottoscritto da ciascuno a pena di esclusione, contenente inoltre, a pena di esclusione, una dichiarazione d'impegno a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto.

N.B. Indipendenza del gruppo di lavoro:

Il Gruppo di Lavoro, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni tra Organismi di Gestione e Controllo dei Programmi e all'interno degli stessi, mutuato ex artt. da 58 a 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006, deve essere funzionalmente indipendente (non avere in essere qualsivoglia contratto di lavoro a qualsiasi titolo) dagli altri organismi di controllo e gestione del PAR FAS Abruzzo 2007-2013 e loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica, ovvero da loro Organismi Intermedi e loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica, nonché dagli altri organismi di controllo e gestione della Regione Abruzzo di altri programmi ancora aperti e/o loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica, ovvero di loro Organismi Intermedi e/o loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica; non possono inoltre far parte del gruppo di lavoro i dipendenti a tempo determinato o indeterminato della Regione Abruzzo; non possono inoltre fare parte del gruppo di lavoro i collaboratori a qualsiasi titolo di altri Servizi della Regione Abruzzo responsabili della gestione o del controllo di programmi o loro linee di attività ancora aperti; non possono inoltre fare parte del gruppo

1

Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



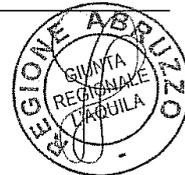
di lavoro i collaboratori a qualsiasi titolo di Enti/Agenzie/Aziende/Società della Regione Abruzzo responsabili della gestione o del controllo di programmi o loro linee di attività ancora aperti, incluso il PAR FAS 2007-2013.

Restano ferme e vanno garantite per il/i Revisore/i dei Conti componente/i il gruppo di lavoro, le norme previste dall'ordinamento vigente relativamente alle cause di incompatibilità, ineleggibilità, indipendenza dei Revisori e tutto quanto altro previsto dalle fonti nazionali e comunitarie di riferimento; il/i Revisore/i componente/i il gruppo di lavoro non deve essere stato revocato per gravi inadempienze negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore/sindaco di società ed enti di diritto pubblico/privato. Il/i Revisore/i deve essere iscritto da almeno tre anni nel Registro dei Revisori dei Conti e nell'Albo dei Dottori Commercialisti.

Per tutti i componenti del gruppo di lavoro, lo svolgimento a qualsiasi titolo di attività di consulenza e assistenza a favore di proponenti e/o beneficiari finanziati nell'ambito del programma ovvero la presenza di condizioni di conflitto di interesse con i proponenti e/o beneficiari del programma, costituisce motivo di incompatibilità.

Oltre a tutti i suddetti requisiti di indipendenza, i componenti del gruppo di lavoro:

1. non devono avere procedimenti penali pendenti;
2. non devono essere imputati in procedimenti penali;
3. non devono avere condanne penali a carico;
4. non devono versare in stato di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, né in stato interdizione dai pubblici uffici, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
5. non devono essere destinatari di misure di prevenzione e/o di restrizione che limitino l'esercizio dell'attività professionale (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali);
6. di non aver subito provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali), né di aver subito provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;



7. non devono aver ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti.

In capo ai componenti del gruppo di lavoro deve inoltre sussistere l'assenza di contenziosi di qualsiasi genere con la Regione Abruzzo.

Tutto quanto sopra espresso deve permanere in capo ai componenti del gruppo di lavoro durante tutta la durata dell'appalto, con salvezza della loro sostituzione in caso di sopravvenuto mancato rispetto delle condizioni di cui sopra, pena la risoluzione del contratto con l'appaltatore.

A pena di esclusione: 1) della suddetta indipendenza i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione; 2) dell'assenza di procedimenti penali pendenti, dell'assenza di imputazione per reati in procedimenti penali, dell'assenza di condanne penali a carico, l'assenza di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e di interdizione dai pubblici uffici, fatti salvi gli effetti della riabilitazione, i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione; di non aver ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione; di non essere destinatari di misure di prevenzione e/o di restrizione che limitino l'esercizio dell'attività professionale (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali) e di non aver subito provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali), né di aver subito provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione; dell'assenza di contenziosi di qualsiasi genere con la Regione Abruzzo i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione; 3) del rispetto da parte del/i Revisore/i dei Conti della normativa di riferimento relativamente alle cause di incompatibilità, ineleggibilità, indipendenza, oltre che di tutto quanto previsto dalle fonti nazionali e comunitarie di riferimento, di non essere stato revocato per gravi inadempienze negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore/sindaco di società ed enti di diritto pubblico/privato, oltre che di essere iscritto all'Albo dei



Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori dei Conti da almeno tre anni, il/i relativo/i componente/i del gruppo di lavoro deve dare esplicita indicazione; 4) della disponibilità a fare parte del gruppo di lavoro ed a prestare l'attività presso l'OdC i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione; 5) dell'impegno a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione di tutte dette condizioni, i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione.

Il *curriculum vitae* di ciascun componente del gruppo di lavoro va redatto, a pena di esclusione, sotto forma di autodichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.i.m. allegando un documento di identità in corso di validità. Va altresì compilato e sottoscritto da ciascun componente il gruppo di lavoro, il modulo allegato al presente capitolato, inerente le condizioni richieste dal presente articolo.

Il gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario in sede di gara non potrà essere modificato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione. L'Amministrazione può comunque richiedere, se necessario nel corso dell'appalto alla luce della riparametrazione di cui sopra nell'arco dell'anno e/o degli anni delle giornate uomo sia per singoli profili sia complessivamente, la sostituzione/integrazione dei componenti del gruppo di lavoro in relazione ai profili che dovessero rendersi più funzionali in base alle esigenze progettuali che dovessero maturare e/o intervenire *medio tempore*. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante la presenza di specifica documentazione, oltre a tutte le altre condizioni di cui al presente articolo.

Art. 5 - Importo a base di gara e durata del contratto

Il contratto d'appalto ha la durata di anni 5 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, con salvezza comunque del rispetto della tempistica di rendicontazione sul PAR FAS delle spese di cui alla presente gara, se inferiore a cinque anni, fermo restando in tale ipotesi il monte ore da prestare.

Con salvezza del rispetto del monte ore complessivo da svolgere, l'Amministrazione Regionale potrà procedere, e l'appaltatore si obbliga ad accettare, ad una riparametrazione nell'arco dell'anno e/o degli



anni delle giornate uomo sia per singoli profili sia complessivamente, se più funzionale all'espletamento del servizio ed alle scadenze delle verifiche e della certificazione della spesa.

Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) e b) del D.Lgs. 163/2006 l'Amministrazione si riserva la facoltà – sussistendone le condizioni ed i presupposti – di affidare all'aggiudicatario servizi complementari e/o la ripetizione, totale o parziale di servizi analoghi a quelli aggiudicati.

Il prezzo posto a base di gara è di Euro **655.737,70 (seicentocinquantacinquesettecentotrentasette/70) oltre IVA, e a lordo di ogni rimborso e di ogni spesa e di eventuali ritenute previdenziali e fiscali di legge (se dovute)**. Al finanziamento del predetto corrispettivo lordo si farà fronte con le risorse previste linea VII.2.1.a del PAR FAS 2007-2013 "Garantire l'efficace programmazione e implementazione del PAR FAS attraverso attività di assistenza tecnica e di supporto alla progettazione operativa di singoli interventi", affidate all'Autorità di Certificazione dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 195 del 18.3.2013 e dalla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territori, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo con nota n. RA123248 del 13.5.2013, e confermate con D.G.R. n. 746 del 22.10.2013. E' fatto salvo quanto indicato dall'OdP con nota n. 195027 del 18/07/2014.

Gli importi di cui sopra includono tutti i costi, nessuno escluso, compreso quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 6 – Procedura e criterio di aggiudicazione

La procedura di che trattasi è procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.ii.mm. con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del successivo art. 83 del medesimo decreto.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata mediante l'applicazione dei sotto indicati criteri di valutazione, ordinati in relazione all'importanza e con i punteggi massimi agli stessi assegnati:

offerta tecnica (max punti 70/100);

offerta economica (max punti 30/100).

Di seguito si riportano le specifiche per la valutazione *dell'offerta tecnica (max punti 70/100)*:

- 1) max 50/70 punti con riferimento alla qualità e coerenza complessiva della proposta da valutarsi sulla base di:



- qualità della proposta progettuale: grado di identificazione, definizione e articolazione dei servizi; rispondenza dei servizi alle esigenze dell'amministrazione: max 20/70 punti;
- qualità della modalità di realizzazione prevista per le attività di assistenza tecnica e supporto tecnico-specialistico richiesti; fattibilità tecnica-procedurale delle soluzioni organizzative e delle procedure proposte: max 20/70 punti;
- servizi aggiuntivi: ulteriori giornate uomo per ciascun profilo professionale e per ciascun anno di affidamento, rispetto a quelle richieste all'art. 4 e per gli anni di cui all'art. 5: max 10/70 punti così suddivisi: n. 0 punti per nessuna giornata/uomo in più; n. 5 punti per il 7% di giornate uomo in più rispetto a quelle di cui all'art. 4 per ciascun profilo professionale, nessuno escluso, e per ciascun anno di affidamento di cui all'art. 5, nessuno escluso; n. 10 punti per il 15% di ore in più rispetto a quelle di cui all'art. 4 per ciascun profilo professionale, nessuno escluso, e per ciascun anno di affidamento di cui all'art. 5, nessuno escluso¹.

2) max 20/70 punti con riferimento all'organizzazione complessiva del gruppo di lavoro, ai ruoli affidati ai singoli componenti in relazione ai profili e competenze possedute, nonché in relazione alle esigenze del servizio.

Per ogni sotto-criterio individuato (ad eccezione dei servizi aggiuntivi per cui valgono i punteggi ivi espressi), sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione all'uopo nominata, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- ottimo: 100% del punteggio massimo
- buono: 75% del punteggio massimo
- sufficiente: 50% del punteggio massimo
- mediocre: 25% del punteggio massimo

¹ N.B. Le giornate/uomo in più, se offerte, si devono intendere 1) da rendersi per ciascun profilo professionale di cui all'art. 4, nessuno escluso, e per ciascun anno di affidamento di cui all'art. 5, nessuno escluso (non sono ammesse, pena la mancata attribuzione del relativo punteggio, offerte di maggiorazione oraria solo per alcuni profili e/o solo per alcuni anni); 2) le giornate/uomo in più, se offerte, si devono intendere comunque da rendersi presso gli uffici della Regione Abruzzo o altra sede di incontro se indicata medio tempore dalla Regione Abruzzo (non sono ammesse, pena la mancata attribuzione del relativo punteggio, offerte di maggiorazione oraria per servizio da rendersi in sedi diverse da quelle indicate dalla Regione Abruzzo).

Per tutte le giornate/uomo in più, se offerte, nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, si procederà in corso del servizio ad una riparametrazione oraria.



- insufficiente: 0 punti

La proposta tecnica che non consegnerà un punteggio minimo pari a punti 45/70 sarà esclusa dal prosieguo della procedura di gara, poiché non ritenuta sufficientemente adeguata.

Per l'offerta economica (max 30/100 punti), il punteggio sarà attribuito utilizzando la formula:

$$P_{min}/P_v \times 30$$

Dove:

- P_{min} = prezzo offerta minore
- P_v = prezzo offerta da valutare

In caso di missioni presso le sedi regionali e/o ministeriali, presso l'OdP (Organismo di Programmazione), e/o presso il Responsabile di Linea/UOGC (ufficio operativo di gestione e controllo), e/o presso Organismi Intermedi se presenti, gli uffici di controllo di I livello, e/o presso i beneficiari finali e/o presso altre sedi che si rendesse necessario raggiungere per il completo svolgimento del servizio, non sarà riconosciuto nessun compenso aggiuntivo, né rimborso, essendo il contratto onnicomprensivo delle spese a qualunque titolo sostenute. Di tale prescrizione, pertanto, il concorrente dovrà tenere conto nel momento della formulazione dell'offerta economica.

L'offerta dovrà essere formulata IVA esclusa. L'offerta dovrà contenere chiaramente, indicato in cifre e in lettere, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, esclusa IVA. L'offerta economica dovrà inoltre riportare un prospetto con il numero di giornate uomo almeno pari a quello indicato nel precedente articolo 4 ovvero quello dell'offerta tecnica se superiore, ed il relativo costo unitario offerto per figura professionale.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, si applicherà la normativa vigente.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento. La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punti relativi alla proposta tecnica ed all'offerta economica. Nel caso di egual punteggio complessivo, l'aggiudicazione è disposta a favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio tecnico. Nel caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione regionale, in caso di fallimento dell'appaltatore del contratto, di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 o di



recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta, fatta salva la riparametrazione dell'offerta economica al decorso lasso temporale.

Art. 7 - Prodotti e tempistica di rilascio

La Società/ATI/RTI incaricata provvede alla predisposizione delle certificazioni, delle domande e delle dichiarazioni e di tutto quanto indicato agli artt. 2 e 3 del presente documento, in tempo utile per il rispetto delle scadenze previste dalla normativa Regionale e Nazionale di riferimento e comunque sulla base della tempistica indicata di volta in volta dall'Organismo di Certificazione (OdC).

Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche documentali/di sistema/in loco se necessarie, da effettuare presso l'OdP/RL/UOGC ed eventuali Organismi Intermedi ed eventuali beneficiari, nonché delle altre attività oggetto del presente appalto indicate ai predetti artt. 2 e 3, saranno sempre stabilite e concordate con l'OdC (Organismo di Certificazione).

Art. 8 - Indicazioni per l'elaborazione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica, da redigersi interamente in lingua italiana ivi compresi i *curricula* allegati, dovrà contenere la descrizione delle attività che si intendono realizzare, per l'esecuzione del servizio oggetto dell'incarico, articolato coerentemente con quanto previsto dal presente capitolato. L'offerta tecnica dovrà essere esposta in un documento della dimensione massima di n. 30 pagine in formato A4, ad esclusione di tavole, grafici e *curricula vitae*.

L'offerta tecnica dovrà essere, a pena di esclusione, siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso all'ultima pagina, dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta tecnica dovrà essere siglata e sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta tecnica dovrà essere siglata e sottoscritta a pena di esclusione, dal legale rappresentante della capogruppo.



Dovranno essere inoltre allegati, a pena di esclusione:

- una tabella riepilogativa con dichiarazione attestante la composizione del gruppo di lavoro con l'indicazione dei nominativi, dei ruoli ricoperti, delle giornate annue offerte per ciascun profilo, e dei compiti assegnati ai singoli in relazione ai profili professionali minimi previsti dall'art. 4 del presente capitolato;
- i *curricula* dei componenti del gruppo di lavoro, debitamente datati e sottoscritti dagli interessati, redatti a pena di esclusione sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.i.m. con allegato documento di identità in corso di validità, oltre al modulo allegato al presente capitolato, debitamente compilato e sottoscritto da ciascun componente del gruppo di lavoro, contenente le condizioni di cui all'art. 4 del presente capitolato;
- il presente capitolato d'oneri sottoscritto a pena di esclusione, per accettazione, in ogni sua pagina dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito il presente capitolato dovrà essere sottoscritto per accettazione, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, il presente capitolato d'oneri dovrà essere sottoscritto per accettazione, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della capogruppo.

Il gruppo di lavoro sarà, comunque, sotto il coordinamento unitario del Coordinatore Tecnico quale responsabile unico del servizio, il quale assume la piena responsabilità dei rapporti con l'Amministrazione appaltante.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla gara, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Art. 9 - Modalità attuative degli interventi

1. Il prestatore dovrà garantire per l'intera durata del contratto l'operatività del personale di cui alla dichiarazione attestante la composizione del Gruppo di Lavoro e la permanenza delle condizioni di cui all'art. 4, pena la risoluzione del contratto in caso di mancata sostituzione, in caso di



sopravvenuta mancanza in capo ai componenti del gruppo di lavoro delle condizioni di cui all'art. 4, ovvero di sopravvenuta indisponibilità degli stessi.

2. Il prestatore dovrà garantire per l'intera durata del contratto la permanenza dei requisiti richiesti in sede di disciplinare di gara alla/e società/impresa/e ed ai suoi organi, pena la risoluzione del contratto.
3. Il prestatore dovrà partecipare, su richiesta, ad incontri e riunioni presso le sedi indicate dall'OdC, anche allo scopo di fornire informazioni sull'avanzamento delle attività.
4. Il prestatore dovrà garantire di prestare il Servizio presso la sede dell'Organismo di Certificazione (OdC), ovvero presso altre sedi se indicate dall'OdC, a pena di risoluzione del contratto d'appalto.
5. Il prestatore dovrà garantire e far garantire dai propri collaboratori per quanto compatibili, a pena di risoluzione del contratto di appalto, gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Abruzzo adottato con D.G.R. 72 del 10.02.2014 e s.i.m.

Art. 10- Oneri del prestatore di servizi

Il prestatore di servizi aggiudicatario è tenuto a:

- a) svolgere il servizio in stretto raccordo con il Servizio Autorità di Certificazione dell'Amministrazione appaltante;
- b) garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni acquisite nell'espletamento dell'attività, nel rispetto delle norme nazionali sulla privacy.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui ai precedenti punti a) e b), l'Ente appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto.

Art. 11 - Proprietà delle risultanze del servizio

I lavori ed i prodotti realizzati sono di proprietà piena ed esclusiva della Regione. L'affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto di contratto o pubblicarli, neppure in misura parziale.

Art. 12 - Divieto di cessione e sub appalto



L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni previste dal contratto, che non può essere ceduto a pena di nullità.

L'inosservanza di tale divieto dà luogo alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Il sub appalto non è consentito.

Art. 13 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo verrà così corrisposto:

- fino al 80% dell'importo contrattuale, IVA compresa, con liquidazioni quadrimestrali posticipate ai fini della verifica da parte della Regione volta ad accertare la conformità della prestazione al presente capitolato (D.Lgs. 192 del 9.11.2012 e s.i.m. art. 1 comma 6) – a seguito di emissione di relative fatture, sulla base degli stati di avanzamento quadrimestrali delle attività e previa positiva valutazione della seguente documentazione: 1) relazione analitica sulle attività effettivamente realizzate nel periodo relativo alla fatturazione, 2) tabella con l'indicazione delle giornate/uomo complessivamente impiegate per ciascuna delle professionalità utilizzate nel periodo di svolgimento del servizio e annessa dichiarazione dell'appaltatore relativamente alla compatibilità anche temporale delle suddette giornate/uomo prestate dai componenti del gruppo di lavoro, con altre giornate/uomo prestate in relazione ad altri eventuali incarichi e/o attività, anche esterni ai rapporti con l'appaltatore;
- il saldo, nella misura dovuta e previa emissione di relativa fattura, a seguito di una relazione conclusiva con descrizione analitica dell'attività relativa all'intera durata del contratto ed annessa tabella e dichiarazione di cui sopra, firmata dal legale rappresentante dell'affidatario e dal coordinatore tecnico, con salvezza in ogni caso del rispetto delle tempistiche utili alla rendicontazione della spesa di cui al presente procedura.

La liquidazione di ogni importo avverrà a favore dell'aggiudicatario, mediante accredito su conto corrente bancario o postale appositamente dedicato dallo stesso alla riscossione dei proventi derivanti dall'affidamento in oggetto, nel rispetto ed ai sensi della L. 136/2010 e s.ii.mm., nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto, le coordinate bancarie ed il CIG dovranno sempre essere indicate sulle fatture, che devono riportare altresì il periodo di riferimento della prestazione e l'indicazione relativa al PAR FAS Abruzzo 2007-2013 ai fini della corretta rendicontazione.

21

Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 14 - Verifiche - Penali per ritardi

Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni dell'Amministrazione. Qualora l'Aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il committente applicherà la penale prevista nel successivo capoverso ed eventualmente si riserva di provvedere con altra Ditta, imputando i costi all'aggiudicatario stesso, con salvezza dell'azione di risarcimento per danni.

Per ogni giorno di ritardo ingiustificato nell'adempimento del contratto da parte del contraente sarà applicata una penale dello 0,5% dell'importo contrattuale, con la precisazione che qualora il ritardo dovesse eccedere complessivamente i 10 giorni, rispetto alle scadenze e tempistiche previste, l'Amministrazione regionale potrà dichiararsi libera da ogni impegno nei confronti della parte inadempiente senza che quest'ultima possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari, salvo che per rimborsi delle spese sostenute e documentate.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta del committente, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione definitiva salva, in ogni caso, la facoltà di risolvere il contratto e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

La risoluzione comporterà come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, del deposito di garanzia definitiva la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione, in danno all'aggiudicatario, della prestazione.

Con la risoluzione del contratto sorgerà, per l'amministrazione regionale, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno all'aggiudicatario inadempiente. Al prestatore di servizi inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione regionale rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.



Art. 15 - Riservatezza

L'affidatario si impegna, anche dando istruzioni al proprio personale, a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle Amministrazioni e organismi responsabili dei programmi.

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisiti in sede di offerta saranno utilizzati dall'Amministrazione regionale appaltante esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Con l'invio delle offerte i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e ss.ii.mm.



ALLEGATO

AUTODICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO:

Il sottoscritto _____ nato a _____, residente a _____ in via _____

consapevole delle conseguenze penali previste dal D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- di non avere in essere qualsivoglia contratto di lavoro a qualsiasi titolo con gli altri organismi di controllo e gestione del PAR FAS Abruzzo 2007-2013 e loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica, ovvero con loro Organismi Intermedi e loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica, nonché con gli altri organismi di controllo e gestione della Regione Abruzzo di altri programmi ancora aperti e/o loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica, ovvero con loro Organismi Intermedi e/o loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica;
- di non essere dipendente a tempo determinato o indeterminato della Regione Abruzzo;
- di non essere collaboratore a qualsiasi titolo di altri Servizi della Regione Abruzzo responsabili della gestione o del controllo di programmi o loro linee di attività ancora aperti;
- di non essere collaboratore a qualsiasi titolo di Enti/Agenzie/Aziende/Società della Regione Abruzzo responsabili della gestione o del controllo di programmi o loro linee di attività ancora aperti, incluso il PAR FAS 2007-2013.
- (per il/i Revisore dei Conti) di rispettare tutte le norme previste dall'ordinamento vigente relativamente alle cause di incompatibilità, ineleggibilità, indipendenza dei Revisori dei Conti e tutto quanto altro previsto dalle fonti nazionali e comunitarie di riferimento, nonché di essere iscritto da almeno tre anni all'Albo dei Dottori Commercialisti ed all'Albo dei Revisori dei Conti, e di non essere stato revocato per gravi inadempienze negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore/sindaco di società ed enti di diritto pubblico/privato;
- Di non svolgere a qualsiasi titolo attività di consulenza e assistenza a favore di proponenti e/o beneficiari finanziati nell'ambito del programma, né di versare in condizioni di conflitto di interesse con i proponenti e/o beneficiari del programma.
- Di non avere procedimenti penali pendenti, di non essere imputato in procedimenti penali, di non avere condanne penali a carico.
- Di non versare in stato di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, né di interdizione dai pubblici uffici, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- Di non essere destinatario di misure di prevenzione e/o di restrizione che limitino l'esercizio dell'attività professionale (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali);
- Di non aver subito provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali), né di aver subito provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;
- Di non aver ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti;
- Di non avere contenziosi di qualsiasi genere con la Regione Abruzzo.

Il sottoscritto allega il proprio **curriculum vitae** debitamente datato e sottoscritto e dichiara, consapevole delle conseguenze penali previste dal D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto

24 | Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i _____



D.P.R. 445/2000, che tutte le informazioni in esso contenute sono vere.

Il sottoscritto dichiara la propria disponibilità a far parte del gruppo di lavoro per la gara inerente l'Assistenza Tecnica all'OdC (Organismo di Certificazione) della Regione Abruzzo a valere sul PAR FAS 2007-2013 ed a effettuare le relative attività presso la sede dell'OdC (Organismo di Certificazione).

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione delle condizioni di cui sopra che dovesse successivamente verificarsi.

Il sottoscritto allega copia del documento di identità in corso di validità.

Data

Firma



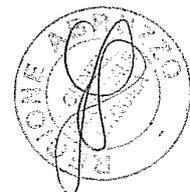


(Allegato 2)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

**CONTRATTO D'APPALTO REGOLANTE L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
"ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO ALLE
ATTIVITA' DI COMPETENZA DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE (OdC) PER
LA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEL PROGRAMMA ATTUATIVO
REGIONALE 2007/2013 DEL FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - FAS (ORA
FONDO DELLO SVILUPPO E DELLA COESIONE-FSC)".**

CIG 5271686CE5 - CUP C14B13000170001



L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,
presso gli uffici della Giunta Regionale in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci, n.6,

TRA

la Regione Abruzzo (C.F. 80003170661) rappresentata nel presente atto da _____, nato a il ..., nella sua qualità di Dirigente del Servizio _____ ai sensi della L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii., domiciliato, per la carica, presso la sede della Giunta Regionale - Via Leonardo da Vinci, 6 - L'Aquila;

E

la Società _____ (di seguito appaltatore del contratto) – Codice Fiscale e n. iscrizione _____ presso l'ufficio registro delle imprese di _____ con sede legale in _____, Via _____, rappresentata da _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____ della Società _____ e come tale Rappresentante della società mandataria del Raggruppamento _____ formalizzato con atto notarile registrato c/o l'Agenzia delle Entrate di _____ il _____ al n. _____ serie _____, di cui si allega copia sotto la lettera "A";

PREMESSO

Che con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, dopo aver effettuato le verifiche di rito ed accertata la validità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto relativo al servizio di "ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO



ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE (OdC) PER LA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 DEL FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - FAS (ORA FONDO DELLO SVILUPPO E DELLA COESIONE-FSC)" a favore del ATI/R.T.I./Società _____, alle condizioni tutte di cui al disciplinare di gara, al capitolato speciale, all'offerta tecnica ed a quella economica pari ad €. _____ oltre IVA;

Che in data _____ al prot.n. _____ del Servizio Appalti Pubblici e Contratti è stata acquisita Informativa Antimafia relativamente al raggruppamento/impresa aggiudicataria dell'appalto rilasciata dalla competente Prefettura di _____;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di "ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO PER LE ATTIVITA' DI COMPETENZA DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE (OdC) PER LA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 DEL FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - FAS (ORA FONDO DELLO SVILUPPO E DELLA COESIONE-FSC)".

Il servizio deve essere svolto nel rispetto delle condizioni indicate "per relationem" nel capitolato speciale d'oneri sottoscritto, per accettazione, dal raggruppamento/impresa _____ in sede di offerta, di cui si allega copia sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché a quanto contenuto nell'offerta tecnica presentata in sede di gara che diviene parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente ad esso allegata.



Art. 2 - Importo

L'importo contrattuale ammonta complessivamente ad €. _____ oltre IVA come da offerta economica presentata in sede di gara che, allegata sotto la lettera "C", è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tale importo comprende tutte le spese nessuna esclusa (personale, viaggi, missioni, vitto, spese generali, ecc.) ed eventuali ritenute previdenziali e fiscali di legge (se dovute). Non sono dovuti gli oneri per la sicurezza in quanto assenti i rischi da interferenza.

Art. 3 - Finanziamento

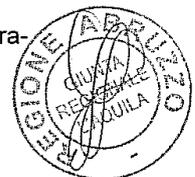
All'onere derivante dal presente contratto si farà fronte con le risorse della linea VII.2.1.a del PAR FAS 2007-2013 "Garantire l'efficace programmazione e implementazione del PAR FAS attraverso attività di assistenza tecnica e di supporto alla progettazione operativa di singoli interventi", nei limiti dell'importo complessivo di € 800.000,00 affidato all'Autorità di Certificazione dalla G.R. con D.G.R. n. 195 del 18.3.2013 e dalla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territori, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo con nota n. RA123248 del 13.5.2013 e confermato con D.G.R. n. 746 del 22.10.2013.

E' fatto salvo quanto indicato dall'OdP con nota n. 195027 del 18/07/2014.

Art. 4 - Durata e decorrenza contrattuale

Il contratto d'appalto ha la durata di anni 5 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, con salvezza comunque del rispetto della tempistica di rendicontazione sul PAR FAS delle spese di cui alla presente contratto, se inferiore a cinque anni, fermo restando in tale ipotesi il monte ore da prestare.

Con salvezza del rispetto del monte ore complessivo da svolgere, l'Amministrazione Regionale potrà procedere, e l'appaltatore si obbliga ad accettare, ad una riparametra-



zione nell'arco dell'anno e/o degli anni delle giornate uomo sia per singoli profili sia complessivamente, se più funzionale all'espletamento del servizio ed alle scadenze delle verifiche e della certificazione della spesa.

Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) e b) del D.Lgs. 163/2006 l'Amministrazione si riserva la facoltà – sussistendone le condizioni ed i presupposti – di affidare servizi complementari e/o la ripetizione, totale o parziale di servizi analoghi a quelli di cui al presente contratto.

Art. 5 – Gruppo di lavoro

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento l'appaltatore del contratto si obbliga a garantire l'impiego di un insieme di professionalità, dotate di specifiche competenze e organizzate in un gruppo di lavoro.

La composizione del gruppo proposto in sede di gara è parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente ad esso allegata.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione. Qualora l'appaltatore del contratto, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione al Servizio Autorità di Certificazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti a quelli delle persone sostituite, da comprovare mediante la presenza di specifica documentazione, oltre ai requisiti di indipendenza così come richiesti dal capitolato speciale d'onori, all'assenza di procedimenti penali pendenti, di imputazioni per reati in procedimenti penali, di condanne penali a carico, parimenti richiesti nel capitolato d'onori, all'assenza di contenziosi con la Regione Abruzzo, all'assenza di stato di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e di stato di interdizione dai pubblici uffici.



L'appaltatore si impegna a garantire durante tutta la durata dell'appalto, la permanenza delle condizioni di indipendenza del gruppo di lavoro di cui all'art 4 del capitolato d'onori, nonché l'assenza, ai sensi del medesimo art. 4, in capo ai componenti del gruppo di lavoro di procedimenti penali pendenti, di imputazioni per reati in procedimenti penali, di condanne penali a carico, nonché di assenza di contenziosi con la Regione Abruzzo, nonché di assenza di stato di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e di interdizione dai pubblici uffici, nonché del rispetto da parte del Revisore dei Conti della normativa di riferimento relativamente alle cause di incompatibilità, ineleggibilità, indipendenza, impegnandosi sin d'ora alla tempestiva comunicazione di variazioni in tal senso ed alla conseguente sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro laddove necessario. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti a quelli delle persone sostituite, da comprovare mediante la presenza di specifica documentazione. In ogni caso è fatto salvo il preventivo consenso dell'Amministrazione alla sostituzione.

Con salvezza del rispetto del monte ore complessivo da svolgere nell'arco del contratto, l'Amministrazione Regionale potrà procedere, e l'appaltatore si obbliga ad accettare, ad una riparametrazione nell'arco dell'anno e/o degli anni delle giornate uomo sia per singoli profili sia complessivamente, se più funzionale all'espletamento del servizio ed alle scadenze delle verifiche e della certificazione della spesa.

Di tutti i componenti il gruppo di lavoro, l'Amministrazione richiede e l'Appaltatore si impegna ad assicurare, la presenza presso gli uffici dell'Amministrazione per l'espletamento del Servizio, con riferimento al totale del monte giornate/uomo da prestare.

L'Amministrazione può comunque richiedere, se necessario nel corso dell'appalto alla luce della riparametrazione di cui sopra nell'arco dell'anno e/o degli anni delle giornate uomo sia per singoli profili sia complessivamente, e l'Appaltatore si impegna ad assi-



curare, la sostituzione/integrazione dei componenti del gruppo di lavoro in relazione ai profili che dovessero rendersi più funzionali in base alle esigenze progettuali che dovessero maturare e/o intervenire *medio tempore*.

Art. 6 – Obbligo al rispetto delle condizioni del CCNL

L'appaltatore del contratto si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale occupato nelle prestazioni oggetto del presente atto e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si esegue il servizio. Gli obblighi di cui sopra vincolano l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. In caso di inottemperanza, accertata dalla Amministrazione Regionale o ad essa segnalata, si procederà secondo legge.

Art. 7 – Cauzione definitiva

L'appaltatore del contratto ha costituito cauzione definitiva pari ad € _____ mediante polizza fideiussoria n. _____ emessa dalla Società _____ con scadenza alla data del _____.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia della buona esecuzione del contratto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali. Essa viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo del 65% dell'importo garantito e comunque secondo quanto disciplinato al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.

Art. 8 – Risoluzione

Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

inadempimento o inesatto adempimento delle attività oggetto del presente contratto d'appalto;



- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente atto;
- accertata esecuzione anche di parte del servizio in subappalto;
- cessione parziale o totale del contratto;
- qualora l'ammontare delle penali superi il 20% dell'importo contrattuale;
- acquisizione del DURC con esito negativo per due volte consecutive, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 207/2010 e s.i.m.;
- nei casi previsti dal D.Lgs. 163/2006 e s.i.m.

L'Amministrazione regionale, in caso di fallimento dell'appaltatore del contratto, di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta, fatta salva la riparametrazione dell'offerta economica al decorso lasso temporale.

Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., l'Amministrazione, a mezzo di raccomandata A.R, intimerà all'appaltatore del contratto di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla realizzazione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

L'amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'appaltatore del contratto.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica secondo le vigenti disposizioni di legge.



All'appaltatore del contratto, oltre alla risoluzione contrattuale, verrà trattenuto il deposito cauzionale, fatti salvi eventuali risarcimenti per danni.

Il contratto deve intendersi risolto in caso di rapporti dell'Autorità di Audit e/o della Struttura Regionale Speciale di Supporto per il Controllo Ispettivo Contabile e/o della Struttura di Controllo di I livello e/o del Responsabile Regionale Anticorruzione e/o del DPS/MISE, che rilevino eventuali irregolarità nelle spese inerenti il presente contratto con l'appaltatore, richiedendone il ritiro o il recupero, e comunque all'esito eventualmente negativo di contraddittori con l'Organismo di Certificazione: l'Amministrazione procederà altresì in tali ipotesi alla richiesta di restituzione/recupero delle somme irregolarmente spese, che l'Appaltatore si impegna sin d'ora a restituire all'Amministrazione, senza pretesa di richiesta alcuna per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo.

Il contratto deve intendersi risolto, senza pretesa di richiesta alcuna da parte dell'Appaltatore per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo, anche:

- in caso di sopravvenuta mancata indipendenza di uno o più componenti del gruppo di lavoro, con riferimento a tutte le prescrizioni di cui all'art. 4 del capitolo d'oneri;
- in caso di sopravvenuta presenza in capo a uno o più componenti del gruppo di lavoro di procedimenti penali pendenti, di imputazioni per reati in procedimenti penali, di condanne penali a carico, di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e di interdizione dai pubblici uffici;
- in caso di sopravvenuto assoggettamento a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa di società o enti di cui di uno o più componenti del gruppo di lavoro abbia ricoperto la carica di presidente,



amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti;

- in caso di sopravvenute misure di prevenzione e/o di restrizione in capo ad uno o più componenti del gruppo di lavoro che limitino l'esercizio dell'attività professionale (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali);
- in caso di sopravvenuti provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine in capo ad uno o più componenti del gruppo di lavoro (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali), ovvero in caso di sopravvenuti provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali in capo ad uno o più componenti del gruppo di lavoro per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;
- in caso di sopravvenuta presenza in capo a uno o più componenti del gruppo di lavoro di contenziosi con la Regione Abruzzo;
- in caso di sopravvenuto mancato rispetto da parte del/i Revisore/i dei Conti della normativa di riferimento relativamente alle cause di incompatibilità, ineleggibilità, indipendenza, e di tutte le altre fonti di riferimento nazionali e/o comunitarie, ovvero di sopravvenuta revoca per gravi inadempienze dall'incarico di revisore/sindaco di società ed enti di diritto pubblico/privato;

laddove l'appaltatore non proceda alla pronta sostituzione del componente/i del gruppo di lavoro che versi nelle condizioni di cui sopra. E' fatta salva ed impregiudicata in tale ipotesi ogni pretesa risarcitoria della Regione.

Il contratto deve intendersi risolto anticipatamente ed automaticamente - senza pretesa di richiesta alcuna da parte dell'Appaltatore per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo - nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto venissero



meno i requisiti richiesti dal disciplinare di gara in capo alla/e società/impresa/e ed ai suoi organi. E' fatta salva ed impregiudicata in tale ipotesi ogni pretesa risarcitoria della Regione.

Il contratto deve intendersi risolto automaticamente - senza pretesa di richiesta alcuna da parte dell'Appaltatore per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo - nel caso in cui l'appaltatore non presti il Servizio presso la sede dell'Organismo di Certificazione (OdC), ovvero presso altre sedi se indicate dall'OdC.

Il contratto deve intendersi automaticamente risolto nei casi previsti dall'art. 135 del D.Lgs. 163/2006 e s.i.m.

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 51 e all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 9 - Recesso

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione (eseguibile anche con la Posta Elettronica certificata PEC) all'Appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto delle prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita



dall'articolo 1671 codice civile. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato con lettera raccomandata a.r., decorsi i quali la Committente prende in consegna le prestazioni ed effettua la verifica di conformità.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la Committente che abbiano incidenza sulla prestazione, la stessa Committente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r..

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del corrispettivo del presente atto e l'ammontare delle prestazioni già liquidate e pagate.

L'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

In ogni caso di recesso l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della Committente.

La Committente può sempre ordinare l'esecuzione della prestazione in misura inferiore rispetto a quella assunta con il presente atto, nel limite di un quinto del corrispettivo stipulato e senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere tempestivamente comunicata all'Appaltatore e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto del corrispettivo stipulato.



Art. 10 – Obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 3 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, nonché tutti gli altri obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari imposti dalla normativa, anche se emanata *medio tempore*.

L'appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri fornitori, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 3 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

La mancata ottemperanza al disposto normativo di cui all'art. 3 della Legge 3 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Per gli adempimenti di cui al presente articolo l'appaltatore del contratto ha trasmesso il n. di conto corrente dedicato ed i nominativi dei soggetti delegati ad operarvi che di seguito si riportano:

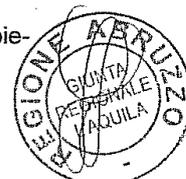
..... C.F.....

IBAN.....

Art. 11 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo verrà così corrisposto:

- fino al 80% dell'importo contrattuale, IVA compresa, con liquidazioni quadrimestrali posticipate ai fini della verifica da parte della Regione volta ad accertare la conformità della prestazione al presente contratto (D.Lgs. 192 del 9.11.2012 e s.i.m. art. 1 comma 6) – a seguito di emissione di relative fatture, sulla base degli stati di avanzamento quadrimestrali delle attività e previa positiva valutazione della seguente documentazione: 1) relazione analitica sulle attività effettivamente realizzate nel periodo relativo alla fatturazione, 2) tabella con l'indicazione delle giornate/uomo complessivamente impie-



gate per ciascuna delle professionalità utilizzate nel periodo di svolgimento del servizio e annessa dichiarazione dell'appaltatore relativamente alla coerenza temporale delle suddette giornate/uomo prestate dai componenti del gruppo di lavoro, con altre giornate/uomo prestate in relazione ad altri eventuali incarichi e/o attività, anche esterni ai rapporti con l'appaltatore;

- il saldo, nella misura dovuta e previa emissione di relativa fattura, a seguito di una relazione conclusiva con descrizione analitica dell'attività relativa all'intera durata del contratto ed annessa tabella e dichiarazione di cui sopra, firmata dal legale rappresentante dell'affidatario e dal coordinatore tecnico, con salvezza in ogni caso del rispetto delle tempistiche utili alla rendicontazione della spesa di cui al presente procedura.

La liquidazione di ogni importo avverrà a favore dell'aggiudicatario, previa acquisizione d'ufficio di DURC regolare, mediante accredito su conto corrente bancario o postale appositamente dedicato dallo stesso alla riscossione dei proventi derivanti dall'affidamento in oggetto, nel rispetto ed ai sensi della L. 136/2010 e s..ii.mm., nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto, le coordinate bancarie ed il CIG dovranno sempre essere indicate sulle fatture, che devono riportare altresì il periodo di riferimento della prestazione e l'indicazione relativa al PAR FAS Abruzzo 2007-2013 ai fini della corretta rendicontazione.

Art. 12 - Privacy

L'appaltatore del contratto acconsente, ai sensi della L.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze contrattuali.



Art. 13 - Riferimenti normativi

Per quanto non previsto dal presente contratto ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si osservano, in quanto applicabili:

- Regi Decreti 18.11.1923, n. 2440 e 23.5.1924, n. 827 sulla contabilità generale dello Stato;
- capitolato generale d'oneri per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato, approvato con D. M. 28.10.1985 e s.m.i.;
- il D.Lgs n.163/06 e ss.ii.mm., testo in vigore;
- Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.
- D.lgs 196/03 e ss.mm.ii.
- Codice Civile
- D.Lgs. 104/2010 e s.i.m.

Art. 14 – domicilio e foro competente

I contraenti eleggono il domicilio presso le rispettive sedi legali.

Per qualsiasi controversia inerente il presente atto ove l'Ente fosse attore o convenuto resta inteso fra le parti che la unica competenza è del foro di L'Aquila con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 15 – Codice comportamentale ex art. 2 DPR 16-04-2013 n. 62

L'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali si impegna a far rispettare dai propri collaboratori per quanto compatibili gli obblighi di condotta stabiliti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013, che viene consegnato dall'Amministrazione contestualmente alla stipula del presente contratto; la vio-



lazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice di Comportamento costituisce altresì motivo di risoluzione del presente contratto, giusta art. 2 del D.P.R. 62/2013. Ciò senza pretesa di richiesta alcuna per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo da parte dell'appaltatore. L'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali si impegna a far rispettare dai propri collaboratori per quanto compatibili gli obblighi di condotta di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Abruzzo adottato con D.G.R. n. 72 del 10.02.2014 che parimenti si consegna unitamente al presente contratto, giusta circolare della Direzione Risorse Umane e Strumentali – Servizio Amministrazione Risorse Umane n. 57818 del 27.02.2014. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice di Comportamento dei Dipendenti Regionali costituisce altresì motivo di risoluzione del presente contratto. Ciò senza pretesa di richiesta alcuna per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo da parte dell'appaltatore.

L'Aquila li _____

Per la Società/ATI/RTI

Per la Regione Abruzzo

Il Dirigente

Art. 16 - Accettazione espressa e specifica di clausole e condizioni contrattuali

L'appaltatore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni ed i patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 4; art. 5; art. 7, art. 8; art. 9, art. 15.



Per la Società/ATI/RTI

Documentazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato "A" – atto costitutivo del raggruppamento temporaneo tra imprese (se ATI/RTI)

Allegato "B" - capitolato speciale d'oneri;

Allegato "C" - offerta economica

Documentazione che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto

anche se non materialmente allegata:

1. Offerta tecnica
2. Curricula dei componenti del gruppo di lavoro
3. Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013
4. Codice di Comportamento D.G.R. n. 72 del 10.02.2014 e s.i.m.

Per la Società/ATI/RTI

Per la Regione Abruzzo

Il Dirigente



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 17.07.2014, n. DB8/87
**Reiscrizione in bilancio di economie
vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	DB.08	Data Atto	17/07/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA		CASSA		
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Data Atto	Descrizione				
S	02.02.008	12352	1	DE.07.00		361.282,70	0,00	361.282,70	0,00	
SPESE PER LE FUNZIONI COLLEGATE ALLA CESSAZIONE DEL L'INTERVENTO STRAORDINARIO DEL MEZZOGIORNO -CONVENZIONE EX AGENSUD - DPCM 12.9.2000										
S	02.02.009	12490	2	DA.11.00		202.926,25	0,00	202.926,25	0,00	
FONDO ACCANTONAMENTO PER COMPLETAMENTI E PARTECIPAZIONE A PROGETTI STRATEGICI L. 01.03.1986, N. 64 - 3° PI ANO ANNUALE DI ATTUAZIONE										
S	13.01.010	71502	1	DD.00.00		4.239,77	0,00	4.239,77	0,00	
INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CENTR A - ASSEGNAZIONI UE										
S	13.01.010	71503	1	DD.00.00		4.866,20	0,00	4.866,20	0,00	
INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CENTR A" - ASSEGNAZIONI STATALI										
S	07.01.004	101427	1	DH.27.00		7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	
TRASFERIMENTI STATALI PER APPLICAZIONE NORMATIVE IN MATERIA FITOSANITARIA, L. 1098/71; L. 865/1984, D.LGS 151/2000; D.LGS 386/2003; D.LGS 214/2005; D.LGS 124/2010; ECC.										
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00		0,00	580.314,92	0,00	580.314,92	
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE										
TOTALI SPESA						580.314,92	580.314,92	580.314,92	580.314,92	



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.07.2014, n. DB8/88
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali di parte corrente.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

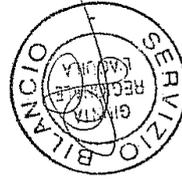
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	88	DB.08	Data Atto	18/07/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA				CASSA		
							Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	IN AUMENTO
S	06.01.002	181511	1	DE.00.00			INTERVENTI NEL CAMPO DEI TRASPORTI PER SPESE CORRENTE N.1 L.R. 9 SETTEMBRE 1983, N. 62 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	1.045.800,00	0,00	0,00	1.045.800,00	0,00	0,00
S	15.01.002	321920	1	DB.08.00			FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI P ASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINI STRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZ O 2002, N. 3 -.	0,00	1.045.800,00	0,00	0,00	0,00	1.045.800,00
TOTALI SPESA								1.045.800,00	1.045.800,00	0,00	1.045.800,00	0,00	1.045.800,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI
LOCALI BILANCIO ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 23.07.2014, n. DB8/90
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	90	DB.08	Data Atto	23/07/2014	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
								IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	10.02.002	92401	1	DB.13.00			INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' IMPIANTISTICA SPORTIVA E PISTE DI SCI DI FONDO - L.R. 7.3.2000, N. 20	41.751,85	0,00	41.751,85	0,00
S	05.02.002	152107	1	DC.21.00			OPERE DI DIFESA DEL SUOLO - ART. 10 LETTERE F) LEGGE 1 8.5.1989, N. 183.	75.627,80	0,00	75.627,80	0,00
S	04.02.001	152300	1	DC.19.00			CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56	42.675,41	0,00	42.675,41	0,00
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00			FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -	0,00	160.055,06	0,00	160.055,06
TOTALI SPESA								160.055,06	160.055,06	160.055,06	160.055,06



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO
INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA
COSTA, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO QUALITA' DELLE ACQUE

DETERMINAZIONE 10.07.2014, n. DC27/13
**Approvazione del progetto preliminare
denominato "Realizzazione di un impianto
di depurazione a servizio dei Comuni di
Alba Adriatica, Colonnella, Corropoli,
Martinsicuro e Tortoreto nei pressi dello
svincolo autostradale A14 - Val Vibrata
(TE)".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui
si intendono per integralmente riportate e
trascritte:

1. **di annullare** la sospensione del provvedimento di approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Alba Adriatica, Colonnella, Corropoli, Martinsicuro e Tortoreto nei pressi dello svincolo autostradale A14 - Val Vibrata (TE) avvenuta con Determinazione Dirigenziale N. DC27/24 del 1 ottobre 2013, tenuto conto dell'emissione del Giudizio favorevole n. 2382 del 6 marzo 2014, allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale;
2. **di confermare** quanto disposto con la Determinazione Dirigenziale DC27/20 del 21 agosto 2013 con la quale è stato approvato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Alba Adriatica, Colonnella, Corropoli, Martinsicuro e Tortoreto nei pressi dello svincolo autostradale A14 - Val Vibrata (TE), sopra citato, sulla base del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo di cui alla nota n. 9638 dell'8 agosto 2013;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo.
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Ruzzo Reti di Teramo,

alla Provincia di Teramo, all'ATO Teramano
e all'ARTA Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi Del Sordo

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 28.07.2014, n. DG21/71
**L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, art. 6, comma
3°. Iscrizione all'Albo regionale delle
Strutture di Ricovero per cani e gatti del
Canile Rifugio Comunale sito in Loc.
Vallepara di Chieti..**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria
approvato con D.P.R. 8.2.1954, n. 320;

VISTA la legge 24 agosto 1991, n. 281, recante:
"legge quadro in materia di affezione e
prevenzione del randagismo";

VISTA la legge 20 luglio 2004, n. 189;

VISTO l'art. 10 della Convenzione Europea per
la protezione degli animali da compagnia,
approvata a Strasburgo il 13.11.1987 e firmata
dall'Italia;

VISTO il D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 116
"Attuazione della Direttiva n. 86/609/CEE in
materia di protezione degli animali utilizzati a
fini sperimentali o ad altri fini scientifici";

VISTA la Legge 22.11.1993, n. 473 "Nuove
norme contro il maltrattamento degli animali";

VISTO il provvedimento 18 marzo 1999,
ovvero l'accordo tra Governo, Regioni,
Province, Comuni e Comunità Montane relativo
ai "Criteri informativi per il coordinamento
delle attività delle Regioni, delle Province, dei
Comuni e delle Comunità Montane in materia
di animali d'affezione e di prevenzione del
randagismo";

VISTA la Circolare del Ministero della Sanità n.
5 del 14.5.2001 "Attuazione della Legge
14.8.1991, n. 281";

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 6 maggio 2008;

VISTA l'Ordinanza 6 agosto 2008 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali concernente misure per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina;

VISTA l'Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 3 marzo 2009 concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani;

VISTA l'Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 16 luglio 2009 recante misure per garantire la tutela e il benessere degli animali di affezione anche in applicazione degli artt. 55 e 56 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO l'Accordo 6 marzo 2003 tra il Ministro della Salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy;

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 213 del 28 marzo 2011 ad oggetto: "Approvazione ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21 settembre 1999, n. 86 del Programma di Prevenzione del Randagismo della Regione Abruzzo 2011-2013";

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47 recante: "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d'affezione" e, in particolare, l'art. 6, comma 3° della legge che prevede l'istituzione, presso il Servizio Veterinario (ndr. Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare) della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, dell'Albo regionale delle Strutture di Ricovero, ove il legale rappresentante della Struttura è tenuto ad iscrivere entro 60 giorni dall'inizio dell'attività a pena della decadenza dell'autorizzazione sanitaria;

TENUTO CONTO che l'art. 6 - comma 4° - della L.R. n. 47/2013 fissa in almeno 300 metri la distanza delle Strutture di Ricovero pubbliche e private dai nuclei abitati, da insediamenti urbani e strutture sanitarie e annonarie;

VISTA l'istanza datata 12.02.2013 e ricevuta al protocollo del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare in data 15.02.2013, al

prot. n. RA/45896, avanzata dal Sig. Sindaco del Comune di Chieti - Avv. Umberto Di Primio - quale legale rappresentante del Comune proprietario del Canile/Rifugio comunale sito in loc. Vallepara di Chieti;

VISTA la nota interlocutoria prot. n. RA.63734/DG21 del 5.3.2013 con al quale il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo ha richiesto, ai sensi della LR. N. 86/1999, documentazione integrativa al fine della dimostrazione di tutti i requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente;

VISTA anche la successiva nota integrativa trasmessa in data 10.07.2014 e ricevuta al prot. in data 17.7.2014 al n. RA/193703, con la quale il Sig. Sindaco del Comune di Chieti - Avv. Umberto Di Primio - quale legale rappresentante del Comune proprietario del Canile/Rifugio comunale sito in loc. Vallepara di Chieti ha dichiarato che la distanza del canile rifugio comunale di Vallepara dal centro abitato è conforme alla normativa vigente e, comunque, non inferiore a 300 mt., allegando all'uopo anche una perizia tecnica a firma dell'Ing. Nicola Aretusi;

ACCERTATO che la documentazione trasmessa risulta idonea ad iscrivere la Struttura nell'Albo Regionale delle Strutture di Ricovero e dato atto che tale Struttura deve essere iscritta tra i "RIFUGI" (cfr. punto b) comma 1° -art. 6 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47), in quanto trattasi di Struttura pubblica destinata al ricovero di cani in modo permanente, realizzata e gestita da Comuni singoli o associati e dalle Comunità Montane;

RITENUTO di poter quindi accogliere la istanza in parola, giusta art. 6, comma 3°, della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di iscrivere**, ai sensi dell'art. 6 comma 3° della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47 la Struttura Canile/Rifugio ubicata in Loc. Vallepara del Comune di Chieti nell'Albo Regionale delle Strutture di Ricovero al "n. 11" dell'Albo, giusta richiesta avanzata dal Sig. Sindaco del Comune di Chieti - Avv. Umberto Di Primio - quale legale rappresentante del Comune proprietario del Canile/Rifugio;
2. **di invitare** il Sindaco del Comune di Chieti - Avv. Umberto Di Primio - quale legale rappresentante del Comune proprietario del Canile/Rifugio, a far pervenire a questa Struttura e ad affiggere sull'esterno della Struttura di ricovero l'orario di apertura al pubblico;
3. **di incaricare** il Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche della ASL di Lanciano, Vasto, Chieti alla vigilanza veterinaria sulla Struttura di cui al punto 1);
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Sig. Sindaco del Comune di Chieti - Avv. Umberto Di Primio - quale legale rappresentante del Comune proprietario del Canile/Rifugio, nonché quale autorità sanitaria del Comune di Chieti;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo);
6. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 22.07.2014, n. DH27/191
DGR n. 990/2013. "Disposizioni Regionali in attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1308/2013 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e

riconversione dei vigneti - Modifiche alla DH27/143 del 19/06/ 2014. Scorrimento della Graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento per la Campagna vitivinicola 2013/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione Comune dei Mercati agricoli (Regolamento unico OCM), e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CEE) n. 1037/01, (CEE) n. 1234/07 del Consiglio;

RITENUTO, necessario, nelle more dell'emanazione dei Regolamenti attuativi al Regolamento (CE) n. 1308/2013, operare con il Regolamento (CE) n. 1234/2007 e con i corrispondenti Regolamenti attuativi ancora vigenti;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, (Regolamento OCM Unica) come modificato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

PRESO ATTO che il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2013 prot. n. 15938 avente ad oggetto "Disposizioni nazionali in attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 990 del 30.12. 2013 recante "Disposizioni Regionali in attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda

l'applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Invito alla presentazione delle domande per la Campagna 2013/2014";

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n. DH27/143 del 19/06/ 2014 avente ad oggetto, "DGR n. 990/2013. "Disposizioni Regionali in attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1308/2013 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Pubblicazione della Graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento e dell'Elenco delle domande rinunciatarie o non ammissibili a finanziamento per la Campagna vitivinicola 2013/2014.

RITENUTO che, in via prioritaria, con dette risorse sono state liquidate tutte le domande ammissibili e non finanziate per la misura R.R.V. nella campagna 2012/2013 per una spesa pari ad € 735.777,59;

PRESO ATTO della propria nota n. RA 165620 del 19.06.2014 con la quale nel richiedere ulteriori fondi è stato comunicato, al MIPAAF Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea - PIUE VIII, che il Piano di Sostegno della Regione Abruzzo è stato rimodulato assegnando ulteriori fondi alla Misura R.R.V. dell'OCM vino, recuperandoli da economie di altre misure OCM;

PRESO ATTO che, a seguito della rimodulazione nazionale effettuata da parte del MIPAAF Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea - PIUE VIII, l'assegnazione alla Regione Abruzzo per la misura della "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", avvenuta con Decreto n. 4021 del 07.07.2014, ha subito un aumento della dotazione finanziaria pari ad € 189.611,23;

PRESO ATTO, inoltre, che a seguito:

- della presentazione delle domande per la misura Investimenti si sono prodotte delle economie pari ad € 298.611,83 provenienti da ditte che hanno presentato la domanda di pagamento a saldo;

- della rinuncia a proseguire il progetto di promozione, per motivi di forza maggiore, da parte di una ditta si sono create economie pari ad € 57.934,40;
- della rinuncia di alcune ditte beneficiarie della misura RRV si sono create economie pari ad € 117.422,00;

PRESO ATTO della nota n. RA 185517 del 09.07.2014 con la quale il Responsabile del UTA di Lanciano ha comunicato che a seguito del ricorso gerarchico presentato dalla ditta Palombaro Peppino, domanda n. 4580024583, la stessa è stata riammessa in posizione utile nella graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. DH27/143 del 19/06/ 2014;

RITENUTO, pertanto, riposizionare la ditta Palombaro Peppino tra quelle ammesse ai benefici degli aiuti della Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" per la campagna 2013/2014, togliendola di conseguenza dalle ditte non ammesse di cui all'Elenco Allegato B della DH27/143 del 19/06/ 2014;

PRESO ATTO, altresì, che il Responsabile del UTA di Lanciano ha comunicato con nota n. RA 197251 del 22.07.2014 che a seguito di ricorso gerarchico presentato la ditta Aliprandi Giovina, la stessa è stata riposizionata in graduatoria con punti 13 anziché 3;

RITENUTO, pertanto, che, a seguito dei ricorsi presentati, della rimodulazione nazionale, delle economie riscontrate a livello regionale per un importo totale di € 663.579,46, si sono determinate le condizioni per effettuare una modifica della graduatoria approvata con DH27/143 del 19/06/ 2014, nonché uno scorrimento della graduatoria delle ditte ammissibili fino alla posizione n. 674 (ditta Pocetti Antonietta);

RITENUTO di stabilire, altresì, che successivi scorrimenti della graduatoria regionale, approvata con il presente atto, avverranno attraverso comunicazioni del Servizio Produzioni Agricole e Mercato ai SIPA competenti per territorio, al fine di un più rapido utilizzo di tutte le economie riscontrate a vantaggio delle altre ditte ammissibili;

RITENUTO di stabilire, inoltre, che le ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, dopo tutti gli scorrimenti della graduatoria, resteranno inserite nella stessa e potranno essere finanziate con i fondi assegnati alla Regione Abruzzo per la campagna 2014/2015, previa presentazione della polizza fideiussoria su richiesta dell'Amministrazione Regionale;

PRESO ATTO che per quanto sopra esposto è necessario apportare modifiche alla DH27/143 del 19/06/2014 nonché effettuare uno scorrimento della graduatoria della Misura della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti per la campagna 2013/14;

VISTA la Graduatoria regionale modificata "Allegato A", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande ammissibili a finanziamento fino alla nuova concorrenza della somma provvisoriamente assegnata alla Misura tenuto conto del Decreto Ministeriale n. 4021 del 07.07.2014 di rimodulazione finanziaria del PSN per la campagna 2013/2014:

- "Allegato A" - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 674 compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, finanziabili con i fondi attualmente a disposizione della Misura;
- "Allegato A" - dalla posizione n. 675 alla posizione n. 829 compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, ammissibili e non finanziabili per carenza delle attuali risorse complessive assegnate;
- "Allegato A" - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 829 compresa, per le richieste superiori a 3 ettari di superficie, ammissibili e non finanziabili per carenza delle attuali risorse complessive assegnate;

VISTO l'Elenco regionale "Allegato B", modificato a seguito della eliminazione della ditta Palombaro Peppino riammessa, composto di n. 22 ditte che inizia con la ditta Policastro Marco e termina con la ditta Di Giandomenico Anita, predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande rinunciarie o non ammissibili a finanziamento con sintetica motivazione dell'esito dell'istruttoria dei SIPA competenti per territorio;

CONSIDERATO che i successivi adempimenti istruttori di liquidabilità sono riservati ai Servizi Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competenti per territorio;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, previsti dall'articolo 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del proprio sito istituzionale;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. **di prendere atto** che per la campagna vitivinicola 2013/2014, a seguito di rimodulazione finanziaria con Decreto n. 4021 del 07.07.2014, relativo al "Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2014", la misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti ha subito un incremento della dotazione finanziaria raggiungendo un importo totale pari ad € 9.207.738,00;
2. **di stabilire che:**
 - in via prioritaria, con dette risorse sono state liquidate tutte le domande ammissibili e non finanziate per la misura R.R.V. nella campagna 2012/2013 per una spesa pari ad € 735.777,59;
 - a seguito di rinunce alla richiesta di pagamento da parte di beneficiari delle Misure "Investimenti", Promozione sui mercati dei Paesi terzi" e Ristrutturazione si sono resi disponibili altri fondi utili allo scorrimento della graduatoria di merito pari ad € 663.579,46;
 - i fondi, pari ad € 9.135.539,87 sono quelli attualmente disponibili per la Misura RRV;
3. **di stabilire**, altresì, che successivi scorrimenti della graduatoria regionale, approvata con il presente atto, avverranno attraverso comunicazioni del Servizio Produzioni Agricole e Mercato ai SIPA

competenti per territorio, al fine di un più rapido utilizzo di tutte le economie riscontrate a vantaggio delle altre ditte ammissibili;

4. **di stabilire**, inoltre, che le ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, dopo lo tutti gli scorrimenti della presente graduatoria, resteranno inserite nella stessa e potranno essere finanziate con i fondi assegnati alla Regione Abruzzo per la campagna 2014/2015, previa presentazione della polizza fideiussoria;
5. **di approvare** la Graduatoria regionale modificata "Allegato A", predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande ammissibili a finanziamento fino alla nuova concorrenza della somma provvisoriamente assegnata alla Misura tenuto conto del Decreto Ministeriale n. 4021 del 07.07.2014 di rimodulazione finanziaria del PSN per la campagna 2013/2014:
 - Allegato A" - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 674 compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, finanziabili con i fondi attualmente a disposizione della Misura;
 - "Allegato A" - dalla posizione n. 675 alla posizione n. 829 compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, ammissibili e non finanziabili per carenza delle attuali risorse complessive assegnate ;
 - "Allegato A" - dalla posizione n. 1 alla posizione n. 829 compresa, per le richieste superiori a 3 ettari di superficie, ammissibili e non finanziabili per carenza delle attuali risorse complessive assegnate;
6. **di approvare** l'Elenco regionale "Allegato B", modificato a seguito della riammissione tra gli ammissibili della ditta Palombaro Peppino, composta da n. 22 ditte e che inizia con Policastro Marco e termina con la ditta Di Giandomenico Anita, predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande rinunciarie o non ammissibili a finanziamento con

sintetica motivazione dell'esito dell'istruttoria dei SIPA competenti per territorio;

7. **di stabilire**, altresì, che le ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, dopo tutti gli scorrimenti della graduatoria, resteranno inserite nella stessa e potranno essere finanziate con i fondi assegnati alla Regione Abruzzo per la campagna 2014/2015, previa presentazione della polizza fideiussoria su richiesta dell'Amministrazione Regionale;
8. **di trasmettere** ai SIPA, competenti per territorio, il presente provvedimento corredato dalla Graduatoria regionale modificata Allegato A" e dall'Elenco regionale modificato "Allegato B", per i successivi adempimenti istruttori di loro competenza;
9. **di stabilire** la pubblicazione del presente provvedimento:
 - sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, valutazione e merito";
 - sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo;
 - sul "Sito Web" della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati;
10. **di precisare** che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:
 - La Graduatoria Regionale "Allegato A" formato da n. 10 facciate;
 - l'Elenco Regionale "Allegato B" formato da n. 1 facciata;
 - la nota n. RA 165620 del 19.06.2014 formata da n. 2 facciate;
 - la nota n. RA 185517 del 09.07.2014 formata da n. 1 facciata;
 - la nota n. RA 197251 del 22.07.2014 formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
 IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

Seguono allegati

ALLEGATO A



PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMP. 2013/2014

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Table with columns: Proci, N. Domanda, Prof., Data, Cognome (Regione Sociale), Nome, Luogo di nascita, Data di nascita, Residenza, Comune, Prov., CAP, Vig. nell'area, For. ma di, Pl. Dir. di, Rito, Superficie totale richiesta, Importo totale contributo, Superficie e totale contributo fino a 3 ha, Importo totale contributo fino a 3 ha, Privo Spesa, Superficie totale oltre 3 ha, Importo totale oltre 3 ha.

ALLEGATO A



Table with 15 columns: ID, Province, Municipality, Address, CH, FID, FID. Contains a list of agricultural parcels across various municipalities in the Abruzzo region.

ALLEGATO A

Table with 10 columns: ID, Name, Address, Municipality, Province, Category, Area, Value, etc. The table lists various agricultural and rural properties across different municipalities in the Abruzzo region.



ALLEGATO A

Table with multiple columns containing identification numbers, names, addresses, and numerical data. Includes a small logo at the top left.

ALLEGATO A

Table with columns for identification numbers (e.g., 503, 504), names (e.g., DOMENICO ANTONICCI, DONATO), municipalities (e.g., RAPINO, DONATO), and various numerical data points (e.g., 26/03/2014, 85588, 1509/2014).



ALLEGATO A



Table with 15 columns: ID, Name, Municipality, Province, Date, and various numerical values. The table lists agricultural parcels across various municipalities in the Abruzzo region.

R

ALLEGATO A

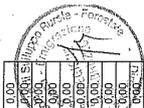


Table with columns for various identifiers (e.g., 675, 676, 677), names (e.g., ANTONIO, ANTONIETTA), locations (e.g., VACRI, VASTO), and numerical values (e.g., 14333.75, 14333.75).

ALLEGATO A

761	45380106020	91950	01/04/2014	LEVE	ANTONIO	GIULIANO TEATI	22/07/1954	VA NEVI 15	CH 66010	CH	6	FID	14.13.40	5719	7.448.75	5719	7.448.75	16.137.656.50	0	0.00
762	45380109111	89091	26/03/2014	NICOLÒ	LUIGI	RIPA TEATINA	12/04/1952	VA ARENILE 15	CH 66010	CH	6	FID	17.05.23	6694	9.637.50	6694	9.637.50	10.117.176.50	0	0.00
763	45380076570	78273	19/03/2014	KALISCHIEVER	JOHANNA ELISABETH	GERMANIA	17/12/1950	CIDA COLLE RUISSO 117	CH 66034	CH	6	FID	16.16.09	5526	7.027.50	5526	7.027.50	10.143.551.40	0	0.00
764	45380060795	91745	07/02/2014	ITALIANI	ANNA ORNELLA	CASALBORDINO	12/06/1950	CIDA COLLE COMUNE 2	CH 66020	CH	6	FID	19.43.97	8253	103.125	8253	103.125	10.143.597.65	0	0.00
765	45380032083	77285	18/03/2014	F. LULI ORLANDO DI BRUNO E NICOLA SMC	RODOLFO	CASALBORDINO	21/06/1950	CIDA COLLE COMUNE 2	CH 66020	CH	6	FID	19.43.97	8253	103.125	8253	103.125	10.143.597.65	0	0.00
766	45380046578	78282	10/02/2014	PELLIZZONE	EMPIO MICHELE	PESCARA	21/06/1950	CIDA COLLE COMUNE 2	CH 66020	CH	6	FID	19.43.97	8253	103.125	8253	103.125	10.143.597.65	0	0.00
767	45380015775	82044	01/02/2014	PELLIZZONE	DOMENICO	FRANCAVILLA A MARE	24/11/1948	CIDA SAN GIOVANNI B	CH 66020	CH	6	FID	15.55.90	5874	7.480.00	5874	7.480.00	10.177.350.15	0	0.00
768	45380013523	89078	26/03/2014	DI VIRGILIO	NUNZATO	GIULIANO TEATI	05/04/1947	VA NEVI 293	CH 66020	CH	6	FID	25.05.50	10566	13.927.50	10566	13.927.50	10.183.581.40	0	0.00
769	45380052543	87215	27/03/2014	FIACCIO	ADAMO	MOZZAGROGNA	20/11/1945	VA SAN MOIRO 1	CH 66020	CH	6	FID	24.23.63	10011	12.513.75	10011	12.513.75	10.244.393.90	0	0.00
770	45380008161	78398	18/03/2014	DI SARO	GINETTA	FRANCAVILLA A MARE	20/11/1945	CIDA GALDIOSI 4	CH 66020	CH	6	FID	24.23.63	10011	12.513.75	10011	12.513.75	10.244.393.90	0	0.00
771	45380013351	151763	03/02/2014	DI SARO	GIORGIO	FRANCAVILLA A MARE	20/11/1945	CIDA GALDIOSI 4	CH 66020	CH	6	FID	24.23.63	10011	12.513.75	10011	12.513.75	10.244.393.90	0	0.00
772	45380018500	87186	27/03/2014	DE SANZIS	GIORGIO	FRANCAVILLA A MARE	20/11/1945	CIDA GALDIOSI 4	CH 66020	CH	6	FID	24.23.63	10011	12.513.75	10011	12.513.75	10.244.393.90	0	0.00
773	45380018500	87186	27/03/2014	DE SANZIS	GIORGIO	FRANCAVILLA A MARE	20/11/1945	CIDA GALDIOSI 4	CH 66020	CH	6	FID	24.23.63	10011	12.513.75	10011	12.513.75	10.244.393.90	0	0.00
774	45380018500	87186	27/03/2014	DE SANZIS	GIORGIO	FRANCAVILLA A MARE	20/11/1945	CIDA GALDIOSI 4	CH 66020	CH	6	FID	24.23.63	10011	12.513.75	10011	12.513.75	10.244.393.90	0	0.00
775	45380052022	85148	07/03/2014	GRANATA	PASQUALE	GIULIANO TEATI	14/04/1944	VA SAN ROCCO 382	CH 66020	CH	6	FID	25.05.50	10566	13.927.50	10566	13.927.50	10.244.393.90	0	0.00
776	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
777	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
778	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
779	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
780	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
781	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
782	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
783	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
784	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
785	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
786	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
787	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
788	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
789	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
790	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
791	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
792	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
793	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
794	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
795	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
796	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
797	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
798	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
799	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
800	45380009140	56463	26/03/2014	CAPOBANCHI	MARILENA	PESCARA	15/02/1941	VA RICCIONE 81	CH 66020	CH	6	FID	12.08.79	9200	11.500.00	9200	11.500.00	10.334.561.30	0	0.00
801	45380021532	65443	26/03/2014	DI SCIOPI	GIUSEPPE	FRISA	21/07/1946	VA VILLA TUCCI 210	CH 66020	CH	4	FID	18.66.00	9000	8.550.00	9000	8.550.00	10.564.341.35	0	0.00
802	45380055870	77739	18/03/2014	GIORDANO	ANGELO	LANCIANO	11/02/1943	CIDA VILLA MARTELLI 35	CH 66020	CH	4	FID	12.03.93	5472	6.549.00	5472	6.549.00	10.564.341.35	0	0.00
803	45380055870	77739	18/03/2014	GIORDANO	ANGELO	LANCIANO	11/02/1943	CIDA VILLA MARTELLI 35	CH 66020	CH	4	FID	12.03.93	5472	6.549.00	5472	6.549.00	10.564.341.35	0	0.00
804	45380055870	77739	18/03/2014	GIORDANO	ANGELO	LANCIANO	11/02/1943	CIDA VILLA MARTELLI 35	CH 66020	CH	4	FID	12.03.93	5472	6.549.00	5472	6.549.00	10.564.341.35	0	0.00
805	45380003827	52121	21/02/2014	DI NUNO	ANTONIO	LANCIANO	21/02/1942	VA PIANE 174	CH 66020	CH	4	FID	15.63.70	6500	8.125.00	6500	8.125.00	10.564.341.35	0	0.00
806	45380003827	52121	21/02/2014	DI NUNO	ANTONIO	LANCIANO	21/02/1942	VA PIANE 174	CH 66020	CH	4	FID	15.63.70	6500	8.125.00	6500	8.125.00	10.564.341.35	0	0.00
807	45380003827	52121	21/02/2014	DI NUNO	ANTONIO	LANCIANO	21/02/1942	VA PIANE 174	CH 66020	CH	4	FID	15.63.70	6500	8.125.00	6500	8.125.00	10.564.341.35	0	0.00
808	45380003827	52121	21/02/2014	DI NUNO	ANTONIO	LANCIANO	21/02/1942	VA PIANE 174	CH 66020	CH	4	FID	15.63.70	6500	8.125.00	6500	8.125.00	10.564.341.35	0	0.00
809	45380003827	52121	21/02/2014	DI NUNO																

ALLEGATO B

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMP. 2013/2014

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

PROGR	N. Domanda	Prot.	Data	Regione/Società	Nome	Località di nascita	Residenza	Comune	Prov.	CAP	V/ign elli prov	Pl. Dic	Forma di paga mento	Note
1	453800114806	93267	02/04/2014	POLICASTRO	MARCO	PENNE	CIDA CAP PENNE	PENNE	PE	65017	PE	25	FID	ARCHIVATA MANCA CONSENSO COMPROPRIETARIA
2	453800069391	90300	31/03/2014	DE CINQUE	FELICE	ATESSA	VIA COLLE ATESSA	CH	66041	66041	CH	22	FID	DOMANDA NON CONFORME ALLA DRA (DOMANDA DI ESTIRPO PRESENTATA OLTRE I TERMINI)
3	453800004643	76773	18/03/2014	TURONE	VALENTINA	LANCIANO	CIDA BERLANCIANO	CH	66034	66034	CH	22	FID	REVOCATA
4	453800004678	86938	27/03/2014	DI PRINZIO	MANUELA	GERMANI	VIA PALAZZORIONE	CH	66026	66026	CH	22	FID	RINUNCIATA SCRITTA DELLA DITTA
5	45380117767	90289	31/03/2014	FINOCCHIO	GIANCARLO	LORETO A	COR LORETO A	PE	65014	65014	PE	11	COL	ARCHIVATA GIA FINANZIATA ULTIMI 5 ANNI
6	45380118948	90208	31/03/2014	DEMILIO	FRANCESCO	TOLLO	25/11/1980 VIA CASTELANO	PE	65020	65020	PE	21	FID	ARCHIVATA MANCA CONSENSO COMPROPRIETARI
7	453800097480	82802	02/04/2014	ELISII	GINA	GUARDIA	20/11/1955 CIDA SODI POGGIO	CH	66020	66020	CH	10	FID	ARCHIVATA PER RINUNZIA
8	45380031257	82825	24/03/2014	BUCCIARELLI	ANDREA	CASALBOI	24/08/1972 VIA OSIMIC CASALBOI	CH	66021	66021	CH	19	FID	DOMANDA NON CONFORME ALLA DRA (NON HA PRESENTATO DOMANDA DI SOVRINNESTO ENTRO I TERMINI)
9	45380011178	72107	13/03/2014	PAOLINI	DINA	ORTONA A	26/10/1988 VIA MAZZI ORTONA	CH	66026	66026	CH	18	FID	DOMANDA NON CONFORME ALLA DRA (NON RISPETTO DELLA SUPERFICIE MINIMA)
10	45380024698	81904	01/04/2014	BASILE	CINZIA	TOCCO DA	21/03/1972 VIA DE CC PESCOSE	PE	65020	65020	PE	18	FID	ARCHIVATA NON HA CONCLUSO PROCEDURA TDR
11	45380099502	89095	28/03/2014	MEZZADONNA	LILIANA	FILETTO	09/08/1964 CIDA FOSILETTO	CH	66010	66010	CH	17	FID	DOMANDA NON CONFORME ALLA DRA (NON RISPETTO DELLA SUPERFICIE MINIMA)
12	45380015318	92931	02/04/2014	IMANGIFESTA	LUCIANO	MOSCULFO	22/01/1968 CIDA SAN MOSCULFO	PE	65010	65010	PE	17	FID	ARCHIVATA NON HA CONCLUSO PROCEDURA TDR
13	45380105325	91938	01/04/2014	DI FELICE	EVA	RIPA TEA	22/01/1966 VIA AREN RIPA TEA	CH	66010	66010	CH	14	FID	RINUNZIA
14	45380096946	85050	26/03/2014	BUCCIARELLI	ERSILIA	CHIETI	15/11/1959 CIDA COLVACRI	CH	66100	66100	CH	17	FID	DOMANDA NON CONFORME ALLA DRA (NON RISPETTO DELLA SUPERFICIE MINIMA)
15	45380044920	88981	28/03/2014	ALTOBELLI	ANGELO	GUARDIA	13/09/1979 STRADA SCHIETI	CH	66100	66100	CH	15	FID	DOMANDA NON CONFORME ALLA DRA (NON RISPETTO DELLA SUPERFICIE MINIMA)
16	45380109004	91942	01/04/2014	BUCCIELLA	NICOLINO	ORTONA A	31/7/21/1963 CIDA BAR ORTONA	CH	66026	66026	CH	14	FID	DOMANDA NON CONFORME ALLA DRA (NON RISPETTO DELLA SUPERFICIE MINIMA)
17	45380008131	85446	26/03/2014	DI BENEDETTO	FRANCO	GIULIANO	25/02/1969 VIA SAN RIGULIANO	CH	66010	66010	CH	14	FID	DOMANDA NON CONFORME ALLA DRA (NON RISPETTO DELLA SUPERFICIE MINIMA)
18	45380008131	85446	26/03/2014	DI BENEDETTO	ENRICO	ORTONA A	28/7/1935 VIA PIANAARI	CH	66010	66010	CH	14	FID	DOMANDA NON CONFORME ALLA DRA (NON RISPETTO DELLA SUPERFICIE MINIMA)
19	45380008131	85446	26/03/2014	DI BENEDETTO	FRANCO	ORTONA A	14/11/1982 CIDA FON ARIELLI	CH	66020	66020	CH	12	COL	DOMANDA NON CONFORME ALLA DRA (NON RISPETTO DELLA SUPERFICIE MINIMA)
20	45380008131	85446	26/03/2014	DI BENEDETTO	JURI	ATESSA	28/05/1980 CIDA SAN SCERINI	CH	66020	66020	CH	10	FID	REVOCATA
21	45380019393	90286	31/03/2014	ZUCCARINI	ANTONIO	LANCIANO	10/09/1978 CIDA LUC MOZZAGR	CH	66020	66020	CH	8	FID	DOMANDA NON CONFORME ALLA DRA (NON RISPETTO DELLA SUPERFICIE MINIMA)
22	45380051651	85054	26/03/2014	DI GIANDOMENICO	ANITA	PESCARA	26/10/1987 CIDA VAL SAN VALE	PE	65020	65020	PE	6	FID	ARCHIVATA NON HA CONCLUSO PROCEDURA TDR



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL
SUOLO E GREEN ECONOMY

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH38/67
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6
" Ripristino del potenziale produttivo
agricolo danneggiato da calamità naturali e
introduzione di adeguate misure di
prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e
2) - Bando approvato con D.G.R. n. 363 dell'
11/06/2012. Ditta GUALTIERI CESIDIO
C.U.A.A GLTCSD72L10A345C con sede nel
Comune di Ocre (AQ) v. Belvedere, 5.
Concessione contributo in conto capitale**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-
2013 della Regione Abruzzo approvato dalla
Commissione Europea C(2008) 701 del
15/02/2008, e approvato dalla Giunta
Regionale con D.G.R. n.217 del 21/03/2008 e
con successiva decisione C/2009/10341 del
17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale
con deliberazione n. 787 del 21.12.2009, e
pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del
29.01.2010;

PRESO ATTO che con Procedura scritta n° 2 in
data 18 marzo 2010 il Comitato di Sorveglianza
ha provveduto all'approvazione dei criteri di
selezione degli interventi di cui alla Misura
1.2.6.;

VISTA la D.G.R. n. 363 dell' 11/06/2012 con la
quale si è proceduto all'approvazione del
bando pubblico per l'attivazione della Misura
1.2.6 "Ripristino del potenziale produttivo
agricolo danneggiato da calamità naturali e
introduzione di adeguate misure di
prevenzione";

VISTA la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012
recante disposizioni regionali attuative del D.M.
22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i. - Misure
1.2.4., 1.2.6 e 3.1.1 Azione 1;

VISTA la D.D. n. DH26/38 del 20/09/2013 con
la quale, tra l'altro, è stato determinato di
approvare:

- Elenco A "Graduatoria regionale delle
istanze con esito di verifica tecnica positivo
o parzialmente positivo e ammesse a
finanziamento"
- Elenco B "Elenco regionale delle istanze
non ammissibili a finanziamento".

CONSIDERATO che alla ditta GUALTIERI
CESIDIO C.U.A.A GLTCSD72L10A345C con
sede nel Comune di Ocre (AQ) v. Belvedere, 5 è
stato attribuito il punteggio di n. 25 punti e che
la stessa è inserita nella "Graduatoria regionale
delle istanze con esito di verifica tecnica
positivo o parzialmente positivo e ammesse a
finanziamento" di cui alla D.D. n. DH26/38 del
20/09/2013 per un contributo in conto
capitale di € 218.542,65 pari al 100%
dell'investimento ammesso di € 218.542,65;

RITENUTO opportuno concedere in favore
della ditta GUALTIERI CESIDIO C.U.A.A
GLTCSD72L10A345C con sede nel Comune di
Ocre (AQ) v. Belvedere, 5 il contributo in conto
capitale di € 218.542,65 pari al 100%
dell'investimento ammesso di € 218.542,65;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del
certificato di iscrizione alla Camera di
Commercio di L'Aquila attestante che la ditta
GUALTIERI CESIDIO C.U.A.A
GLTCSD72L10A345C con sede nel Comune di
Ocre (AQ) v. Belvedere, 5 non si trova in stato
di fallimento, concordato preventivo o di
amministrazione controllata;

VISTA la certificazione antimafia acquisita in
data 29/04/2014 prot. N. RA/115427 ai sensi
degli artt. 84, 90, 91 del D. lgs n. 159 del
06.09.2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'attestato di regolarità contributiva
rilasciato dall'INPS di L'Aquila ed acquisito in
data 21/07/2014 Prot. N. RA/196476;

VISTO l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere** alla ditta GUALTIERI CESIDIO

C.U.A.A GLTCSD72L10A345C con sede nel Comune di Ocre (AQ) v. Belvedere, 5 il contributo in conto capitale di € 218.542,65 pari al 100% dell'investimento ammesso di € 218.542,65 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale delle istanze istruite positivamente e ammesse a finanziamento" approvata con D.D. n. DH26/38 del 20/09/2013;

- **di convocare** il beneficiario a Villanova di Cepagatti presso la sede dell'ex Arssa per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale e relativi allegati;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 11 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL
SUOLO E GREEN ECONOMY*

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH38/68
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6
" Ripristino del potenziale produttivo
agricolo danneggiato da calamità naturali e**

introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e 2) - Bando approvato con D.G.R. n. 363 dell' 11/06/2012. Ditta MARUCCI ENRICO C.U.A.A MRCNRC56S17A345G con sede nel Comune di L'Aquila fraz. Monticchio v. B. Timoteo. Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.217 del 21/03/2008 e con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21.12.2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29.01.2010;

PRESO ATTO che con Procedura scritta n° 2 in data 18 marzo 2010 il Comitato di Sorveglianza ha provveduto all'approvazione dei criteri di selezione degli interventi di cui alla Misura 1.2.6.;

VISTA la D.G.R. n. 363 dell' 11/06/2012 con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.6 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione";

VISTA la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i. - Misure 1.2.4., 1.2.6 e 3.1.1 Azione 1;

VISTA la D.D. n. DH26/38 del 20/09/2013 con la quale, tra l'altro, è stato determinato di approvare:

- Elenco A "Graduatoria regionale delle istanze con esito di verifica tecnica positivo o parzialmente positivo e ammesse a finanziamento"
- Elenco B "Elenco regionale delle istanze non ammissibili a finanziamento".

CONSIDERATO che alla ditta MARUCCI ENRICO C.U.A.A MRCNRC56S17A345G con sede nel Comune di L'Aquila fraz. Monticchio v. B. Timoteo è stato attribuito il punteggio di n. 30 punti e che la stessa è inserita nella "Graduatoria regionale delle istanze con esito di verifica tecnica positivo o parzialmente positivo e ammesse a finanziamento" di cui alla D.D. n. DH26/38 del 20/09/2013 per un contributo in conto capitale di € 186.827,22 pari al 100% dell'investimento ammesso di € 186.827,22;

RITENUTO opportuno concedere in favore della ditta MARUCCI ENRICO C.U.A.A MRCNRC56S17A345G con sede nel Comune di L'Aquila fraz. Monticchio v. B. Timoteo il contributo in conto capitale di € 186.827,22 pari al 100% dell'investimento ammesso di € 186.827,22;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di L'Aquila attestante che la ditta MARUCCI ENRICO C.U.A.A MRCNRC56S17A345G con sede nel Comune di L'Aquila fraz. Monticchio v. B. Timoteo non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata;

VISTA la certificazione antimafia acquisita in data 29/04/2014 prot. N. RA/115468 ai sensi degli artt. 84, 90, 91 del D. lgs n. 159 del 06.09.2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'attestato di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS di L'Aquila ed acquisito in data 21/07/2014 Prot. N. RA/196487;

VISTO l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere** alla ditta MARUCCI ENRICO C.U.A.A MRCNRC56S17A345G con sede nel Comune di L'Aquila fraz. Monticchio v. B. Timoteo il contributo in conto capitale di € 186.827,22 pari al 100% dell'investimento ammesso di € 186.827,22 che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale delle istanze istruite positivamente e ammesse a finanziamento"

approvata con D.D. n. DH26/38 del 20/09/2013;

- **di convocare** il beneficiario a Villanova di Cepagatti presso la sede dell'ex Arssa per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale e relativi allegati;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 11 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/370
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta TOMAX COSTRUZIONI S.n.c. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di colture erbacee " a favore della Ditta TOMAX COSTRUZIONI S.n.c. - Pianella (PE) Via Lago Maggiore 20 a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 780 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 114/l, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 10,00 ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/186198 del 10.07.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Pescara , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità ,

o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .

- immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/186198 del 10.07.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
 7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
 8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/371
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta FARINACCIA Gianfranco .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2013 per uso di colture erbacee " a favore del Sig. FARINACCIA Gianfranco nato a Rosciano (PE) il 20.06.1969 ed ivi

residente in C/da Valle Galle a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 950 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 35/a , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 10,00 ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/186212 del 10.07.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Pescara , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .

- immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)

6. **la esecutività della presente** concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/186212 del 10.07.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E
PESCA , EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/372

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta COSTANTINI Teresa .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo e la voltura** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di colture erbacee " a favore della Sig.ra COSTANTINI Teresa nata a Pescara il 18.09.1966 e residente a Rosciano (PE) in Via Della Transumanza 13 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della

superficie di mq. 428 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 114/F , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

2. **l' ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 10,75 ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/186204 del 10.07.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Pescara , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di

ritrovamenti archeologici (art. 90)

6. **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/186204 del 10.07.2014 da parte del concessionario , nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/373
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE)- Ditta ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di colture erbacee e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso " a favore della Ditta ENEL DISTRIBUZIONE S.P.S.. - ROMA Via DELLA BUFOLOTTA 255 a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 70 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta

sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 104 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

2. **l' ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo \1998n n. 1258 e della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 124,80;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/186194 del 10.07.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Pescara , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)

6. **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/186194 del 10.07.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E PESCA , EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/374
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta DI FRANCESCO MARINO Giuseppe .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo e la voltura** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di colture erbacee " a favore del Sig. DI FRANCESCO MARINO Giuseppe nato a Pretoro (CH) il 03.04.1947 e residente a Chieti in Piazza Roccaraso 20 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 217 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 115/A , la suddetta concessione rientrerà

nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

2. **l'ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 10,00 ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/186208 del 10.07.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Pescara , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato

alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/186208 del 10.07.2014 da parte del concessionario , nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;

7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/375
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta PIZZI SCATENA Stefano .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo e la voltura** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di colture erbacee " a favore del Sig. PIZZI SCATENA Stefano nato a Capistrello (AQ) il 20.06.1956 e residente a Rosciano (PE) in Via Della Transumanza 9 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 217 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 115/B , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

2. **l' ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 10,00 ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/186205 del 10.07.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Pescara , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/186205 del 10.07.2014 da parte del concessionario , nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;

7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E
PESCA , EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/376
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e Rinnovo e
voltura concessione precaria di suolo
tratturale per uso seminativo - Tratturo
L'Aquila - Foggia in Comune di Capestrano
(AQ) - Ditta URSINI Alfredo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo e rinnovo e voltura** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di seminativo " a favore del Sig. URSINI Alfredo nato a L'Aquila il 20.07.1978 e residente a Capestrano (AQ) in Loc. Nucleo Capodacqua 37 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 10.030 circa delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Capestrano (AQ) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 155, 306 , 308 , 343 e 344, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa,

ammonta ad euro € .63,00 ;

3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/178232 del 02.07.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L'Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/(178232 del 02.07.2014 da parte del concessionario , nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione

Abruzzo ;

8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/377
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di linea elettrica in cavo aereo da cavi isolanti e sostegni in cemento armato - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) - Ditta ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 9 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2013 per uso di linea elettrica in cavo aereo da cavi isolati e sostegni in cemento armato " a favore dell' ENAL DISTRIBUZIONE S.p.a. Macro Area Territoriale Centro Divisione Infrastrutturale Centro Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise Via Della Bufalotta 255 - 00198 ROMA , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), delle zone del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri Fg. 18 e 19 partt. 41 e 71 parte , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare del canone annuo** dovuto

- quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 124,00 ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
 4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/178232 del 02.07.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
 5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L'Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
 6. **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/178232 del 02.07.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
 7. **di pubblicare** la presente Determinazione

sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;

8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/378
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto , campo da bocce e di calcio recintati , campo da tennis con pioppi , parcheggio , orto arborato e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso bituminata - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta MUCCI Adina .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2013 per uso di oliveto , campo da bocce e di calcio , campo da tennis con pioppi , orto arborato e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso bituminata " a favore della Sig.ra MUCCI Adina nata a Torino Di Sangro (CH) il 10.08.1931 ed ivi residente in C/da Palude 63 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 8.600 circa delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 195 , 249/a e 249/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà

- trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 1.127, 21;
 3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
 4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/172469 del 26.06.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
 5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
 6. **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato

- alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/172469 del 26.06.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
 8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/379
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta DI GENNI Nino .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2013 per uso di seminativo " a favore del Sig. DI GENNI Nino nato a Atesa (CH) il 30.06.1971 e residente a Paglieta in C/da S. Egidio 58 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 2.920 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 5 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare del canone annuo** dovuto

quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 21,30 ;

3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/186852 del 10.07.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione.
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/186852 del 10.07.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai

citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;

7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
ESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 21.07.2014, n. DH41/380
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Fossacesia (CH) - Ditta PICCIRILLI Bruno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo e la voltura** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2013 per uso di seminativo " a favore del Sig. PICCIRILLI Bruno nato a S. Maria Imbaro (CH) il 17.10.1965 ed ivi residente in Via Colli n. 28, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3.710 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Fossacesia (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 2, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 15,00 ;

3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/186852 del 10.07.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90) ;
6. **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/186852 del 10.07.2014 da parte del concessionario , nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;

8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 24.07.2014, n. DI8/47

Legge Regionale 26/7/1983 n. 54. Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI3/41 del 27/6/2008 prorogata con Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI8/63 del 24/10/2012 fino al 30/6/2014. Cava in località "Faiete" - Comune di Cellino Attanasio (TE). Ditta I.M.I.V. di Pomponii Pietro s.a.s. con sede in Teramo loc. Poggio San Vittorino. Autorizzazione proroga.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta I.M.I.V. di Pomponii Pietro s.a.s., con sede in Loc. Poggio San Vittorino, Teramo, è autorizzata alla prosecuzione della coltivazione della cava di ghiaia in località "Faiete" nel Comune di Cellino Attanasio (TE), distinta in catasto al Foglio n.3 part. n. 136, alle seguenti condizioni:

1. I termini per la coltivazione della cava sono prorogati fino al 30/6/2018;
2. La cauzione potrà essere svincolata all'avvenuto regolare ripristino ambientale dell'area interessata;
3. Restano fermi ed invariati tutti gli altri articoli della Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI3/41 del 27/6/2008, prorogata con Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI8/63 del 24/10/2012, nonché di tutte le prescrizioni eventualmente dettate dagli Organi di Vigilanza.

Il presente provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale

della Regione Abruzzo, notificato all'esercente nei modi consentiti dalla legge nonché trasmesso, per quanto di competenza, al Comune e al Corpo Forestale dello Stato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E
SOCIALI*

DETERMINAZIONE 14.07.2014, n. DL29/106
PO FSE Regione Abruzzo 2007/2013. Progetto Speciale "Abruzzo4match - Lavoro senza frontiere". Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06, per l'individuazione di un prestatore di servizi cui affidare l'organizzazione della manifestazione sulle tematiche delle politiche attive e dei servizi per il lavoro finalizzate alla diffusione degli strumenti che favoriscono l'incontro domanda-offerta e la mobilità transnazionale dei lavoratori. CIG 537670989F. - Art. 4, co 2, Disciplinare di gara: modifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA

- la Determinazione Dirigenziale n. 91/DL29 del 15/10/2013, recante: "PO FSE Regione Abruzzo 2007/2013. Progetto Speciale "Abruzzo4match - Lavoro senza frontiere". Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06, per l'individuazione di un prestatore di servizi cui affidare l'organizzazione della manifestazione sulle tematiche delle politiche attive e dei servizi per il lavoro finalizzate alla diffusione degli strumenti che favoriscono l'incontro domanda-offerta e la mobilità transnazionale dei lavoratori. Indizione

procedura di gara: approvazione Capitolato d'oneri, Disciplinare di gara, Bando di gara ed impegno risorse per pubblicazione G.U.R.I. - CIG 537670989F."

- la Determinazione Direttoriale n. 49/DL del 02/04/2014, recante: ""PO FSE Regione Abruzzo 2007/2013. Progetto Speciale "Abruzzo4match - Lavoro senza frontiere". Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06, per l'individuazione di un prestatore di servizi cui affidare l'organizzazione della manifestazione sulle tematiche delle politiche attive e dei servizi per il lavoro finalizzate alla diffusione degli strumenti che favoriscono l'incontro domanda-offerta e la mobilità transnazionale dei lavoratori. CIG 537670989F - Aggiudicazione al raggruppamento temporaneo d'impresa Alhena Entertainment Srl - Insight&co Srl"

RICHIAMATO l'art. 4, co. 2, del Capitolato Speciale d'Oneri (Allegato "A" alla suddetta D.D. 15/10/2013 n. 91/dl29) che definisce, in funzione delle esigenze operative della stazione appaltante, le date nelle quali svolgere il servizio oggetto del contratto, nello specifico:

- 7 e 8 marzo 2014;
- 14 e 15 marzo 2014;
- 21 e 22 marzo 2014;
- 29 e 30 marzo 2014;

CONSIDERATO che con la richiamata D.D. 49/DL29 del 02.04.2014, nel procedere all'aggiudicazione dell'appalto, si è stabilito, coerentemente con gli obiettivi perseguiti dalla stazione appaltante con l'indizione della gara stessa, di riprogrammare le date degli eventi, rispetto a quelle previste nel Capitolato d'oneri;

TENUTO CONTO

- dell'approssimarsi della chiusura delle scuole direttamente coinvolte nella partecipazione alla manifestazione ed ai seminari connessi;

- del contestuale avvio del programma "Garanzia Giovani" con conseguente necessità di promuovere le iniziative correlate nel corso delle manifestazioni oggetto di gara;

RITENUTO, pertanto, di modificare le giornate di svolgimento degli eventi, come anche

condiviso con l'aggiudicatario in apposita riunione tecnica tenutasi presso la sede della stazione appaltante il 09/07/2014, e di seguito indicato:

- 3 e 4 ottobre 2014;
- 10 e 11 ottobre 2014;
- 17 e 18 ottobre 2014;
- 24 e 25 ottobre 2014;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di modificare** l'art. 4, co. 2, del Capitolato d'oneri, relativamente alle date di svolgimento degli eventi oggetto dell'appalto, come di seguito indicato:
 - 3 e 4 ottobre 2014;
 - 10 e 11 ottobre 2014;
 - 17 e 18 ottobre 2014;
 - 24 e 25 ottobre 2014;
2. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - a. al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - b. alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - c. alla Società Alhena Entertainment Srl.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI*

DETERMINAZIONE 23.07.2014, n. DL29/115
PO FSE Regione Abruzzo 2007/2013. Progetto Speciale "Abruzzo4match - Lavoro senza frontiere". Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06, per l'individuazione di un prestatore di servizi cui affidare l'organizzazione della manifestazione sulle tematiche delle

politiche attive e dei servizi per il lavoro finalizzate alla diffusione degli strumenti che favoriscono l'incontro domanda-offerta e la mobilità transnazionale dei lavoratori. CIG 537670989F. - Approvazione Piano Tecnico di Lavoro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE

- la Determinazione Dirigenziale n. 91/DL29 del 15/10/2013, recante: "PO FSE Regione Abruzzo 2007/2013. Progetto Speciale "Abruzzo4match - Lavoro senza frontiere". Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06, per l'individuazione di un prestatore di servizi cui affidare l'organizzazione della manifestazione sulle tematiche delle politiche attive e dei servizi per il lavoro finalizzate alla diffusione degli strumenti che favoriscono l'incontro domanda-offerta e la mobilità transnazionale dei lavoratori. Indizione procedura di gara: approvazione Capitolato d'oneri, Disciplinare di gara, Bando di gara ed impegno risorse per pubblicazione G.U.R.I. - CIG 537670989F."
- la Determinazione Direttoriale n. 49/DL del 02/04/2014, recante: "PO FSE Regione Abruzzo 2007/2013. Progetto Speciale "Abruzzo4match - Lavoro senza frontiere". Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06, per l'individuazione di un prestatore di servizi cui affidare l'organizzazione della manifestazione sulle tematiche delle politiche attive e dei servizi per il lavoro finalizzate alla diffusione degli strumenti che favoriscono l'incontro domanda-offerta e la mobilità transnazionale dei lavoratori. CIG 537670989F - Aggiudicazione al raggruppamento temporaneo d'impresa Alhena Entertainment Srl - Insight&co Srl"
- la Determinazione Direttoriale n. 106/DL29 del 14/07/2014, recante: "PO FSE Regione Abruzzo 2007/2013. Progetto Speciale "Abruzzo4match - Lavoro senza frontiere". Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06, per l'individuazione di un prestatore di servizi cui affidare l'organizzazione della manifestazione sulle tematiche delle politiche attive e dei servizi per il lavoro finalizzate alla diffusione degli strumenti che favoriscono l'incontro domanda-offerta e la mobilità

transnazionale dei lavoratori. CIG 537670989F. – Art. 4, co. 2, Disciplinare di gara: modifiche.”

CONSIDERATO che l'art. 3, Sez. II, del Disciplinare di gara (Allegato “B” alla suddetta D.D. 15/10/2013 n. 91/dl29) stabilisce che, successivamente alla sottoscrizione del contratto, l'affidatario deve predisporre un Piano Tecnico di Lavoro, coerente con il cronoprogramma presentato nell'Offerta tecnica, da sottoporre alla stazione appaltante;

DATO ATTO che con nota acquisita al prot. n. RA/199638/DL29 del 23/07/2014, la mandataria Alhena Entertainment Srl ha provveduto a trasmettere il suddetto documento operativo;

VISTO il Piano Tecnico di Lavoro predisposto dal RTI aggiudicatario e condivisone il contenuto;

RITENUTO, pertanto, di procedere con la relativa approvazione;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** il Piano Tecnico di Lavoro predisposto dal RTI aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3, Sez. II, del Disciplinare di gara.
2. **di inviare** copia del presente provvedimento:
 - a. al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - b. alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - c. alla Società Alhena Entertainment Srl.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI

*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI.*

DETERMINAZIONE 25.07.2014, n. DL29/117

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano 2012-2013. Progetto Speciale Multi Asse “Talenti per l'archeologia”. V° Area di intervento. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle candidature.. Approvazione graduatorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Determinazione Dirigenziale 15-01-2014, nr. 5/DL29, concernente: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano 2012-2013. Progetto Speciale Multi Asse “Talenti per l'archeologia”. V° Area di intervento. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle candidature.

DATO ATTO

- che, entro la data di scadenza dell'Avviso, sono stati inviati nr. 7 (sette) dossier di candidatura;
- che in esito ad istruttoria di “ricevibilità/ammissibilità, espletata dall'ufficio competente 6 delle sette candidature pervenute sono risultate ammissibili alla procedura di valutazione dei profili di merito, mentre una non è risultata ammissibile ai sensi dell'art. 9, c.3 (allegato A) e che, in data 13 marzo 2014, i risultati dell'istruttoria sono stati comunicati al Direttore regionale, per il Dirigente del Servizio DL29 vacante, al fine di consentire la costituzione del nucleo di valutazione dei profili di merito;
- che, in data 26 maggio 2014, con determinazione Direttoriale n. 45/DL è stato costituito il nucleo preposto alla valutazione dei profili di merito delle candidature pervenute;
- che, in data 9 giugno 2014, con nota prot. n. RA 154259/DL29/b, sono stati consegnati al coordinatore del nucleo i progetti pervenuti e ammissibili a valutazione, corredati della relativa documentazione;

PRESO ATTO che, con nota prot n. RA 193419/DL33/c del 17 luglio 2014, il Nucleo di valutazione ha consegnato al competente Servizio DL29 il risultato delle procedure di valutazione dei profili di merito, corredato dai

verbali e dalle relative schede di valutazione (Allegato "A1");
che dalla predetta documentazione risulta la seguente graduatoria di merito:

Area di intervento	Capofila mandatario	Titolo progetto	Punti area 1	Punti area 2	Punti area 3	Punti area 4	Punti area 5	Costo intervento	Ammesso SI/NO
1	SGI SRL	Antiqua-Archeologia	395	300	200	100	995	€500.000,00	SI
2	Centro Culturale Abruzzo SRL - Istituto Mecenate	VALO.RE. Abruzzo	300	225	175	75	775	€900.000,00	SI
	Consorzio CODEMM	ARCHE.T.I.P.O. Abruzzo	253	225	150	75	703	€ 900.000,00	NO
3	CONSORFORM SCARL	DAB	358	300	150	75	883	€ 600.000,00	SI
	Eventitalia S.c.a r.l.	Itinerari archeologici	263	263	150	100	775	€ 600.000,00	NO
	EFOR srl	Progetto ICARO	285	225	125	75	710	€ 600.000,00	NO

PRECISATO

– che, ai sensi dell'art. 4 dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale 15

gennaio 2014, nr. 5/DL29 è finanziabile 1 intervento per ogni area come da tabella che segue:

AREA DI INTERVENTO	N° PROGETTI	RISORSE FINANZIARIE
1° area di intervento	1 progetto	500.000,00
2° area di intervento	1 progetto	900.000,00
3° area di intervento	1 progetto	600.000,00

– che, con Determinazione Dirigenziale 16 luglio 2014 n. 111/DL29 si è provveduto ad assumere, a carico del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la

necessaria copertura, la somma complessiva di **€ 2.000.000,00**, come di seguito specificato:

ASSE 4 Capitale Umano P.O. FSE 2012-2013	Categoria spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 F. d. R. (59,65%)	Totale
	n. 62,68,73,	€ 807.000,00	€ 1.193.000,00	€ 2.000.000,00

RICHIAMATA la Legge Regionale 14-09-1999, n.77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella

Regione Abruzzo" e, in particolare, l'art. 5 (Autonomia della Funzione dirigenziale) e l'art.

24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di staff).

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare**, così come risulta dalla documentazione concernente le procedure di valutazione

- I risultati delle procedure di istruttoria di ricevibilità/ammissibilità (allegato A);
- I risultati delle procedure delle valutazioni di merito (allegato A1) parti integranti e sostanziali del presente atto e la graduatoria di seguito indicata;

Area di intervento	Capofila mandatario	Titolo progetto	Punti area 1	Punti area 2	Punti area 3 0	Punti area 4	Punti area 5	Costo intervento	Ammesso SI/NO
1	SGI SRL	Antiqua-Archeologia	395	300	200	100	995	€500.000,00	SI
2	Centro Culturale Abruzzo SRL - Istituto Mecenate	VALO.RE. Abruzzo	300	225	175	75	775	€900.000,00	SI
	Consorzio CODEMM	ARCHE.T.I.P.O. Abruzzo	253	225	150	75	703	€ 900.000,00	NO
3	CONSORFORM SCARL	DAB	358	300	150	75	883	€ 600.000,00	SI
	Eventitalia S.c.a r.l.	Itinerari archeologici	263	263	150	100	775	€ 600.000,00	NO
	EFOR srl	Progetto ICARO	285	225	125	75	710	€ 600.000,00	NO

2. **di rinviare** a successivi provvedimenti del competente Servizio Gestione e Monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative DL 31 l'affidamento delle attività, nonché la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto.

3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:

- a. al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- b. alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- c. al Dirigente del Servizio Gestione e Monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - DL 31

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
 IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
 FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
 SOCIALI
 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 22.07.2014, n. DL32/180
Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento di un servizio di progettazione e realizzazione di azioni innovative ICT per la formazione nella scuola - Progetto speciale Competenze per il Futuro - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. Piano operativo 2009-2010-2011 (rif. D.G.R. 27-09-2010, nr. 744). CIG 427708495D - CUP provvisorio C92I12000340000 - Revoca procedura di scelta del contraente e i connessi atti di gara di cui alla Determinazione Dirigenziale 2 agosto 2012, n. 190/DL24.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05-07-2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE), n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- la Rettifica del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;
- il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1422/2007 della Commissione europea del 4 dicembre 2007, che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti;
- il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate;

- il Regolamento (CE) 19 gennaio 2009 n. 85/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006, sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) 7 aprile 2009 n. 284/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE), n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e

- regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
 - il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
 - il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
 - la Delibera CIPE 15-06-2007, n. 36, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
 - la L. 2 aprile 2007, n. 40 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese, art. 13;
 - il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3329 del 13-VII-2007;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, recante “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
 - la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in particolare per quanto concerne la tracciabilità dei flussi finanziari;
 - la Deliberazione del Consiglio dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 3 novembre 2010, concernente “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l’anno 2011”;
 - il Programma Operativo F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Fondo Sociale Europeo Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” (C.R.O.), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell’8-11-2007;
 - la Deliberazione Giunta Regionale 01-08-2008, n. 718, recante: PO F.S.E. Abruzzo

- 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Sistema di gestione e di controllo del programma operativo – Approvazione del “Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione e successive modificazioni ed integrazioni”;
- la Determinazione Direttoriale n. DL148 del 19 dicembre 2008, “Vademecum per l’ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013” o anche “Vademecum”;
 - la Deliberazione Giunta Regionale 20-07-2009, n. 363, recante: “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25-05-2001: approvazione disciplinare”;
 - la Deliberazione Giunta Regionale 04-12-2009, n. 740, concernente l’approvazione del “Piano di valutazione della programmazione unitaria della Regione Abruzzo”;
 - la Deliberazione Giunta Regionale 27-09-2010, n. 744, recante “Piano Operativo 2009-2010-2011 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013”;

PRESO ATTO che il Direttore regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, con nota prot. n. RA/62982-DL/P in data 18-03-2011 ha attribuito al Servizio Programmazione e Gestione delle politiche dell’Istruzione, Diritto allo studio, Accreditamento organismi di formazione, il Progetto Speciale “Competenze per il futuro”, ricompreso nel sopra citato Piano Operativo 2009-2010-2011 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, al fine di provvedere ai consequenziali adempimenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale 2 agosto 2012, n. 190/DL24, del predetto Servizio Programmazione e Gestione delle politiche dell’Istruzione, Diritto allo studio, Accreditamento organismi di formazione – Ufficio interventi di qualificazione del sistema dell’istruzione e contrasto alla dispersione scolastica, ad oggetto “Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento di un servizio di progettazione e realizzazione di azioni innovative ICT per la formazione nella scuola” – Progetto speciale Competenze per il Futuro - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. Piano operativo 2009-2010-2011 (rif. D.G.R. 27-09-2010, nr. 744). CIG 427708495D – CUP provvisorio C92I12000340000 Indizione procedura gara - Approvazione degli schemi del Capitolato speciale d’oneri, del Disciplinare

di gara, del Bando di gara e dello schema di Contratto - Impegno risorse per pubblicizzazione gara - Liquidazione e ordinazione della spesa pubblicizzazione nella G.U.R.I.;

CONSIDERATO che con la ripetuta Determinazione Dirigenziale 2 agosto 2012, n. 190/DL24, è stato, tra l'altro, disposto:

- "Di procedere all'indizione di apposita gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "progettazione e realizzazione di azioni innovative ICT per la formazione nella scuola" - Progetto speciale "Competenze per il Futuro" - PO F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse 4. Obiettivo specifico 4h) - Piano Operativo 2009-2010-2011 (c.f.r. D.G.R. 27-09-2010 n. 744).
- Di quantificare in € 2.500.000,00, IVA inclusa la somma necessaria alla realizzazione del servizio di cui al precedente punto 1, con divieto di offerte in aumento, da erogare per un periodo di 24 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto.
- Di approvare, ai fini dell'espletamento della gara e della disciplina dell'appalto, la seguente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - il Capitolato d'oneri (Allegato "A"),
 - il Disciplinare di gara (Allegato "B"),
 - il Bando di gara (Allegato "C") da pubblicare nella G.U.U.E.,
 - l'Estratto del Bando di gara (Allegato "D") da pubblicare nella G.U.R.I.,
 - l'Avviso da pubblicare sui quotidiani (Allegato "E"),
 - lo Schema di Contratto d'appalto da stipularsi con l'aggiudicatario (Allegato "F").
- Di precisare che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto del servizio di che trattasi sono a carico dell'Asse 4 "Capitale umano" del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O., con riferimento alla categoria di spesa n. 72 obiettivo specifico 4.h), come precisato in narrativa e nelle tabelle finanziarie del "Piano Operativo 2009-2010-2011, Documento per l'avvio degli interventi".
- Di precisare, altresì, che le risorse per l'affidamento del servizio di che trattasi

saranno impegnate con successivo e separato atto, una volta esperite le procedure di gara ed individuato l'aggiudicatario.

- Di dare atto che all'aggiudicazione provvisoria provvederà apposita Commissione costituita con le modalità descritte in premessa, mentre all'aggiudicazione definitiva si provvederà con successiva Determinazione del Dirigente del Servizio competente.
- Di precisare che il corrispettivo per le prestazioni del servizio verrà liquidato all'avvio delle attività e, successivamente, sulla base di stati di avanzamento periodici delle attività svolte, così come previsto nel Capitolato d'oneri e Disciplinare di gara (Allegati "A" e "B").
- Di precisare che con successivo e separato atto si procederà all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto di che trattasi per un totale di € 2.500.000,00 IVA compresa";

CONSIDERATO che l'art. 9, comma 1, del Capitolato d'oneri di cui al punto precedente prevede che i servizi oggetto dell'appalto debbano essere svolti entro un periodo di 24 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto;

RICHIAMATA la Determinazione Direttoriale n. DL/10 del 29 gennaio 2013 recante: "PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013, Obiettivo CRO - Asse 4. Piano operativo 2009-2010-2011 (rif. D.G.R. 27-09-2010, nr. 744) - Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento di un servizio di progettazione e realizzazione di azioni innovative ICT per la formazione nella scuola" - Progetto speciale Competenze per il Futuro - CIG 427708495D - CUP provvisorio C92I12000340000 - Costituzione Commissione giudicatrice;

RILEVATO che l'insediamento della detta Commissione giudicatrice è avvenuto in data 23 aprile 2013 come riportato nel relativo verbale recante il n. 1;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 56 del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, le spese a valere sul P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/20013, Obiettivo C.R.O., sono ammissibili se effettivamente pagate entro il 31 dicembre 2015;

CONSIDERATO che il Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, con nota prot. n. RA/186043DL/P in data 10-07-2014 ha precisato testualmente quanto segue: "In riferimento alla procedura di appalto di cui all'oggetto e facendo seguito alle interlocuzioni avute per le vie brevi, si prende atto della sopravvenuta inconciliabilità tra il termine finale per l'ammissibilità delle spese a valere sul P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013, Ob. C.R.O., stabilito dall'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, alla data del 31.12.2015 e la durata delle attività che l'art. 9 del Capitolato d'oneri indica in 24 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Considerato che non risulta ancora intervenuta aggiudicazione, neppure provvisoria, si ritiene che ragioni di interesse pubblico, in particolare legate all'efficientamento delle risorse ed al rispetto delle regole UE, oltre che ai canoni generali di buon andamento dell'azione amministrativa, rendano necessaria la revoca del Bando di gara.";

RITENUTO per quanto sopra esposto, in applicazione dell'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990 e s.m.i., di revocare la procedura di scelta del contraente e i connessi atti di gara di cui alla soprarichiamata Determinazione Dirigenziale 2 agosto 2012, n. 190/DL24;

CONSIDERATO che, non essendosi adottato alcun provvedimento di aggiudicazione provvisoria, non sono configurabili pregiudizi di sorta a carico dei concorrenti;

Tutto ciò premesso nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio stabilite dall'articolo 24 della L.R. 14-09-1999, n. 77,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di revocare**, in applicazione dell'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990 e s.m.i., la procedura di scelta del contraente e i connessi atti di gara di cui alla Determinazione Dirigenziale 2 agosto 2012, n. 190/DL24 del Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche dell'Istruzione, Diritto allo studio, Accreditamento organismi di formazione - Ufficio interventi di qualificazione del sistema dell'istruzione e contrasto alla dispersione scolastica,

avente ad oggetto "Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento di un servizio di progettazione e realizzazione di azioni innovative ICT per la formazione nella scuola" - Progetto speciale Competenze per il Futuro - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. Piano operativo 2009-2010-2011 (rif. D.G.R. 27-09-2010, nr. 744). CIG 427708495D - CUP provvisorio C92I12000340000 Indizione procedura gara - Approvazione degli schemi del Capitolato speciale d'oneri, del Disciplinare di gara, del Bando di gara e dello schema di Contratto - Impegno risorse per pubblicizzazione gara - Liquidazione e ordinazione della spesa pubblicizzazione nella G.U.R.I."

2. **di trasmettere** il presente atto:
 - al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 16, comma 10, L. R. n. 7/2002;
 - alla Commissione giudicatrice della gara di appalto di che trattasi nominata con Determinazione Direttoriale n. DL/10 in data 29 gennaio 2013, in persona del Presidente;
 - alla Segreteria dell'Assessore Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.
3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul profilo di committente della stazione appaltante e nel BURAT.
4. **di comunicare**, con le modalità di legge, l'adozione del presente atto, ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione al bando di gara di che trattasi.
5. **di precisare**, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente entro il termine di legge previsto dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI.
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 02.07.2014, n. DL33/242
**L.R. 06 luglio 2011, n. 18. "Disposizioni in
materia di agricoltura sociale" - "Fattoria
Sociale Colle San Paolo" - Iscrizione all'Albo
Regionale delle Fattorie sociali.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 6 luglio 2011, n. 18 recante
"Disposizioni in materia di agricoltura sociale";

CONSIDERATO che con la suddetta legge la
Regione Abruzzo riconosce e sostiene
l'agricoltura sociale anche attraverso la
realizzazione di fattorie sociali quale
strumento per favorire l'inclusione e la
riabilitazione delle persone con grave disabilità
fisica e psichica e l'inserimento socio-
lavorativo di soggetti svantaggiati;

VISTO in particolare l'art. 6 comma 1 della
sopra citata L.R. n. 18/2011, che prevede
l'istituzione dell'Albo delle Fattorie Sociali nel
quale devono essere iscritte le Fattorie Sociali
che intendono operare come tali in Abruzzo;

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2
maggio 2012 attuativo della suddetta Legge
Regionale che disciplina i requisiti soggettivi ed
oggettivi delle Fattorie Sociali, le procedure per
la loro iscrizione all'albo nonché le modalità di
controllo a norma dell'art. 4, comma 2 della
sopracitata L.R. n. 18/2011;

ATTESO- che il suddetto regolamento qualifica
come Fattorie Sociali le fattorie che estendono
le loro attività e i loro servizi a favore di
persone che presentano forme di fragilità o di
svantaggio psico-fisico o sociale o a fasce di
popolazione che presentano forme di disagio
sociale, attraverso l'offerta di servizi educativi,
culturali, di supporto alle famiglie e alle
istituzioni didattiche, sociali, occupazionali,
assistenziali pubbliche e private;

CONSIDERATO quindi, che per rivestire la
qualifica di Fattorie Sociali, è necessario anche
il requisito dell'iscrizione all'Albo Regionale
delle Fattorie Sociali d'Abruzzo di cui all'art. 6
comma 1 della L.R. n. 18/2011.

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta
Regionale n. 778 del 28.10.2013 si è
provveduto ad istituire l'Albo delle Fattorie
Sociali presso la Direzione competente in
materia di Politiche Sociali e nel contempo ad
approvare la disciplina per l'iscrizione al
suddetto Albo;

EVIDENZIATO

- che, pertanto, le aziende agricole possono
fare richiesta di iscrizione all'Albo delle
Fattorie Sociali, presso la Direzione
competente, in presenza dei requisiti di cui
all'art. 4 della suddetta Disciplina dell'Albo
delle Fattorie Sociali;
- che per ottenere l'iscrizione all'Albo le
aziende devono inoltrare una specifica
domanda allegando tutta la documentazione
di cui all'art. 5 della sopracitata disciplina;
- che l'istruttoria relativa al possesso dei
requisiti si conclude entro 60 giorni dal
ricevimento della relativa istanza;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui
al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio
della procedura di cancellazione dall'Albo;

VISTA l'istanza, acquisita dalla Direzione al
protocollo n. 138141/DL33 del 22/05/14,
presentata dalla "Fattoria Sociale Colle San
Paolo" con sede in Chieti (CH) alla Strada
Vracone n. 47, concernente la richiesta di
iscrizione all' Albo delle fattorie Sociali;

PRESO ATTO che con Determinazione
Direttoriale n. DL/04, del 22 gennaio 2014, è
stata riassegnata la gestione degli adempimenti
amministrativi relativi alla citata L.R. n. 18 del
06 luglio 2011 al Servizio Politiche Sociali
DL33, Ufficio Gestione Politiche Sociali;

DATO ATTO che il competente ufficio ha
esaminato la documentazione sopra citata ed
ha riscontrato la regolarità, la conformità e la
sussistenza dei requisiti necessari per
l'iscrizione all'Albo regionale;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai
sensi delle sopra richiamate disposizioni
normative, alla iscrizione dalla "Fattoria Sociale
Colle San Paolo", all'Albo delle Fattorie Sociali;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante "Norme in
materia di organizzazione e rapporti di lavoro
nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli

artt. 5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) ed art. 16, comma 17, della L.R. 10.05.2002 n. 7 (finanziaria 2002) inerente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.09.1999 n. 77";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto** che con nota acquisita dalla Direzione al protocollo n. 138141/DL33 del 22/05/14, la "Fattoria Sociale Colle San Paolo", con sede legale nel Comune di Chieti (CH) alla Strada Vracone n. 47, ha presentato istanza di iscrizione all'Albo delle Fattorie Sociali, istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 778 del 28 ottobre 2013;
- **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alla sopra menzionata istanza ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione all'Albo regionale;
- **di iscrivere**, pertanto, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, all'Albo Regionale delle Fattorie Sociali, l'Azienda Agricola denominata "Fattoria Sociale Colle San Paolo", con sede legale nel Comune di Chieti (CH) alla Strada Vracone n. 47;
- **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'Azienda interessata;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- **di disporre** la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
 IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
 FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
 SOCIALI.

SERVIZIO: POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 02.07.2014, n. DL33/243
L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "COORDINAMENTO PROVINCIALE ANCeSCAO DELL'AQUILA" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione a).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, che svolgono attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

CONSIDERATO

- che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a. socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b. solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c. ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati

approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;

- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA l'istanza, acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA/68339/DL33 del 10/03/14, presentata dall'Associazione denominata "COORDINAMENTO PROVINCIALE ANCeSCAO DELL'AQUILA" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione prima, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, Sezione Prima Articolazione a);

RILEVATO

- che il competente ufficio in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata, ed ha riscontrato una carenza della documentazione inviata;
- che con nota prot. n. RA/95420/DL33 del 04/04/2014, il medesimo ufficio ha provveduto a richiedere l'integrazione della documentazione mancante da parte dell'Associazione;

PRESO ATTO che l'associazione de qua ha trasmesso, con nota acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA/115996/DL33 del 29/04/14, la documentazione richiesta;

DATO ATTO che il competente ufficio ha esaminato la documentazione sopra citata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dell'Associazione "COORDINAMENTO PROVINCIALE ANCeSCAO DELL'AQUILA", alla Sezione Prima, Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

RICHIAMATO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, Art. 23 comma 1, lett. a);

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) ed art.16, comma 17, della L.R. 10.05.2002 n.7 (finanziaria 2002) inerente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.09.1999 n.77";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto** che con nota acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA/68339/DL33 del 10/03/14 l'Associazione denominata "COORDINAMENTO PROVINCIALE ANCESCAO DELL'AQUILA", con sede legale nel Comune di Balsorano (AQ) alla via Parco della Rimembranza 1, ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;
- **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle sopra menzionate istanze ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione di qua alla Sezione Prima, nell'Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
- **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'Associazione denominata "COORDINAMENTO PROVINCIALE ANCESCAO DELL'AQUILA", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BALSORANO (AQ) ALLA VIA PARCO DELLA RIMEMBRANZA 1, alla Sezione Prima del Registro Regionale, nella seguente Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
- **di definire** quale elemento integrativo dell'efficacia del presente atto gli adempimenti relativi all'istituto della cd. Amministrazione aperta, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Art. 23 comma 1, lett. a;

- **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'associazione interessata;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 16.07.2014, n. DL33/261
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 - Cooperativa sociale denominata "SANIDOM COOPERATIVA SOCIALE" con sede a Pescara. Richiesta di iscrizione ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A" - DINIEGO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. **prendere atto** dell'esito negativo dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio regionale in merito alla istanza presentata dalla Cooperativa sociale denominata "SANIDOM COOPERATIVA SOCIALE" con sede a Pescara, finalizzata ad ottenere l'iscrizione alla Sez. "A" dell'Albo regionale delle cooperative sociali, con nota acquisita al protocollo della direzione con n. RA/276268/DL33 in data 07.11.2013;
2. **formalizzare** il diniego all'iscrizione alla Sez. "A" dell'Albo della Regione Abruzzo della Cooperativa sociale denominata

“SANIDOM COOPERATIVA SOCIALE” con sede a Pescara, permanendo i motivi ostativi di seguito indicati e così come rilevati dal competente Ufficio:

- commistione di attività riconducibili sia alla sezione a) sia alla sezione b) previste dalla L. 381/91, nonché quale requisito per l’iscrizione ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 2 e 3 della L.R. 85/94, in particolare tra le attività elencate nel menzionato statuto rientrano nella tipologia b) “...progettare, realizzare ...e gestire in proprio e per conto terzi istituzioni pubbliche o soggetti privati, residenze sociali...progettare, realizzare...attività turistico-sociali...effettuare il trasporto di portatori di handicap...progettare, realizzare e gestire in proprio e per conto terzi - servizi di mediazione linguistica-culturale, accoglienza, informazione, supporto amministrativo...”
 - la relazione concernente le attività che la suddetta cooperativa ha dichiarato di voler svolgere, riproducono, anche se in parte, le commistioni.
3. **precisare che**, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ovvero, al Presidente della Repubblica, nei termini di legge;
4. **disporre**, ai sensi dell’art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i, la pubblicazione per estratto sul BURAT del presente provvedimento, nonché la relativa notifica alla Cooperativa interessata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 16.07.2014, n. DL33/262
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 - Cooperativa sociale denominata “SCUOLA DELL’INFANZIA LA STELLA -

**Cooperativa sociale” con sede in Vasto (CH).
Richiesta di iscrizione ALBO REGIONALE
DELLE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione
“A” - DINIEGO.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, di:

1. **prendere atto** dell’esito negativo dell’istruttoria effettuata dal competente Ufficio regionale in merito alla istanza presentata dalla Cooperativa sociale denominata “SCUOLA DELL’INFANZIA LA STELLA - Cooperativa sociale” con sede in Vasto (CH), finalizzata ad ottenere l’iscrizione alla Sez. “A” dell’Albo regionale delle cooperative sociali, con nota datata 24.10.2013, acquisita al protocollo della direzione con n. RA/276265/DL33 in data 07.11.2013;
2. **formalizzare** il diniego all’iscrizione alla Sez. “A” dell’Albo della Regione Abruzzo della Cooperativa sociale denominata “SCUOLA DELL’INFANZIA LA STELLA - Cooperativa sociale” con sede in Vasto (CH), permanendo i motivi ostativi di seguito indicati e così come rilevati dal competente Ufficio:
 - commistione di attività riconducibili sia alla sezione a) sia alla sezione b) previste dalla L. 381/91, nonché quale requisito per l’iscrizione ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 2 e 3 della L.R. 85/94, in particolare tra le attività elencate nel menzionato statuto rientrano nella tipologia b) “...la stessa potrà ancora provvedere al trasporto con mezzi propri o a nolo degli infanti e bambini...corsi di formazione di ogni genere...”;
 - assenza di conformità all’originale dell’atto costitutivo e dello statuto.
3. **precisare che**, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ovvero, al Presidente della Repubblica, nei termini di legge;
4. **disporre**, ai sensi dell’art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i, la pubblicazione per

estratto sul BURAT del presente provvedimento, nonché la relativa notifica alla Cooperativa interessata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 16.07.2014, n. DL33/263
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 - Cooperativa sociale denominata "Scuola Madonna dell'Asilo - Società cooperativa sociale" con sede in Vasto (CH). Richiesta di iscrizione ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A" - DINIEGO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, di:

- prendere atto** dell'esito negativo dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio regionale in merito alla istanza presentata dalla Cooperativa sociale denominata "Scuola Madonna dell'Asilo - Società cooperativa sociale" con sede in Vasto (CH), finalizzata ad ottenere l'iscrizione alla Sez. "A" dell'Albo regionale delle cooperative sociali, con nota datata 27.05.2013, acquisita al protocollo della direzione con n. RA/140876/DL33 in data 30.05.2013;
- formalizzare** il diniego all'iscrizione alla Sez. "A" dell'Albo della Regione Abruzzo della Cooperativa sociale denominata "Scuola Madonna dell'Asilo - Società cooperativa sociale" con sede in Vasto (CH), permanendo i motivi ostativi di seguito indicati e così come rilevati dal competente Ufficio:
 - commistione di attività riconducibili sia alla sezione a) sia alla sezione b) previste

dalla L. 381/91, nonché quale requisito per l'iscrizione ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 2 e 3 della L.R. 85/94, in particolare tra le attività elencate nel menzionato statuto rientrano nella tipologia b) "...attività di formazione, informazione ed aggiornamento rivolta sia ai soci che a terzi attraverso la progettazione e la gestione in conto proprio o di terzi di corsi, seminari, convegni, mostre, scambi culturali...";

- precisare che**, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ovvero, al Presidente della Repubblica, nei termini di legge;
- disporre**, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i, la pubblicazione per estratto sul BURAT del presente provvedimento, nonché la relativa notifica alla Cooperativa interessata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO ACCREDITAMENTI. VIGILANZA E CONTROLLO

DETERMINAZIONE 28.07.2014, n. DL35/358/U4

Aggiornamento elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria. (Riff.: D.G.R. n. 52 del 29 gennaio 2007 - Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e n.DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 29.01.2007, recante "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di

controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n.890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 - FSE - Piano degli Interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma - Direttive attuative e strumenti operativi per l'attuazione";

CONSIDERATO che, con la predetta Deliberazione, la Giunta Regionale ha adottato specifici indirizzi per l'azione amministrativa in materia di controllo, ivi inclusi quelli riguardanti gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria;

PRESO ATTO che, con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Politiche attive del Lavoro di provvedere a redigere "uno o più appositi disciplinari attuativi che articolino i predetti indirizzi";

CONSIDERATO che è stato adottato, con determinazione direttoriale n.DL/71 dell'8.06.2007, il primo Disciplinare attuativo che regola, tra l'altro, l'istituzione presso la Regione Abruzzo di un apposito elenco di soggetti abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria;

VISTA la determinazione direttoriale n. DL/148 del 19.12.2008 di approvazione delle Linee Guida Operative al PO FSE Abruzzo 2007/2013;

VISTE le successive Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 - "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. CRO - Sistema di gestione e controllo del programma operativo - Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato" - e DL/19 del 06.04.2011 - "Modifiche ed integrazioni Allegati alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla determinazione direttoriale DL15 del 9 marzo 2011", e s.m. e i.;

VISTO l'Allegato "21.A" alle predette determinazioni direttoriali, nel quale sono confluite, tra l'altro, le norme relative alla certificazione contabile ed ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati a certificare di cui al suddetto primo Disciplinare attuativo;

TENUTO CONTO, in particolare, di quanto stabilito, tra l'altro, dal suddetto Allegato "21.A", laddove è previsto che "nuove istanze da parte dei professionisti/società di revisione interessati potranno essere prodotte, semestralmente, dal 1/1 al 31/1 e dal 1/6 al 30/6 di ciascun anno";

TENUTO CONTO della nota del Servizio Vigilanza e Controllo di precedente organizzazione della Direzione prot. n.71 P/DL12/int del 12.10.2007, con la quale è stato comunicato al Direttore Regionale che, salvo diverso o contrario avviso, i cinque anni di iscrizione all'Albo dei Dottori o Ragionieri Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, nonché i due anni di esperienza maturati nell'ambito della revisione e/o del controllo contabile presso Società o Enti pubblici o privati, di cui alla determinazione direttoriale n.DL71 dell'8.06.2007, sarebbero stati computati, sia in quella circostanza che nelle future riaperture periodiche dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione, alle singole date di dette riaperture dei termini: comunicazione che ha ricevuto l'assenso dello stesso Direttore;

VISTA la determinazione dirigenziale n. DL5/316 del 31.07.2007 dell'ex Servizio Ispettivo di precedente organizzazione della Direzione, pubblicata sul B.U.R.A. n.48 Ord. del 29.08.2007, recante "Approvazione elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di Revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria", e le successive determinazioni dirigenziali di aggiornamento dello stesso elenco;

VISTO l'art.15 della Legge n.183 del 12.11.2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale, tra l'altro, modifica l'art.43 c.1 del D.P.R.

445/2000 prevedendo che “Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato”;

VISTE le domande inviate a mezzo Raccomandata A/R nel periodo dal 01.6.2014 al 30.06.2014, e l'istruttoria effettuata sulle stesse dal competente Ufficio di questo Servizio, che ha condotto all'esclusione delle istanze considerate irricevibili ed all'accoglimento delle altre;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle risultanze delle istruttorie predette, di dover provvedere all'aggiornamento del vigente elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di Revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria - approvato, in prima istanza, con la predetta determinazione direttoriale n. DL5/316 del 31.07.2007 ed aggiornato con successive determinazioni dirigenziali;

VISTO l'Allegato “1” al presente atto - parte integrante e sostanziale dello stesso - contenente il suddetto elenco aggiornato con le modalità di cui sopra;

RIBADITO che nuove istanze da parte dei professionisti/società di revisione interessati possono essere prodotte periodicamente, dal 01/01 al 31/01 e dal 01/06 al 30/06 di ciascun anno, giusta Allegato “21.A” delle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.;

PRESO ATTO della regolarità e completezza del procedimento, verificate dal Responsabile dell'Ufficio;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli oneri di pubblicazione, previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.

33, nella sezione “trasparenza” del sito istituzionale;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio stabilite dall'art. 24 della L.R. 14.09.1999 n. 77,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

- 1. di approvare** le risultanze dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio sulle domande pervenute per il periodo 01/06 - 30/06/2014 dai soggetti interessati, ivi comprese le esclusioni comunicate per le istanze considerate irricevibili;
- 2. di aggiornare** ulteriormente l'elenco, articolato in doppia sezione, di professionisti/società di revisione, in possesso dei requisiti stabiliti dall'Allegato “21.A” delle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e DL/19 del 06.04.2011, e s.m. e i., abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria - approvato inizialmente con la predetta Determinazione Direttoriale n. DL5/316 del 31.07.2007 e già aggiornato in precedenza - come da Allegato “1”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di fissare** la decorrenza degli ulteriori aggiornamenti, apportati col presente atto all'elenco vigente, a far data dal giorno della pubblicazione dell'elenco di cui all'Allegato 1 al presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.), dando atto che sono considerate irricevibili le certificazioni di revisione prodotte da professionisti/società di revisione non inseriti nell'elenco medesimo;
- 4. di dare atto** che l'elenco articolato in doppia sezione, allegato al presente provvedimento, verrà integrato e ripubblicato periodicamente in conseguenza delle nuove istanze che dovessero pervenire per effetto delle riaperture dei termini (1/1 - 31/1 e 1/6 - 30/6) previste dall'Allegato “21.A” delle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.;

5. **di disporre**, a fini di conoscenza generale, come previsto dalle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e DL/19 del 06.04.2011, e s.m. e i., la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.A e nel sito regionale "<http://www.regione.abruzzo.it>";
6. **di inviare** n.1 copia del presente provvedimento ai Servizi della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, n.1 copia alla Segreteria del Componente la Giunta nonché n.1 copia al Direttore della Direzione ai sensi dell'art. 16 commi 10 e 11 L.R. 10.05.2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giuseppina Colaiuda

Segue allegato

SEZIONE REVISORI DEI CONTI ACCREDITATI

N°	NOMINATIVO	INDIRIZZO	CITTA'	SEDE ORDINE
1	RAPACCHIALE DOTT.SSA FILOMENA	VIA V. BINDI 2	SILVI	
2	FAVA MARCO	VIA F. CRISPI 62	TERAMO	
3	GRAZIANI CHRISTIAN	VIALE BOVIO, 52	TERAMO	
4	DE BLASIO CLAUDIO	VIA RONCHI, 21	PESCARA	
5	LUCCHESI ANDREA	VILLA FALCHINI, SNC	TERAMO	
6	SCARDAPANE DANIELA	VIA CIRCONVALLAZIONE,9	SAN SALVO	VASTO
7	MONACELLI PATRIZIA	VIA VILLA, 5	TOCCO DA CASAURIA	PESCARA
8	DI GIULIO MARIA GRAZIA	VIA LAGO ISOLETTA, 45	PESCARA	PESCARA
9	MICONI VITTORIO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 17	L'AQUILA	L'AQUILA
10	SACCHINI MICHELE	VIA MONTE FAITO, 19	PESCARA	PESCARA
11	DI MARCO ALESSANDRO	VIA LA FIGLIA DI IORIO 14	PESCARA	
12	VALCHERA AUGUSTO	VIA MARIA PALMA MEZZOPRETI	TERAMO	TERAMO
13	IPPOLITI STEFANO	VIA ITALICA, 49	PESCARA	
14	GIUSTI MARCO	VIA MONTE CARMELO, 38	PESCARA	
15	IVONE ANTONIO	VIA PRIMO VERE, 150/6	PESCARA	
16	IVONE MASSIMO	VIA CAMPOFELICE 47	PESCARA	PESCARA
17	ROMANO LUCIA	LOC.TA' PIANA S.ANGELO	CASTEL DI SANGRO	
18	DE DONATO SILVANA	VIA SAN PIETRO,8	TOLLO	
19	POMPONI LARA	VIA C. COLOMBO, 132	SAN NICOLO' A TORDINO	
20	PICHELLI MARCO	VIA FONTE MURATA - FRAZ. MONTONE	MOSCIANO SANT'ANGELO	
21	URSITI ANSELMO	VIA AMERICA, 45	AVEZZANO	AVEZZANO
22	MANCINI MARIO	VIA GAMBINI, 7	TERAMO	
23	BALIVA TONINO	VIA DELLE GOLE, 2	AIELLI	
24	GIZZI FRANCESCO	VIA TIBULLO, 60	PESCARA	PESCARA
25	CARUNCHIO LUIGI ALFREDO	VIA C. BATTISTI, 12	LANCIANO	LANCIANO
26	PAOLUCCI PERANGELO	VIA CAPANNE, 30	TOLLO	
27	DI CRISTOFORO EZIO	VIA SANGRO, 3	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
28	RANALLI GIUSEPPE	VIA CARSO, 41	SULMONA	
29	SIMONE NICOLA	VIA PIANA VACANTE, 66	ATESSA	
30	PICHINI MASSIMO	VIA TORRE BRUCIATA, 5	TERAMO	TERAMO
31	RAPINO ETTORE	VIA G. DA FIORE, 13	PESCARA	PESCARA
32	BATTISTONI ANTONIO	VIA RUBICONE 4	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
33	BENEDETTO DONATO PARIDE	VIA V. ARGENTIERI, 424	MONTENERO DI BISACCIA	LARINO
34	TRACANNA PAOLO	VIA S. PAOLO, 12	FRANCAVILLA AL MARE	
35	AIELLO PASQUALE	VIA RONCHI, 20	PESCARA	
36	D'ANDREA GIANCARLO	VIA CARLO FORTI, 57	TERAMO	
37	DI EUGENIO DARIO	C.SO PORTA ROMANA, 95	TERAMO	
38	SALUSEST FABRIZIO	VIA CARDUCCI, 70	PESCARA	
39	D'INTINO SANDRA	VIA S. LUCIA, 73/A	SPOLTTORE	
40	PARENTE GIUSEPPE ALESSANDRO	VIA CIRC.NE HISTONIENSE, 32	VASTO	
41	IACOVOZZI ANTONIO	VIA VENTIGNANO	CEPAGATTI	PESCARA
42	PROCACCHINI ANTONIO	VIA CHIAPPINELLO, SNC	MONTESILVANO	
43	PACI FRANCESCO	VIA PRIMO VERE, 130	PESCARA	
44	ANCHINI ANDREA	VIA G. DI VITTORIO, 11	CITTA' SANT'ANGELO	
45	COLANTONIO FRANCESCO	CORSO DANTE, 46	VASTO	
46	COSTANTINI ENZO	VIA GARIBALDI, 167	SILVI	
47	PACE ANTONELLO	VIA DEL GRECO, 14	PESCARA	
48	CINQUEPALMI GIUSEPPE	VIA T. DA CELANO, 10	PESCARA	
49	SACCHETTI ALESSANDRO	VIA MADONNA DEL CARMINE, 15	MONTENERO DI BISACCIA	
50	SILVESTRI PAOLA	CORSO I° MAGGIO, 206	SCAFA	
51	BISIGNANI LUCA	VIA P. RAPINO, 74	ORTONA	BOLOGNA
52	CIOMMO PAOLO	VIA CADORNA, 101	PESCARA	PESCARA
53	TRACANNA AURELIO	VIA PICENA, 70	ATRI	
54	PRESUTTI LODOVICO	VIA K2, 21	PRATOLA PELIGNA	
55	PALUMBO VITTORIO	VIA FONTEGRANDE, 146	CELANO	
56	CICCONETTI MIRELLA	VIA MASCAGNI, 2	SAN GIOVANNI TEATINO	
57	FERRARA ALBERTO	VIA FIRENZE, 140	PESCARA	
58	CAPORALE DOMENICO	VIA CARDUCCI, 32	PESCARA	
59	LUCCITTI DOMENICO	VIA DELLA TORRE, 251	CELANO	

60	FERRETTI ANNA	VIA FERRANTE, 11	ATRI	
61	COSTANTINI ROBERTO	VIA S. PAOLO, 15	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
62	MELE FABIO	VIA TORRE, 73	TORREVECCHIA TEATINA	
63	DIAMANTINI ENZO	C.DA LIDO RICCIO, 26	ORTONA	
64	DI FEDERICO CARMINE	VIA VAL DI FORO, 159	CASACANDITELLA	
65	MASSACESI GIANCARLO	VIA ARAPIETRA, 130	PESCARA	
66	IMPICCIATORE SANTE SAURO	VIA QUADRONI, 23 - Int. 2	PERANO	LANCIANO
67	IACOVONE MICHELE	VIA RAVENNA, 3	PESCARA	
68	BALDACCI MAURIZIO	VIA R. ELENA, 132	PESCARA	
69	D'UGO FLORIANA	VIA RICCITELLI, 39	TERAMO	
70	ZITTI MAURIZIO	VIA BOCCACCIO, 13	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
71	BELLO REMO	VIA VICO V PORTANUOVA, 8	CASALBORDINO	
72	SULLI STEFANO	VIA MILANO, 10	PESCARA	
73	PARADISO ROBERTA	VIALE MARCONI, 292	PESCARA	
74	BOMBA NICOLA	VIALE MARCONI, 7	LANCIANO	
75	DI SABATINO ALFONSO	VIA QUARTAVALLE, 6	TERAMO	
76	MANCINI ERNESTO	VIA VICO PRIMA PORTA, 4	COLLELONGO	
77	LEZZI ELISABETTA	VIA FIUME VERDE, 23	PESCARA	
78	DI PASQUALE AGOSTINO	VIA DEI TULIPANI, 39	AVEZZANO	
79	ROMAGNOLI SILVESTRO	VIA PRINCIPALE, 106	MOZZAGROGNA	
80	COPERSINO TOMMASO	VIA DEL PARADOSSO I, 16-FRAZ. PIANOLA	L'AQUILA	L'AQUILA
81	DI FOGLIO LARA	VIA MARTIRI DELLA VIOLENZA, 15	VASTO	
82	BASILICO NICOLA	VIA LUNGATERNO SUD, 28	PESCARA	CHIETI
83	PETTINICCHIO ANTONELLA	VIA COLLE INNAMORATI, 69	PESCARA	
84	SORELLA MARINA	VIA BERNINI, 10	PESCARA	
85	D'ONOFRIO MASSIMO	C.DA ARENARO, 1B	FRANCAVILLA AL MARE	
86	DI LORENZO ANDREA	VIA CAPPUCINI, 59	LANCIANO	
87	ZILLI MASSIMO	VIA N. DATI, 52	TERAMO	
88	ROSELLI SABETTINA	VIA G. MAMELI, 59	LANCIANO	
89	SARACINO GIOVANNI	VIA FRANCESCO JOVINE, 13/c	L'AQUILA	
90	RICCIONI PASQUALINO	VIA SILVIO PELLICO, 13/a	MONTESILVANO	
91	TITTAFFERRANTE GIUSEPPE	VIA SAN LORENZO, 7	VASTO	
92	CICCONI ANTONELLO	VIALE CAVOUR, 87/a	TERAMO	
93	GAROFALO CARLO	VIA CHIETI, 42	PESCARA	
94	VALENTINI ILARIA	VIA PETRARCA, 24	TORTORETO	
95	TINARI DONATO	VIA MARINO DA CARAMANICO, 7	PESCARA	PESCARA
96	D'INCECCO GERMANO	VIA DEL SANTUARIO, 69/3	PESCARA	
97	CAPECCI ANNA MARIA	VIA ORTONA, 3	CHIETI	
98	CAPORALETTI ANTIMO	VIA MEZZOPRETI, 22	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
99	DI MENNO DI BUCCHIANICO ANTONIO	VIA MARCONI, 11	LANCIANO	
100	DI BERNARDO MAURO	VIA CESARE BATTISTI, 113	PESCARA	PESCARA
101	PETRELLA MONICA	VIALE OVIDIO, 2	L'AQUILA	
102	PETRELLA BARBARA	VIA DEL GATTO, 2	L'AQUILA	
103	DI MEO ANTONELLO	VIA AMICIS, 69	MARRUCI DI PIZZOLI	
104	VERZULLI ANDREA	VIA GEN. C. SPATOCCO, 99	CHIETI	
105	BONINI SILVIA	VIA L. MURATORI, 7	TERNI	
106	SACCOMANDI SERGIO	C.DA VILLA STANCHIERI, 28	TERAMO	
107	BROCCOLINI CLAUDIO	VIA FLAIANI, 12	TERAMO	
108	ROSIGNOLI MASSIMILIANO	VIA DELL'OSPEDALE, 60	TERNI	
109	DI RENZO FRANCO	VIA FONTEVECCHIA, 9	CHIETI	
110	MARCUCCI SANDRO	VIA CADUTI DI NASSIRYA, 4	PESCARA	
111	ALLEVA ALFREDO	VIA P. OVIDIO NASONE, 33 CHIETI	CHIETI	
112	DI BASILIO MICHELINO	VIA ROMA, 36	BISENTI	
113	DI NICOLA NICOLINO	VIA FIDIA, 2	PESCARA	
114	ANDRENACCI FRANCESCO	VIA AMENDOLA, 49	GIULIANOVA	
115	FASCIANI BRUNO	PIAZZA MARTIN LUTHER KING, 6	PESCARA	
116	DE ROSA ANNAMARIA CRISTINA	VIA M. KOLBE, 33/b	AVEZZANO	
117	MUSEO ROBERTO	VIA DEI GIARDINI, 18	L'AQUILA	
118	VANNI MAURIZIO	VIA ARENAZZE, 14/A	CHIETI	
119	D'ANGELO DARIO	VIA S. BARBONCINI, 35	CHIETI	
120	SECONETTI MARIO	VIA FIRENZE, 22	CASTILENTI	
121	LELLA ANGELA CRISTINA	VIA ISONZA, 59	TORREBRUNA	
122	CONTENTO GIUSEPPE	VIA L. POLACCHI, 40	PESCARA	
123	NORSCIA DINO	VIA ISONZO, 58	MONTESILVANO	
124	PASQUALONI FRANCESCA	VIA ALDO MORO, 5	BELLANTE	

125	D'AGOSTINO DIAMANTE	VIA GARIBALDI, 167	SILVI MARINA	
126	LUCIDI ANTONELLA	VIA DI MEZZO, 12	VILLA SAN SEBASTIANO	
127	DELLA CAGNA FRANCO	VIA MARCO POLO, 51	PESCARA	
128	GENTILE ROBERTO	VIA CESARE BATTISTI, 12	SULMONA	
129	CASTELLI GIUSEPPE CLAUDIO	VIA GIOVENALE, 32	SULMONA	PESCARA
130	DI CESARE IVAN	VIA DELLA RESISTENZA, 29	TERAMO	
131	PALMA ROBERTO	VIA STAZIONE INTRODACQUA, 10	SULMONA	
132	PIGNATELLI GABRIELE	VIA CICCARONE, 262	VASTO	
133	BARBATI FULVIO	VIA FRESCOBALDI, 4	AVEZZANO	
134	GIANDOMENICO SANDRO	VIA SIMONE DA CHIETI, 6	CHIETI	
135	TRINCHERA ALFREDO	VIA MONTE FAITO, 50	PESCARA	
136	BUCCI GIANFRANCO	VIA CANTO NOVO, 9	FRANCAVILLA AL MARE	L'AQUILA
137	DE NICOLIS CLAUDIO	CORSO GARIBALDI, 21	SAN SALVO	
138	RIVELLINO FRANCESCO	VIA MADDALENA, 85/b	VASTO	
139	ZACCARDI CESARIO ALESSIO MICHELE	CORSO MAZZINI, 373	VASTO	
140	D'ARGENTO ROBERTO	VIA C. DE LOLLIS, 49	CHIETI	
141	D'ATTANASIO RAFFAELE	VIA CONA, 63	TERAMO	
142	GRILLI PAOLO	VIA F. QUARANTOTTI, 32	CHIETI	CHIETI
143	DI LUZIO CLAUDIO	VIALE REGINA MARGHERITA, 57	PESCARA	
144	GAGLIARDI GIUSEPPE	VIA DA MONTE, 47	AVEZZANO	
145	POTENZA ANNA	VIA TRENTO, 138	PESCARA	
146	DI MOIA ENZO	VIA ROMA, 115	MIGLIANICO	
147	STECHEER MARCO	VIA PARMA, 7	GIULIANOVA	
148	TOLETTI GIUSEPPE	VIA SAFFI, 19	PESCARA	
149	DI CAMPLI VALENTINO	VIA DEI BIANCHI, 9	SAN VITO CHIETINO	
150	ANCHINI RAFFAELE	VIA MILITE IGNOTO, 41	PESCARA	
151	BUCCIARELLI ANTONIO	VIA ORTO AGRARIO, 17	TERAMO	
152	SALVATORE ENRICA	VIA G. DELLA MONICA, 4	TERAMO	
153	CHIODA ROCCO	ST. COLLE RENAZZO, 74	PESCARA	
154	BOSCHETTI SIMONE	CORSO GARIBALDI, 83/a	SAN SALVO	
155	EPIFANO ANTONIO	VIA COLLE PINETA, 77/1	PESCARA	
156	DE ANGELIS CLAUDIA	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 30	PESCARA	
157	AGRESTA ADELCHI	VIALE KENNEDY, 18	PESCARA	
158	BACHETTI CLAUDIA	VIA FORMENTINI, 20	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	
159	AGRESTA CLAUDIO	VIA G. PUCCINI, 25	MOSCUFO	
160	GIULIANI LUCIANO	C.DA CONA	ATRI	
161	FRANCESCHELLI LAURO	VIA MAZZINI, 371/b	VASTO	
162	SAVINI MARIA GRAZIA	VIA CONA, 70	TERAMO	
163	DAVIDE ALBERTO	VIA A. DE GASPERI, 118	TERAMO	
164	CASUSCELLI TIZIANA	VIALE REGINA MARGHERITA, 40	PESCARA	
165	CIPRIANI CLAUDIO	VIA SALITA ZANNI, 66/4	PESCARA	
166	PACCHIONE LUCA	VIA RAGAZZI DEL '99, 5	PESCARA	
167	ROCCHIO GIOVANNI	C.DA SANTO STEFANO, 97	SILVI	
168	GIANCATERINO GIULIA	C.DA SANTO STEFANO, 97	SILVI	TERAMO
169	PILONE GIULIANO	VIA RAVENNA, 104	PESCARA	
170	CUNICELLA LUCIANA	VIA CONO A MARE, 1/D	VASTO	
171	DI FRANCESCO ROBERTO	VIA MONTANARA, 53	PESCARA	
172	RUSCETTA FELICE	VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 163	CHIETI	
173	DAMIANI MARIA ANGELA	PIAZZA DELLA RINASCITA, 24	PESCARA	
174	PALOMBIZIO ANGELO	VIA ONIA ORTENSII, 18	PRATOLA PELIGNA	
175	TRAVAGLINI PIO	VIA RINASCITA, 24	COLLECORVINO	
176	BALDUCCI GIUSEPPE	VIA G. D'ANNUNZIO, 58	PINETO	
177	COLONNELLO GIULIANA	C.SO VITTORIO EMANUELE, 163	PESCARA	CHIETI
178	DE SANCTIS ANNA	VIA DEL MANCINO, 78	LANCIANO	
179	BIANCHI STEFANO	VIA UMBRIA, 44	MONTESILVANO	
180	STANISCIAMARIA	C.DA MONTECALVO, 33	ATESSA	
181	CONSIGLIO PASQUALE	VIA MALASPINA, 1	TERAMO	TERAMO
182	EMILII NACLITO	VIA LEGNANO, 20	ALBA ADRIATICA	
183	DE STEFANIS CAMILLO	VIA ROMA, 90	PESCARA	PESCARA
184	DI TIMOTEO FRANCESCO	VIA ISONZO, 53	TORTORETO	
185	SACRIPANTE ANDREA	VIA ROMAGNA, 33	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
186	ZIPPELLI DOMENICO	VIA BENEDETTO CROCE, 42	TERAMO	TERAMO
187	PIETRANGELO RAFFAELE	VIA BARI, 71	PESCARA	
188	MANCINI ANGELO	VIA ARENAZZE, 8	CHIETI	

189	TREDDENTI ANNA RITA	VIA GAETANO PACHETTI, 17	CHIETI	
190	DI AGOSTINO ANDREA	VIALE M. FEDERICI, 105	ASCOLI PICENO	
191	CIANCALEONI MADDALENA	VIA PIAZZAROLA, 23	ASCOLI PICENO	
192	LIMONCELLI MARIO	VIA BENEDETTO CROCE, 5	TERAMO	
193	GIOVANNETTI FULVIO	VIA DELLA PIAZZAROLA, 23	ASCOLI PICENO	
194	SEBASTIANI PAOLO	VIALE SANDRO PERTINI, 8	SAN GIOVANNI TEATINO	
195	CANDELORO COSTANTINO	VIALE V. COLONNA, 37	PESCARA	
196	D'ATTANASIO LUCIANO	VIA ROTABILE PER CASOLI, 44	PINETO	
197	LIBERATORE MARCO ROLINO	VIA GIARDINO, 61	CASALINCONTRADA	
198	PERFETTI GUIDO	VIA PIZZOFERRATO, 74	PESCARA	
199	PANZONE OTTAVIO	VIA DEI PLATANI, 6 - FRAZ. CERRATINA	PIANELLA	
200	BONANNI ANNAMARIA	VIA G. DI VINCENZO, 3	L'AQUILA	
201	NOVELLO FLAVIA	VIA CARDUCCI, 32	PESCARA	
202	SANTOMAGGIO MARIANO	VIA M. PIO BAGNOLI, 7	AVEZZANO	
203	BERTINI PAOLA	VIA GRILLI, 5	ORTONA	
204	BATTISTELLA MASSIMO	VIA DEL SANGRO, 15	LANCIANO	
205	SANTARELLI NORBERTO	VIA REGINA ELENA, 239	PESCARA	
206	GARBELLANO GIUSEPPE PIO	VIA ASCANIO SFORZA, 41	MILANO	
207	DI GIAMMICHELE EMIDIO	VIA COLLEMARINO, 6	NOTARESCO	
208	DI FLORIO DANILO	VIA QUARTO DA CAPO	CASOLI	
209	CAVATASSI ADRIANO	C.DA CAVATASSI, 32	TORTORETO	
210	COLOMBO GIANNI MARIO	VIA S. MARIA MAZZARELLO, 2/F	CINISELLO BALSAMO	MONZA
211	RUSSO NATASCIA	VIA ALFIERI, 20	SAN SALVO	
212	STRINGINI FRANCESCO	VIA FUORI PORTA NAPOLI, 11	L'AQUILA	
213	PACE CAROLINA	VIA DEL RISCATTO, 11	NAVELLI	
214	SALVATORE SILVERIO	VIA QUARANTOTTI, 28	CHIETI	
215	VERDECCHIA EMIDIO	VIA SALERNO, 3	ASCOLI PICENO	
216	MANTINI MARCO	VIA S.ELIA, 22/A	L'AQUILA	
217	MANTINI ANDREA	VIA S.ELIA, 22/A	L'AQUILA	
218	BENINI FRANCO	C.DA MEZZANOTTE, 62	TERAMO	
219	TRIVILINO MARIA	VIA IV NOVEMBRE, 33	LANCIANO	
220	MERLINI VINCENZO	VIA GORIANO VALLE, 28	L'AQUILA	
221	TRECCO CONCETTA	VIA TRE SPIGHE, 1	L'AQUILA	
222	GROSSI GIANCARLO	VIA MAFALDA DI SAVOIA, 37	PESCARA	
223	PELLICCIOTTA DOMENICO	VIA COLLE PETRANO, 1	CASALINCONTRADA	
224	TROZZI VINCENZO	VIA BRIGATA MAIELLA, 52	CHIETI	
225	SIMONETTI VINCENZO	VIA CAPESTRANO, 17	CHIETI	
226	MANCINELLI SAVERIO	VIA CONTE DI RUVO, 15	PESCARA	
227	TOMO GIOVANNI	VIA SANTA LUCIA, 39	NAPOLI	NAPOLI
228	ALESSANDRINI MARINO	VIA MANTOVA, 8	MONTESILVANO	
229	CICCONI VITTORIO	VIA ROMA, 27	PESCARA	
230	PICCIRILLI LUIGI ORAZIO	VIA GRAMSCI, 26	AVEZZANO	
231	CARICATI RICCARDO	VIA SELE, 9	MONTESILVANO	
232	PASCUCCI GIOVANNI	VIA SAN ROCCO, 120/D	VASTO	
233	IOANNUCCI STEFANO	VIA LAZIO, 15	L'AQUILA	
234	PERROTTI ADRIANO	VIA CHIETI, 4	L'AQUILA	
235	DI CENSO RENATO	VIA RAFFAELLO, 59	PESCARA	
236	LA FRAZIA VINCENZO	VIALE ABRUZZO, 251/F	CHIETI	
237	IOPPI EMMA	VIA G. GARIBALDI, 16	PINETO	
238	DELL'OLIO VALERIO	VIA CORRADINI, 170	AVEZZANO	
239	RICCIONI REMO	VIA MANOJA, 34	TERAMO	TERAMO
240	DI PALMA VALERIO	VIALE NETTUNO, 25	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
241	DI LEONARDO FRANCESCA	VIA S.C. DE LELLIS, 93	CHIETI	CHIETI
242	MADARO DONATO	VIA A. DE GASPERI, 22	AVELLINO	AVELLINO
243	DI CAMPLI MAURO	VIA FERRO DI CAVALLO, 29	LANCIANO	CHIETI
244	D'EUGENIO NICOLA	VIA TASSO, 2	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
245	MARCHETTI MASSIMO	VIA GAETANO PACHETTI, 17	CHIETI	CHIETI
246	TAMBASCIA MAURIZIO	VIA DI VILLA BASILE, 7	PESCARA	PESCARA
247	PONTE LUIGI	VIA GALENO, 21	CASTROVILLARI	CASTROVILLARI
248	ZANCHIELLO GIUSEPPINA	VIA CASCINA, 28	L'AQUILA	L'AQUILA
249	DE BARTOLOMEI ALBERTO	VIA RIGOPIANO, 41	PESCARA	PESCARA
250	LONGHI EZIO	VIA PAGLIARINI	FRESAGRAN DINARIA	VASTO
251	MADRIGALE MARIELLA	VIA CIRC.NE OCCIDENTALE, 103	SULMONA	L'AQUILA
252	DI NICOLA LORENZO	VIA L. MUZZI, 51	PESCARA	PESCARA
253	MASCIOLI BRUNO	C.DA LAROMA, 91	CASOLI DI CHIETI	LANCIANO

254	PICCIONI GRAZIANO	VIA GORIZIA	MARTINSICURO	TERAMO
255	SALVEMINI LUCA	VIA CACCIANINI M.	PINETO	FOGGIA
256	D'ONOFRIO ANGELO	VIALE DEI PINI, 33	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
257	TULLI LORENZO	VIA FONTE REGINA, 62	TERAMO	TERAMO
258	D'ANTONIO STEFANO	VIA ADRIATICA, 41	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
259	BARTOLINI PASQUALE	PIAZZALE VILLA MOSCA, 3	TERAMO	TERAMO
260	FIDANZA ERCOLE	VIA IV NOVEMBRE, 49	TORRICELLA SICURA	TERAMO
261	DI SAVERIO MASSIMILIANO	VIA CONCORDATO, 52	ALBA ADRIATICA	TERAMO
262	CASERTA VALERIO	VIA SALICETI, 9	ALBA ADRIATICA	TERAMO
263	MARCHEGIANI ANNA FRANCESCA	VIA COLLE DI MEZZO, 121	PESCARA	PESCARA
264	BRUNO MICHELINA FLORA	VIA MARTIRI LANCIANESI, 111	CHIETI	CHIETI
265	IAVARONE LUCA	VIA CIRCONVALLAZIONE OCCIDENTALE, 145/b	SULMONA	L'AQUILA
266	MASTRODDI MARIA DOLORES	VIA BOLZANO, 6	AVEZZANO	AVEZZANO
267	ZITTI ROBERTO	VIA TRIBOLETTI, 30	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
268	SIROLI CORRADO	VIA NAZIONALE, 89	FARA SAN MARTINO	CHIETI
269	CHIACCHIARI LUCA DOMENICO	VIA DE PENTRI, 173	ISERNIA	PESCARA
270	DI BATTISTA VINCENZO	CORSO DEI MICHETTI, 20	TERAMO	TERAMO
271	DI POLIDORO FILIPPO	VIA ANTICA CATTEDRALE, 38	TERAMO	TERAMO
272	PAGLIARI PAOLO ANTONIO	VIA MONTE VELINO, 75	AVEZZANO	AVEZZANO
273	COSTANZA MICHELE	VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 6	CHIETI	CHIETI
274	BARBETTA GIOVANNI	VIA CARDUCCI, 83	PESCARA	PESCARA
275	CECI ANGELO	VIA LIVENZA, 17	MONTESILVANO	PESCARA
276	DE BERARDINIS LUANA	VIA MONTE ACQUAVIVA, 12	PESCARA	PESCARA
277	CASTELLANETA EUSTACHIO	VIA MONTEVERDI, 3	MILANO	MILANO
278	GIAGNOLI OTTAVIANA	VIA DEI FARNESE, 2/A	L'AQUILA	L'AQUILA
279	CICCARELLI PIETRO ANICETO	VIALE COSTANZA, 1	SULMONA	L'AQUILA
280	D'ADDARIO GIUSEPPE	VIA ALFONSO DI VESTEA, 96	PESCARA	PESCARA
281	IAVARONE PIETRO	VIA MONTE VIGO, 3	MONTESILVANO	PESCARA
282	AQUILIO CARLA	VIA FILIPPO CORRIDONI, 5	L'AQUILA	L'AQUILA
283	LOMONACO ENZO	VIA ALDO MORO, 49/3	LORETO APRUTINO	PESCARA
284	CERRETANI ALBERTO	VIA CAPPUCCINI, 114/1	LORETO APRUTINO	PESCARA
285	DEL ROCINO ANDREA	VIA G. FALCONE, 3	CASTGLIONE MESSER RAIMONDO	TERAMO
286	FORTUNA LEONARDO	VIA KENNEDY, 25	PESCARA	PESCARA
287	IULIANELLA ANTONIO	VIA A. DE GASPERI	PESCINA	AVEZZANO
288	MONDAZZI PIETRO	VIA DELLA CORNACCHIOLA, 38	SULMONA	L'AQUILA
289	DI IORIO DOMENICA	VIA GROTTA DI NAVARRA, 30	L'AQUILA	L'AQUILA
290	MATONI MAURIZIO	P.LE VILLA MOSCA, 7	TERAMO	TERAMO
291	MARTURANO MARIO	VIA SAVOIA, 29	ROMA	ROMA
292	DE NINO VALENTINA	VIA S. ANDREA, 72/A	AVEZZANO	AVEZZANO
293	CALVARESE TIZIANA	VIA A. MORO, 118	SAN GIOVANNI TEATINO	CHIETI
294	PETROCCO GIANLUCA	VIA ORFENTO, 24	CHIETI	CHIETI
295	FARAGALLI ROBERTO	COLLEATERRATO BASSO-VIA GAMBINI, 7	TERAMO	TERAMO
296	CATULLO DANIELA	VIA FOSSO LA PIETRA, 58	CASTEL DI SANGRO	CHIETI
297	AURELJ STEFANO	VIA L. MELLANO, 65	ROMA	ROMA
298	FERRATI FABRIZIO	VIA COLLE CERVONE DEL PALAZZO, 47	PESCARA	PESCARA
299	MARINUCCI ANNA	VIA FONTE BAIANO, 43	TERAMO	TERAMO
300	GALANTE ELEONORA	VIA SAN ROCCO, 59	PALATA	LARINO
301	AMOROSI ANTONINO	VIA NAZ. FRENTANA, 8	LAMA DEI PELIGNI	CHIETI
302	CONTRISCIANI LUIGI	VIA S. LUCA, 3	TERAMO	TERAMO
303	TEDONE LUCIA ALTOMARE	VIA F. LIPPI, 12	CORATO	TRANI
304	FERRARA ALESSANDRO	VIA SAN ROCCO, 36	VILLAMAGNA	CHIETI
305	CATUOGNO PAOLO	PARCO MARIA CRISTINA DI SAVOIA IS. C	NAPOLI	NAPOLI
306	SORBINO IGINO	VIA RAFFAELLO SANZIO, 10	MOSCIANO SANT'ANGELO	TERAMO
307	BOFFI GIULIANO	VIA ISCHIA, 13	ALBA ADRIATICA	TERAMO
308	DI SABATINO PAOLO	VIA CAMPANA, 17	TERAMO	TERAMO
309	MASCIARELLI EMILIANO	VIA FILIPPO MASCI, 5	PESCARA	PESCARA
310	DI DIONISIO ANGELO	VIA LEPANTO, 3	GIULIANOVA	TERAMO
311	DI GIULIO PAOLA	VIA PEZZANA, 1	ACI CASTELLO (CT)	CATANIA
312	NARDINI SIMONA	VIA DELLA RESISTENZA, 7	TERAMO	TERAMO
313	FULVI - FIRMI DINA	VIA PERAZZA, 49	ROCCA SAN GIOVANNI	CHIETI
314	SCRIVANI MAURO	VIA ISONZO, 7/b	PINETO	TERAMO
315	CALDERONI GIULIANO	VIA E. SCARFOGLIO, 28	L'AQUILA	L'AQUILA
316	DI MAJO VINCENZO	VIA VESPUCCI, 71	PESCARA	PESCARA

317	GENTILI ANGELO	VIA PALERMO, 8	PESCARA	PESCARA
318	BUCCI MAURIZIO	VIA CASALE GALEOTTI, 10	GAMBERALE	CHIETI
319	COSTANTINI TOMMASO	VIA CASTAGNA, 76	PESCARA	PESCARA
320	LATTANZI PAOLO	VIA PAOLUCCI, 12	TERAMO	TERAMO
321	DI CRESCENZO LUCA	LOC. BOCCA DI VALLE, 134	GUARDIAGRELE	CHIETI
322	D'ORSOGNA BUCCI MARCO	VIA PIZZUTO, 115	LANCIANO	CHIETI
323	ROSSI LORENZO	VIA TIRINO, 2	PESCARA	PESCARA
324	COSTANTINI ENRICO	VIALE ITALIA, 1	COLLECORVINO	PESCARA
325	PARENTE SANTA ROSANNA	VIA MADONNA DEL PONTE, 29	FARA FILIORUM PETRI	CHIETI
326	MONTANINO FERNANDA	VIA MONTE GRAPPA, 12	PESCARA	PESCARA
327	DELLA PENNA TIZIANA	VIA MADONNA DEL PONTE, 29	FARA FILIORUM PETRI	CHIETI
328	RUSSO ANTONIO	VIA ICONICELLA, 105	LANCIANO	LANCIANO
329	BUCCELLA GIULIA	VIA MONTE BERTONA, 13	PENNE	PESCARA
330	DI CROCE TIZIANA	VIALE COSTANZA, 1	SULMONA	L'AQUILA
331	DI FURIA NINO	C.DA STAMPALONE, 2	CELLINO ATTANASIO	TERAMO
332	D'AMICODATRI VALERIO	VIA SCANNO, 2	CHIETI	CHIETI
333	DI EMIDIO MARTINO	VIA MONTRONE, 14	TORANO NUOVO	TERAMO
334	TOLONE CLELIA	VIA DE BLASII, 4	SULMONA	L'AQUILA
335	MATTUCCI GIOVANNI	VIA CARDUCCI, 46	TERAMO	TERAMO
336	VIRTU' NICOLA GIANNI	VIA CESARE DE TITTA, 4	LANCIANO	CHIETI
337	DI CIANO MARINA	VIA PEDINE, 12	TOLLO	CHIETI
338	RENZI FRANCESCO	VIA ROSATELLI, 35	RIETI	RIETI
339	NARDINOCCHI CIRO	VIA SIRACUSA, 5	SPOLTORE	PESCARA
340	DI BERARDINO RITA	VIA ROMA, 43	BISENTI	TERAMO
341	MARRONE ANGELO	VIA TERAMO, 43	CHIETI SCALO	CHIETI
342	DI PAOLO MARCELLO	VIA RICCIARDI, 3/B	CHIETI	CHIETI
343	PIERANGELO VINICIO	VIA COLLE PINETA, 93	PESCARA	PESCARA
344	DE AMICIS SILVIA	VIA DEI FRENTANI, 50	CHIETI	CHIETI
345	FORMICETTI STEFANIA	VIA ORTENSIE, 42	RIETI	RIETI
346	GISMONDI MARISA	VIA PIETRAGROSSA, 144	AVEZZANO	L'AQUILA
347	DI BLASIO GIANLUCA	VIA KENNEDY, 46	CASTELLALTO	TERAMO
348	DRAGANI GIOVANNA	VIA PARIGI, 80/B	VILLA RASPA DI SPOLTORE	PESCARA
349	CENSORI DANILO	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 146	SAN NICOLO' A TORDINO	TERAMO
350	ALCAMO SALVATORE	VIA ALDO MORO, 10	CALATAFIMI SEGESTA (TP)	TRAPANI
351	DI FABRIZIO GIUSEPPE	VIA BORGO FORNO, 37	MIGLIANICO	CHIETI
352	GIUGNO ALFREDO	VIA SANTONE	ISOLA DEL GRAN SASSO	TERAMO
353	D'INNOCENZO PAOLO	VIA MISTICONI, 62	PESCARA	PESCARA
354	DI MEO SIMONA	VIA MONTE PETROSO, 6	PESCARA	PESCARA
355	DI NARDO SANDRO	VIA ATERNO, 8	LANCIANO	CHIETI
356	CICCOCIOPPA MARIA CONCETTA	VIA VILLA ANDREOLI, 163	LANCIANO	CHIETI
357	DI GIULIO LIGIA	VIA CARDUCCI, 83	PESCARA	PESCARA
358	MONDAZZI MASSIMILIANO	VIA CORNACCHIOLA, 38	SULMONA	L'AQUILA
359	BERARDI FABRIZIO	LUNGOMARE MATTEOTTI, 63	PESCARA	PESCARA
360	MAZZOCCHETTI GIUSEPPE	VIA A. SPAGNULO, 32	MONTESILVANO	PESCARA
361	ZAMPACORTA LINDA	VIA ITALIA, 71	SPOLTORE	PESCARA
362	PISCETTA MASSIMO	VIA MAZZOLENI, 8	SESTO CALENDE (VA)	BUSTO ARSIZIO
363	MAZZOLENI ROBERTO	VIA GERBIASCO, 355	MERCALLO (VA)	BUSTO ARSIZIO
364	DI FRANCESCO GIULIANO	VIA OMBRONE, 4	MONTESILVANO	PESCARA
365	DE SANCTIS MARIO	VIA TORINO, 11	MORRO D'ORO	TERAMO
366	PIERLEONI ANGELO	VIA VIOTTI, 20	AVEZZANO	AVEZZANO
367	RATINI TINA	CORSO VITTORIO EMANUELE, 166	L'AQUILA	L'AQUILA
368	RECCHIUTI GABRIELE	VIA VALLE VIGNALE, 43	NOTARESCO	TERAMO
369	SILVAGNI CARMINE	VIA GARIBALDI, 139	AVEZZANO	AVEZZANO
370	DE DOMINICIS RITA	VIA TRENTO, 46	PESCINA	AVEZZANO
371	RICCIUTI DINO	VIA G. VERDI, 44	CHIETI	CHIETI
372	CIONI ANNA RITA	VIA SAN FRANCESCO, 5	L'AQUILA	L'AQUILA
373	MARZOVILLA MARIO	VIA L. POLACCHI, 21	PESCARA	PESCARA
374	LUCCI SABRINA	VIA DE CORDONI, 5	TAGLIACOZZO	AVEZZANO
375	ANTENUCCI ANGELA MARIA	VIA TIBURTINA VALERIA, 3	TAGLIACOZZO	AVEZZANO
376	BIANCHI SIMONA	VIA MONTE VELINO, 8	AVEZZANO	AVEZZANO
377	ZAZZETTA GABRIELE	VIA M. IACHINI, 41	NERETO	TERAMO
378	DE ANGELIS MICHELE	VIA E. DE AMICIS, 158	PESCARA	PESCARA
379	RIPANI SABINA	VIA SABOTINO, 60	GIULIANOVA	TERAMO

380	PICCIRILLI GIANLUCA	VIA CESARE BATTISTI, 71	AVEZZANO	AVEZZANO
381	ARGENONE ANGELO	VIA NAPOLI, 159	MONTESARCHIO	BENEVENTO
382	COLASANTI CARMELINA	VIA PARADISO, 13	CHIETI	CHIETI
383	GIOVANARDI GERMANO	VIA AMENDOLA, 41	GIULIANOVA	TERAMO
384	DI BONAVENTURA UMBERTO	VIA BOLOGNA, 52	PESCARA	PESCARA
385	ONOFRI DINO	VIA G. MILLI, 2	PESCARA	PESCARA
386	CANTATORE FRANCESCO	LUNGOMARE MATTEOTTI, 9	PESCARA	PESCARA
387	SCUTTI LAURA	VIA CASTELLATA, 281	S.EUSANIO DEL SANGRO	LANCIANO
388	MATTIOLI MANUELA	VIA BRIGATA MAIELLA, 12	LANCIANO	LANCIANO
389	RUBEO EZIO	VIA DELLE ACACIE, 5/C	TAGLIACOZZO	AVEZZANO
390	GRECO GIOVANNA	VIA ALBORATO, 13	VASTO	VASTO
391	ETTORRE MASSIMO	VIA S. STEFANO, 1	CASTELLALTO	TERAMO
392	RICCI OTTAVIO	VIA NICOLA DA GUARDIAGRELE	TERAMO	TERAMO
393	DEL ROSSO SANTE	VIA SOCRATE, 5	PESCARA	CHIETI
394	MAMMARELLA LORENZO	VIA D. COCCO, 14	CHIETI	CHIETI
395	PICCIONI DONATELLA	VIA CAPO RIPE, 1	NOTARESCO	TERAMO
396	CAMPLESE ROBERTA	CIRC.NE ALDO MORO, 66	PENNE	PESCARA
397	LIPARA AGATINO	VIA UMBERTO, 22	CATANIA	CATANIA
398	SALCICCIA ISABELLA	VIA BENEDETTO CROCE, 39	AVEZZANO	AVEZZANO
399	CAMBISE ORESTE	VIA GRECIA, 16/A	TRASACCO	AVEZZANO
400	GRAMENZI MASSIMO	VIA DON MINZONI, 8	TERAMO	TERAMO
401	FIDANZA VINCENZO	VIA MANTOVA, 14	MONTESILVANO	PESCARA
402	PAVONE GABRIELE	VIA SAPIENZA, 18	ORTONA	CHIETI
403	DI GIAMBATISTA NATASCIA	VIA CANONICO, 3	PESCARA	PESCARA
404	CIANFRONE ALESSANDRO	VIA BOLOGNA, 9	PESCARA	PESCARA
405	GEREMIA GIULIO	VIA PIAVE VICO IV, 15	CORIGLIANO CALABRO	ROSSANO
406	DI LUCIANO FEDERICA	VIA S. GIUSTA, 44	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
407	BIZZARRI ANTONIO	VIA S. SIMPLICIO	ANCARANO	TERAMO
408	DEL ROMANO PAOLO	VIA DE NOVELLIS, 59	CHIETI	CHIETI
409	DI BONAVENTURA ANTONIO	VIA GARIBALDI, 106	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
410	PESTILLI MONICA	VIA O.RANELLETTI, 50	CELANO	AVEZZANO
411	DELL'ELCE ENRICO	VIA S.S. 17 BIS, 30/F	PAGANICA	L'AQUILA
412	DI COSTANZO DANILO	VIA COLLI	CORVARA	PESCARA
413	LUZI DAVIDE	VIA S. FORMENTINI, 52	S.BENEDETTO DEL TRONTO	ASCOLI PICENO
414	GIULIANI GIOVANNI	VIA G. PUCCINI, 18	CAVALLETTO D'OCRE	L'AQUILA
415	LEONZIO SIMONA	VIA XXV APRILE, 106	PINETO	TERAMO
416	FELICIANI MARIO	VIA G. CESARE, 1	CASTELLALTO	TERAMO
417	CONSALVI PAOLO	VIA R. PAOLUCCI, 4/B	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
418	DI MARTINO VINCENZO	PIAZZA V. EMANUELE, 16	BASCIANO	TERAMO
419	OLIVIERI STEFANO	VIA MONSIGNOR BAGNOLI, 21	AVEZZANO	AVEZZANO
420	D'ANDREA ELISA	VIA BOMPADRE, 7	GIULIANOVA	TERAMO
421	SULLI MARIA CONCETTA	VIALE CORRADO IV, 2	L'AQUILA	L'AQUILA
422	DI SANTO ALESSANDRA	VIA DELLE VIOLE, 1	PINETO	TERAMO
423	RANIERI FABRIZIO	VIA BORGO INCILE, 42	AVEZZANO	AVEZZANO
424	MERCOGLIANO LICIO	VIA MURO ANTICO, 10	AVEZZANO	AVEZZANO
425	CAPANNOLO TIZIANO	VIA DEL CONVENTO, 9 - FRAZIONE ARISCHIA	L'AQUILA	L'AQUILA
426	DE CESARE LORENZO	VIA BEGONIE, 15	BORGOROSE	ROMA
427	CALAROTA GIUSEPPE	STRADA COLLE S. SPIRITO, 16	PESCARA	PESCARA
428	MASCI FELICE	VIA CASTELLANI, 32	POGGIO PICENZE	L'AQUILA
429	FURIA MARIANTONIETTA	VIALE DELLA RESISTENZA, 30	TERAMO	TERAMO
430	CARNESSALE GAETANO	VIA G. CAMELLI, 16	TERAMO	TERAMO
431	PELUSI ALESSANDRO	VIA PIAVE, 40	SILVI	TERAMO
432	GIANCOLA VALERIA	VIA NAZIONALE ADRIATICA, 129	FRANCAVILLA AL MARE	PESCARA
433	D'ONOFRI LUCIA	VIA IRMA BANDIERA, 3	MONTESILVANO	PESCARA
434	PERROTTI ETTORE	VIA CHIETI, 4	L'AQUILA	L'AQUILA
435	DI TOMMASO MARIA DOMENICA	VIA MERCATO, 41	GISSI	VASTO
436	MASTROGIORGIO ROSARIA	VIA DE JACOBIS, 70	PESCARA	PESCARA
437	PARTENZA ANDREA	VIA VICO DEL RICCIO, 14	TERAMO	TERAMO
438	ACERBO GIACOMO	PIAZZA DEI VESTINI, 6	LORETO APRUTINO	PESCARA
439	SPELLA SANDRO	VIA S. PAOLO, 10	FRANCAVILLA AL MARE	PESCARA
440	D'UGO ANTONIO	VIA DELLO STADIO, 9	GISSI	VASTO

SEZIONE SOCIETA' DI REVISIONE ACCREDITATE

N°	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CITTA'
1	BOMPANI AUDIT SRL	PIAZZA ALBANIA, 10	ROMA
2	BDO SALA SCELSI FARINA SPA	VIA NIZZA, 45	ROMA
3	RIA & PARTNERS SPA	PIAZZA DA DENOMINARE N.19, 11	PESCARA
4	FAUSTO VITTOCCI & C. S.A.S.	VIA TORINO, 138	ROMA
5	PA PRACTICE AUDIT s.r.l.	VIA CAVAGNA SAN GIULIANI, 5	PAVIA
6	BAKER TILLY CONSULAUDIT	VIA GUIDO RENI, 2.2	BOLOGNA

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

Decreto del Presidente n. 35 del 10.07.2014 - "Piano di Ricostruzione delle dieci frazioni del Comune di Fagnano Alto" ai sensi dell'art. 14 L. 77/2009 - Attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi

*Amministrazione Provinciale dell'Aquila***DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DELL'AQUILA****N° 35 DEL 10-07-2014****ACCORDO DI PROGRAMMA**

ai sensi all'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 8-bis e 8-ter della Legge Regione Abruzzo 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i.

***"Piano di Ricostruzione delle dieci frazioni del Comune di
Fagnano Alto"*****ai sensi dell'art. 14 L. 77/2009*****Attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi*****IL PRESIDENTE****PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 14 comma 5 bis Legge 77/2009 - Conversione in legge, con modifiche del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 "... i Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1 con predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, (.....) definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economico e la riqualificazione dell'abitato nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 2009....";
- il Decreto 9 marzo 2010 n. 3 del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione ha indicato le "Linee guida per la ricostruzione" dei centri storici colpiti dal sisma indicando modalità e procedure per la redazione e attuazione dei piani di ricostruzione;
- nell'ambito delle attività di ripianificazione del territorio e ricostruzione dei centri storici ai sensi della L. 77/2009, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a redigere il Piano di Ricostruzione delle dieci frazioni del Comune di Fagnano Alto ;
- con Decreto Sindacale n. 7 del 07.12.2012 si è dato atto della predisposizione del Piano di Ricostruzione delle aree perimetrate delle dieci frazioni del Comune di Fagnano



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

Comune di Fagnano Alto ai fini della predisposizione prevista dall'art. 6, comma 3, del DCD n. 3/2010;

- con il Decreto Sindacale n. 1 del 22.03.2013, pubblicato nell'Albo Pretorio e sul sito istituzionale, è stato adottato il "Piano di Ricostruzione delle dieci frazioni del Comune di Fagnano Alto";
- con il Decreto Sindacale n. 2 del 07.08.2013 inerente "Presenza d'Atto dei pareri sulle osservazioni ai piani di ricostruzione delle dieci frazioni del Comune di Fagnano Alto" ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto n. 3/2010 del Commissario Delegato per la Ricostruzione sono state contro dedotte le osservazioni presentate;

TENUTO CONTO CHE:

- con l'entrata in vigore della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, di conversione, con modifiche, del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012 (c.d. "Decreto Sviluppo"), sono divenute operative le nuove disposizioni per la chiusura della gestione dell'emergenza e per la ricostruzione dei territori interessati, contenute nel Capo X-bis del Titolo III;
- in particolare, l'art. 67-quinquies della richiamata L. 134/2012 dispone che i Piani di Ricostruzione, predisposti dai Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 5-bis, del Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009, convertito con modificazioni con la Legge n. 77 del 24 giugno 2009, "definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico" ed "hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica";
- lo stesso articolo precisa che "Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il comune proponente e la Provincia competente";

PRESO ATTO CHE:

- il Comune con nota prot. 969 del 07.05.2014, acquisita al protocollo dell'Ente con il n.29856 del 12.05.2014, in conformità al disposto di cui al comma 3 dell'art. 8 bis della L.R. 12.04.1983, n. 18 e s.m.i., ha trasmesso la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 05.05.2014 avente ad oggetto "Piano di Ricostruzione delle dieci frazioni del Comune di Fagnano Alto - Art. 14bis L. 77/2009, art. 6 DCD n. 3/2010, art. 67quinquies L. 134/2012, artt. 8, 8bis e 8ter L.R. 18/83 - Approvazione schema Accordo di Programma.", con la quale ha promosso l'Accordo di Programma dando contestualmente mandato al Sindaco di procedere a tutti gli atti necessari per il perfezionamento dello stesso;
- in data 14.05.2014 il Comune di Fagnano Alto ha convocato una specifica Conferenza dei Servizi con la Provincia dell'Aquila nel corso della quale si è verificata la sussistenza dei presupposti per la sottoscrizione dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34 del D.L.gs. n. 267 del 18.08.2000;



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

CONSIDERATO CHE è stata espletata la procedura formativa del suddetto Piano di Ricostruzione, ai sensi delle normative vigenti in materia;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- in data 14 maggio 2014, al fine dell'approvazione del Piano di Ricostruzione del richiamato Comune, è stato sottoscritto tra il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Dott. Antonio Del Corvo ed il Sindaco del Comune Dott. Giovanni Rosa, l'Accordo di Programma avente ad oggetto: "*Piano di Ricostruzione delle dieci frazioni del Comune di Fagnano Alto*", previa asseverazione del Dirigente del Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di L'Aquila attestante la valenza urbanistica del piano ai sensi del richiamato art.67 quinquies della L.134/2012;
- con Deliberazione n.7 del 12.06.2014 avente ad oggetto "*Presenza d'atto e ratifica dell'Accordo di programma fra il Comune di fagnano Alto e la Provincia di L'Aquila inerente il Piano di Ricostruzione dei centri storici delle dieci frazioni del Comune di Fagnano Alto. Art. 14 L.77/2009, art.6 DCDR n.3/2014, art. 67 quinquies L.n. 134/2012, art. 8, 8 bis e 8 ter Legge Regionale n.18/83*", il Consiglio Comunale ha provveduto alla ratifica dell'accordo;
- con nota prot. 1297/VI/X del 18.06.2014, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 39093 del 26.06.2014, detto Comune ha trasmesso la citata deliberazione n. 7/2014;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 2012 n.134;

DECRETA

di approvare l'Accordo di Programma avente ad oggetto "*Piano di Ricostruzione delle dieci frazioni del Comune di Fagnano Alto*", sottoscritto in data 14 maggio 2014, che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale, finalizzato all'approvazione del Piano di Ricostruzione, che costituisce lo strumento urbanistico di riferimento per l'ambito all'interno della perimetrazione approvata, ai sensi dell'art. 34 comma 6 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, ratificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 12 giugno 2014.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, in conformità alla normativa vigente in materia.

L'Aquila, lì



IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Del Corvo

PROVINCIA DI PESCARA

Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale. Agglomerato Industriale A.S.I. Loc. "Tavernola" in Comune di Alanno. Approvazione definitiva. - AVVISO DI PUBBLICAZIONE

PROVINCIA DI PESCARA



Settore IV – Politiche ambientali, energetiche e Genio civile
Servizio Pianificazione Territoriale e Ambientale

PROVINCIA DI PESCARA

**Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale.
Agglomerato Industriale A.S.I. Loc. "Tavernola" in
Comune di Alanno. Approvazione definitiva.**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Il Dirigente del Settore IV° - Politiche ambientali , Visto l'Art.8 della L.U.R. 18/83 e sue modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

Che con Determinazione Dirigenziale n° 1762 del 10.07.2014 si è preso atto dell'esito della Conferenza dei Servizi Conclusiva svoltasi in data 04.07.2014 di approvazione definitiva della Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale - Agglomerato Industriale A.S.I. Loc. "Tavernola" in Comune di Alanno.

Pescara, 24.07.2014

IL DIRIGENTE
Ing. Gianfranco Piselli

D'Ordine del Dirigente

Le comunicazioni all'Ente, complete dei numeri di registrazione del documento cui fanno riscontro, vanno inoltrate a:

Provincia di Pescara – Piazza Italia, 30 – 65121 Pescara (PE)
Settore IV - Ambiente

Servizio Pianificazione Territoriale e Ambientale – Via Passo Lanciano, 75 – 65124 Pescara (PE)
Tel.: 085 29498219 – fax: 085 29498218 - email: camilla.crisante@provincia.pescara.it
Posta elettronica certificata: pianificazione@pec.provincia.pescara.it
Cod. fisc. 00212650689 - Partita IVA 01713920682



IT240425/UK



COMUNE DI CASTELLALTO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 01.08.2014: "Variante parziale al P.R.G. - Revisione Norme Tecniche di Attuazione - Approvazione"

COMUNE DI CASTELLALTO
PROVINCIA DI TERAMO
SETTORE VI - URBANISTICA E PATRIMONIO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 01.08.2014: "Variante parziale al P.R.G. - Revisione Norme Tecniche di Attuazione - Approvazione"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) **la premessa e la narrativa** formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.
- 2) **di approvare** la Variante al P.R.G. così costituita:
 1. - Fascicolo Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.)
 2. - Schemi grafici esplicativi delle N.T.A.
- 3) **di dare atto** che la documentazione approvata costituisce modifica ed integrazione alla Normativa Tecnica di Attuazione del vigente P.R.G. e che restano invariati gli altri elaborati costituenti il Piano.
- 4) **di dare efficacia** alla presente Deliberazione di Consiglio Comunale con la pubblicazione sul B.U.R.A. dell'avviso di avvenuta approvazione
- 6) **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Il Presidente
Vincenzo Di Marco

Il Segretario Generale
Tiziana Piccioni

COMUNE DI CASTELLALTO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 01.08.2014: "Variante parziale al P.R.G. - Retrocessione aree edificabili - Adozione"

COMUNE DI CASTELLALTO
PROVINCIA DI TERAMO
SETTORE VI - URBANISTICA E PATRIMONIO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 01.08.2014: "Variante parziale al P.R.G. - Retrocessione aree edificabili - Adozione"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) **la premessa e la narrativa** formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.
- 2) **di approvare** la retrocessione delle aree edificabili con ritorno alla destinazione agricola, come da richieste pervenute
- 3) **di adottare** la Variante parziale al P.R.G. conseguente alla approvazione delle retrocessioni di cui al punto 2) costituita da n. 22 schede grafiche
- 4) **di approvare** il Registro delle Cessioni dei Diritti Edificatori dare atto
- 5) **di dare efficacia** alla presente Deliberazione di Consiglio Comunale con la pubblicazione sul B.U.R.A. dell'avviso di avvenuta adozione
- 6) **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente

Vincenzo Di Marco



Il Segretario Generale

Tiziana Piccioni

[Signature]

COMUNE DI CASTELLALTO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 01.08.2014: "Variante parziale al P.R.G. - Accordo di Urbanistica Negoziata (via Gran Sasso) - Adozione"

COMUNE DI CASTELLALTO
PROVINCIA DI TERAMO
SETTORE VI - URBANISTICA E PATRIMONIO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 01.08.2014: "Variante parziale al P.R.G. - Accordo di Urbanistica Negoziata (via Gran sasso) - Adozione"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) **la premessa e la narrativa** formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.
- 2) **di approvare** il progetto definitivo della proposta di Accordo in esame
- 3) **di adottare** la Variante parziale al P.R.G. conseguente alla approvazione del progetto definitivo di cui al punto 2) costituita da n. 1 scheda grafica
- 4) **di dare efficacia** alla presente Deliberazione di Consiglio Comunale con la pubblicazione sul B.U.R.A. dell'avviso di avvenuta adozione
- 5) **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente
Vincenzo Di Marco



Il Segretario Generale
Tiziana Piccioni



COMUNE DI PENNE

Deliberazione Consiglio Comunale 15.07.2014, n. 27 - Ditta LIBERTINI - Pratica S.U.A.P. in variante allo strumento urbanistico - Approvazione

COMUNE DI PENNE (PE)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 15.07.2014.
Ditta LIBERTINI-Pratica S.U.A.P. in variante allo strumento urbanistico.
Approvazione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

D E L I B E R A

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. il non contrasto con il Piano Territoriale Provinciale;
3. di «*auto-approvare*», ai sensi dell'art. 43 la Legge Regionale N° 11/1999 modificato dalla LR 26/2000, il progetto in variante al vigente P.R.G. per la realizzazione di "Struttura turistico ricettiva tramite trasformazione di un edificio ad uso artigianale in corso di costruzione" in contrada Casale in Penne, della ditta Libertini Giuseppe, che è costituito dai seguenti elaborati tecnici, compilati dall' arch. Francesco Giancaterino:
 - A – Relazione tecnica;
 - 1 – Inquadramento Territoriale – quadro urbanistico;
 - 2- Stato di fatto – documentazione fotografica;
 - 3- Architettonico progetto;
 - 4- Sistemazione esterna;
4. di riportare sull'originale e sulle copie occorrenti gli estremi della presente deliberazione consiliare con la quale il progetto di cui in premessa viene approvato;
5. di incaricare l'ufficio competente a provvedere a tutti gli adempimenti consequenziali previsti dalla Legge Regionale N°18 del 12/04/1983 nel testo in vigore.

COMUNE DI SANT'OMERO

Suddivisione comparto a progettazione unitaria n° 14. Approvazione definitiva Variante Urbanistica.

COMUNE DI SANT'OMERO

(PROVINCIA DI TERAMO)

OGGETTO: Suddivisione comparto a progettazione unitaria n° 14. Approvazione definitiva Variante Urbanistica.

Si rende noto che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 26.09.2013, in pubblicazione dal 18.10.2013, è stata approvata definitivamente la variante parziale al PRG, relativa alla suddivisione del comparto a progettazione unitaria n° 14.

Dalla residenza municipale, li 10.04.2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Lodovico Emilio Serranò)

S. Omero, 22.07.2014

Comune di S. Omero (TE)
AREA LAVORI PUBBLICI
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ludovico Emilio Serranò)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE"

Estratto Deliberazione del Direttore Generale 30.07.2014, n. 533

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" TERAMO
ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 533 DEL 30 LUGLIO 2014**

Oggetto: Revoca procedura espropriativa nei confronti delle Signore Della Cananea per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale": sospensione.

Ditte espropriate:

DELLA CANANEA ELENA nata a Napoli il 20 agosto 1937 CF. DLLLNE37M60F8390 – proprietaria per 1/3;

DELLA CANANEA MARIA TERESA nata a Teramo il 14 ottobre 1938 CF. DLLMTR38R54L103Q – proprietaria per 1/3;

DELLA CANANEA RENATA nata a Teramo il 21 luglio 1940 CF. DLLRNT40L61L103L – proprietaria per 1/3.

Il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo

con provvedimento n. 533 del 30 luglio 2014

HA DELIBERATO

1. di sospendere l'efficacia della deliberazione del Direttore Generale n. 421 del 24 giugno 2014, pubblicata sul BURA Ordinario n. 30 del 30 luglio 2014, fino al 20 settembre 2014 per consentire alle Signore Elena, Maria Teresa e Renata Della Cananea di proporre, entro e non oltre il termine di giorni 10 (dieci) dal ricevimento del presente provvedimento, eventuali osservazioni e all'Istituto di effettuare le relative, conseguenti valutazioni.

Gli atti sono depositati presso l'Ufficio per le espropriazioni presso l'Unità Gestione Patrimonio (telefono 0861/332312).

Teramo, 30 luglio 2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angelo Mincione

CIESSE INTERMEDIAZIONI SAS

Procedura di verifica di assoggettabilità - Avviso al pubblico



CIESSE INTERMEDIAZIONI SAS
 VIA DE GASPERI, 21
 SULMONA (AQ)

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Progetto di ampliamento e sanatoria di cava in essere in località Canale Mantovano del Comune di Sulmona (AQ)

PROPONENTE

CIESSE INTEMEDIAZIONI sas
 Via V. De Gasperi,21
 Sulmona (Aq)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n. 4/2008 – art. 20 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.lgs 03/04/2006 n. 152 recante norme in materia ambientale" Allegato IV – punto 8, lett i (cave e torbiere) recepito dalla Regione Abruzzo con DGR 209 del 17/03/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Sulmona (AQ) – località Canale Mantovano, fg. 53 particelle 1023 (187) e 1021 (188)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il progetto prevede l'ampliamento della cava in essere secondo gli stilemi già previsti per la parte in corso di completamento

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi Vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

CIESSE INTERMEDIAZIONI s.a.s.
 Sede Legale: Via F. Turati, 5
 Sede Comitale ed Uffici: Via A. De Gasperi, 21/23
 67039 SULMONA (AQ)
 Tel. 0864 64049 - 24648 - Fax 0864 52785
 P.IVA 01239830669

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it